



UN CUORE PER MARTE

Percorso di progettazione partecipata per il riuso dell'edificio storico di Campo Marte

RELAZIONE CONCLUSIVA

Giugno 2016

Comune di Brescia

Assessorato all'Urbanistica e pianificazione
per lo sviluppo sostenibile
Area Pianificazione e mobilità
Urban Center Brescia



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

L'INIZIATIVA È PROMOSSA DA

Emilio Del Bono

Sindaco del Comune di Brescia

Michela Tiboni

Assessore con delega all'Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo Sostenibile e all'Urban Center Brescia

Gigi Fondra

Assessore con delega all'Ambiente, al Verde e Cave e alla Protezione Civile

Marco Fenaroli

Assessore con delega alle Politiche per la Casa e alla Partecipazione dei cittadini



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

IL PERCORSO PARTECIPATIVO È ORGANIZZATO DA

Urban Center Brescia

Gianpiero Ribolla

Dirigente Area Pianificazione Urbana e Mobilità del Comune di Brescia

Coordinamento generale del percorso di progettazione partecipata

Elena Pivato e Giovanni Chinnici

Urban Center Brescia

Struttura organizzativa

Giulia Filippini

Studentessa laureanda in Ingegneria ambientale - Università degli Studi di Brescia

Marta Guidi

Studentessa in Ingegneria civile - Università degli Studi di Brescia - Tirocinante Urban Center Brescia

Paolo Lopopolo

Studente laureando in Interior design - Accademia di Belle Arti Santa Giulia

Marco Rossi

Esperto di marketing - Urban Center Brescia

Marco Tononi

Dottore in Geografia umana e fisica - Collaboratore di Urban Center Brescia

Tecnici esperti, referenti degli uffici dei vari Settori Comunali interessati:

Claudio Bresciani e Laura Treccani

Ufficio di piano e convenzioni Urbanistiche - Settore Urbanistica

Giuseppe Telaro e Graziano Lazzaroni

Servizio Manutenzione e Progettazione Parchi Urbani – Settore Verde, parchi e reticolo idrico

Simona Marzo e Domenico Castelnovo

Servizio Amministrativo - Settore Partecipazione

Per informazioni:

Urban Center Brescia

Via San Martino della Battaglia, 18

030.297.8770

email: urbancenter@comune.brescia.it

sito internet: www.comune.brescia.it/servizi/urbancenter/

pagina facebook: urban center brescia

pagina twitter: urbancenterbs



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Sommario

Presentazione	6
Considerazioni sulla partecipazione	7
Ambito territoriale di progetto	8
La strutturazione del progetto	16
Conferenza Stampa di avvio del progetto	21
Assemblea di condivisione del percorso partecipativo, e messa a disposizione dei materiali raccolti	23
Laboratorio di analisi delle criticità	27
Il metodo di lavoro	27
Il lavoro dei gruppi.....	32
Elaborazioni dall'analisi al progetto	46
Laboratorio di progettazione	52
Il metodo di lavoro	52
Il lavoro dei gruppi.....	56
Gli esiti del percorso partecipativo	84
Il parco	84
Identità del parco	84
Attività del parco.....	85
Interventi strutturali del parco	87
Priorità interventi nel parco	88
Disegno di sintesi delle idee sul parco	89
Tabella riassuntiva delle attività del parco	90
Tabella riassuntiva degli interventi strutturali del parco	91
La Palazzina	92
Funzioni della palazzina	92
Priorità - funzioni della palazzina	93
Disegno di sintesi - funzioni della palazzina.....	94



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Tabella riassuntiva - funzioni della palazzina	95
Relazione di sintesi - funzioni della palazzina.....	96
La Gestione	99
Gestione accessibilità al parco	99
Gestione attività nel parco	100
Gestione strutture del parco	100
Gestione palazzina e campetti	101
Informazioni sui partecipanti	103
Valutazione del percorso	105
Assemblea conclusiva del percorso partecipativo	106
I contributi scritti	106
I commenti dei partecipanti.....	106



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Presentazione

“Un Cuore per Marte” è il titolo di un percorso di progettazione partecipata che l'Amministrazione Comunale ha voluto promuovere per il recupero ed il riuso dell'edificio storico di Campo Marte, la cui proprietà, prima del Ministero della Difesa, poi passata all'Agenzia del Demanio regionale, è stata trasferita, nell'aprile del 2016, al Patrimonio del Comune di Brescia.

Come detto dall'Assessore all'Urbanistica Michela Tiboni, si è trattata di un'importante occasione per mettere in atto un principio caro all'Amministrazione, contenuto anche negli obiettivi del nuovo Piano di Governo del Territorio, che è quello della **Rigenerazione Urbana**, che mira al recupero ed al riutilizzo di immobili dismessi, abbandonati o degradati, per restituire nuova vita alla città.

L'obiettivo del progetto partecipativo è stata l'individuazione di una o più possibili destinazioni funzionali per l'edificio storico, restituito alla collettività.

Il tema centrale del percorso è stato quindi l'edificio, che negli auspici del progetto, si è ipotizzato poter diventare “un cuore” per il parco, o comunque, un punto di riferimento per i suoi fruitori; tuttavia, nel corso dei lavori, ritenendo che i possibili utilizzi della palazzina non potessero prescindere dal contesto in cui essa è inserita, **è stata stimolata una riflessione più ampia e si è ragionato anche su Campo Marte nel suo insieme.**



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Considerazioni sulla partecipazione

La modalità che la Giunta ha indicato per procedere a questo lavoro è stata quella della **partecipazione**, quale strumento efficace per supportare la pianificazione e la progettazione pubblica e per affrontare tematiche di natura ambientale culturale o sociale.

Lavorare con un approccio partecipativo significa coinvolgere in forma attiva i beneficiari potenziali di un piano o progetto, fin dalla sua ideazione.

La scelta della progettazione partecipata offre l'opportunità di assumere decisioni che siano condivise il più possibile e che siano frutto della collaborazione, non solo di portatori di interesse tradizionali, ma anche di cittadini, che liberamente intendono esprimere la propria opinione.

Partecipare non significa decidere.



“La progettazione partecipata è una forma di progettazione che implica l'associazione e l'unione di più punti di vista al fine di creare la migliore soluzione possibile in termini di piani, progetti e strategie, indispensabile quindi è che essa faccia interagire differenti capacità, competenze ed esperienze.”
Dott Jeff Bishop – City planner - Bristol UK



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

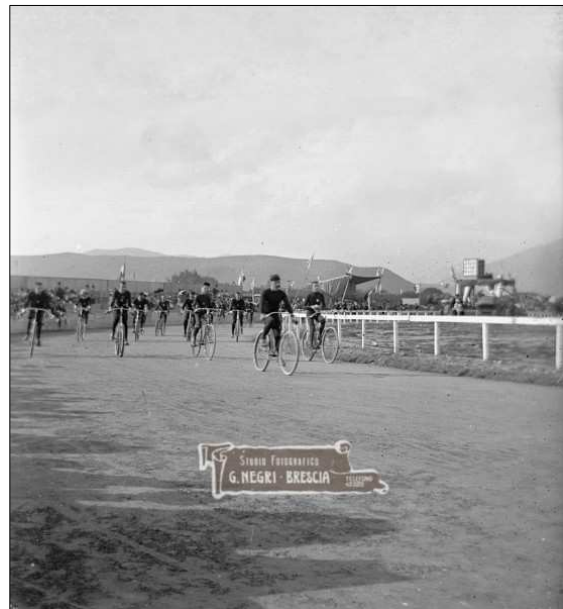
Ambito territoriale di progetto

Cenni storici

Il Parco che oggi conosciamo con il nome di "Campo Marte" nasce originariamente nella prima metà del XIX secolo come area per esercitazioni militari, ad opera degli Austriaci. Il campo, inaugurato nel 1864, sotto il Regno d'Italia, fu teatro, nel corso dei decenni, di esercitazioni militari, parate, corse ciclistiche, motociclistiche e ippiche.

Nella sua storia non sono pochi gli eventi sportivi che vi si sono svolti e molti sono gli atleti, anche di rilevanza nazionale, che qui si sono allenati.

In questa immagine del 1903, il fotografo Negri immortalò le corse ciclistiche svoltesi, in alternanza a gare ippiche, sul circuito in terra battuta.



L'estensione originaria della spianata subì una notevole riduzione negli anni venti e trenta del secolo scorso, quando si edificarono nuovi quartieri adiacenti all'attuale via Veneto e furono trasferite le esercitazioni di cavalleria in una nuova piazza d'armi.

Dal 1950 circa, l'area divenne campo di addestramento per i militari in servizio, nonché stadio sportivo militare, denominato "Campo Marte".



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Evoluzione urbanistica dal 1800 sino ad oggi

Trattandosi di un bene del Demanio Militare, l'analisi cronologica del campo si basa sui pochi dati disponibili ad uso pubblico. La sua storia è legata a lunghe trattative tra Esercito ed Amministrazione comunale. Fino agli anni Venti del Novecento la zona del Campo faceva parte della grande "piazza d'armi" che si estendeva da via Tommaseo a via Foscolo.

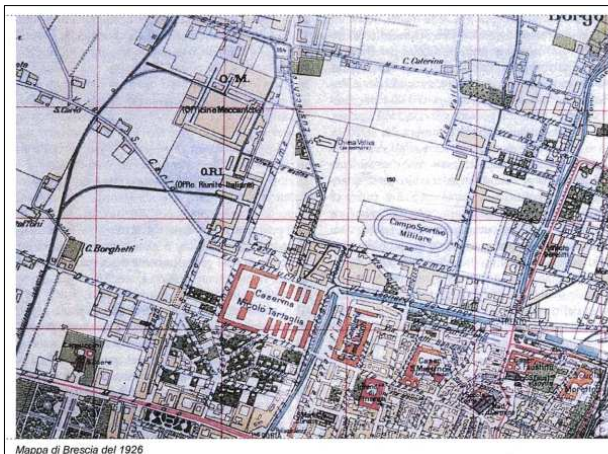
I piani regolatori e la cartografia della città permettono un riscontro attendibile sul numero e la disposizione degli edifici costituenti il complesso militare che circonda il Campo Marte e sull'evoluzione dello stesso.

- **Piano di ampliamento del 1987:** tutta la zona di Campo Marte viene indicata come "libera esistente o di previsione", la zona edificata si trova solamente a Sud dell'area.

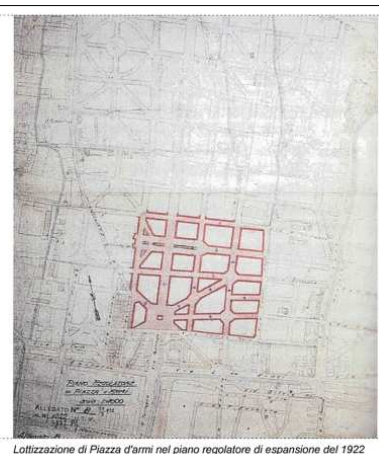
(Fonte: *Brescia Moderna a cura di Leonardo Benevolo e Rossana Bettinelli*)



- **Piano Regolatore di espansione di Piacentini del 1922:** il Piano prevedeva una fitta lottizzazione dell'area che però non fu attuata per la resistenza dell'esercito che non volle cedere tutta l'area, tenendo per i propri scopi la superficie tuttora esistente.



Mapa di Brescia del 1926



Lottizzazione di Piazza d'armi nel piano regolatore di espansione del 1922



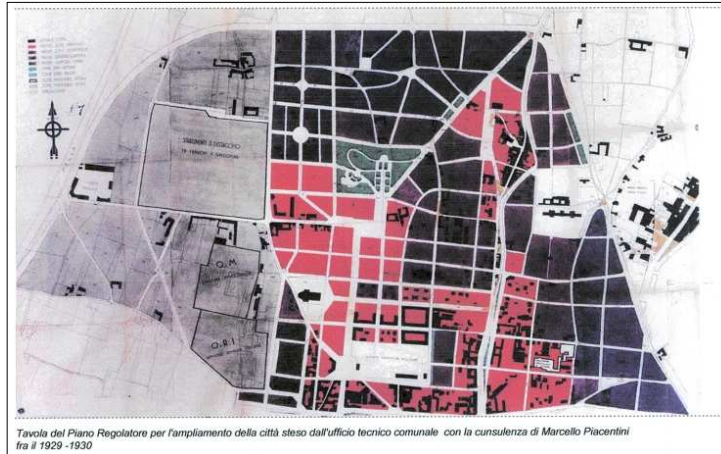
UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Negli anni '30 si attuò una lottizzazione attorno all'area del Campo Marte che rimase libera da vincolo pubblico in quanto soggetta a servitù militare.



- **Piano Morini del 1961:** Campo Marte viene indicato come zona a verde pubblico, tutt'attorno è zona di edilizia semi-intensiva.



- **Piano Benevolo del 1980:** Campo Marte viene indicato come Servizio Pubblico.





UN CUORE PER MARTE



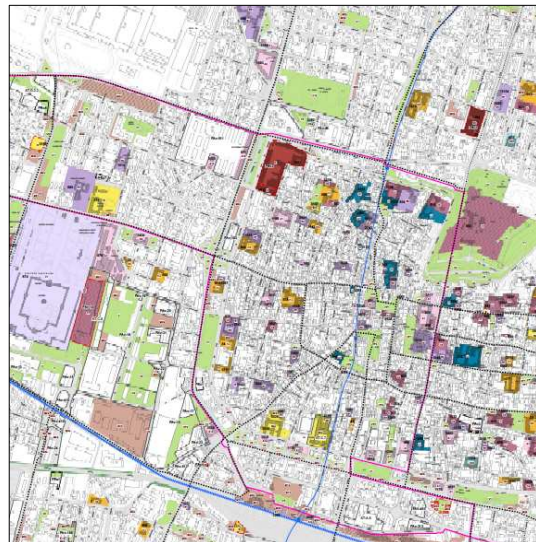
COMUNE DI BRESCIA



- **Piano Secchi del 1995:** Campo Marte è indicato come attrezzatura sportiva circondato da una fascia verde definita a prato alberato.



- **PGT vigente 2016:** Campo Marte (con i corpi edilizi in esso contenuti) è indicato come spazio aperto ed ulteriormente caratterizzato a parco per lo sport ed eventi.



Dalla fine degli anni Novanta la sorte del campo sportivo è rimasta legata a quella di altre aree militari dismesse ed è iniziata una nuova fase di lunghe e difficili trattative miranti all'acquisizione delle aree da parte del Comune.

L'area pubblica di Campo Marte è stata acquisita dall'Amministrazione in data 01/12/2007 ed è stata resa immediatamente fruibile dal pubblico.

Prima dell'apertura al pubblico è stata fatta un'opera di pulizia e messa in sicurezza, rimuovendo i manufatti militari ancora presenti nel campo.



UN CUORE PER MARTE



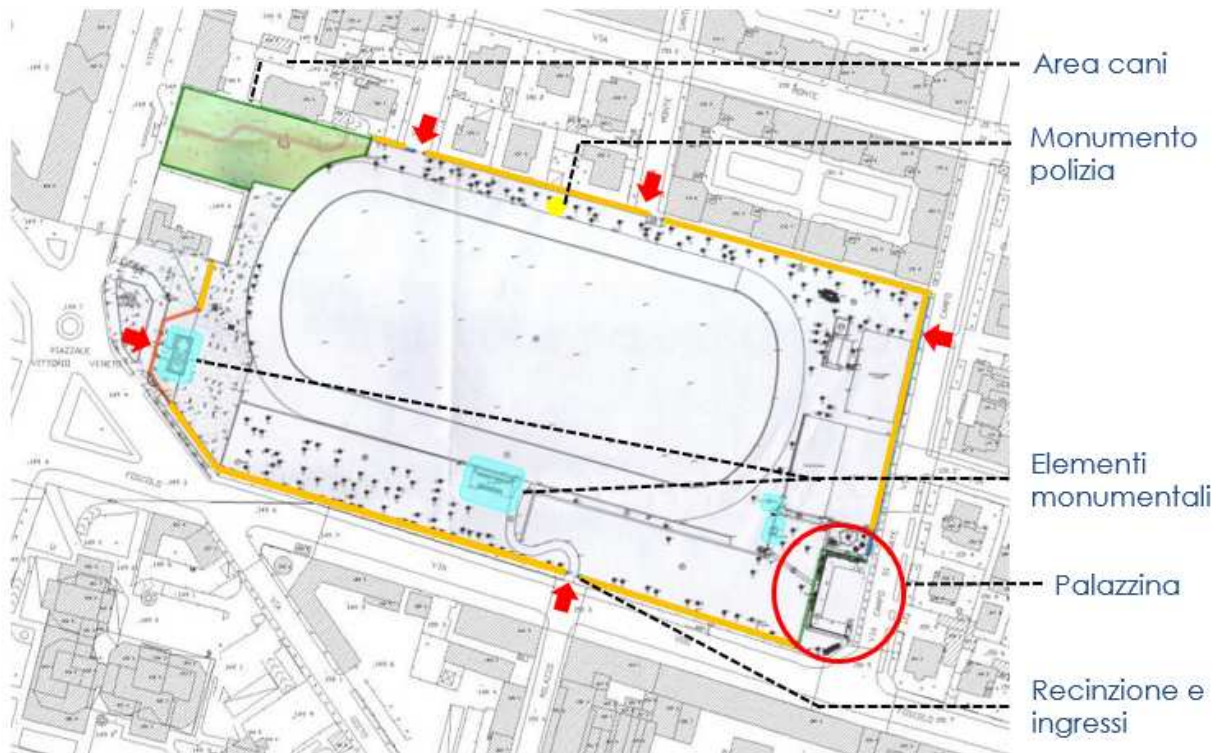
COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Campo Marte oggi

Il Campo di Marte si estende su una superficie di 35000 mq tra piazzale Largo Autieri d'Italia, via Foscolo, Via Campo Marte e via Monte Grappa.



L'area si presenta come un vasto prato circondato da una pista in terra battuta e ghiaietto, con significative alberature sui lati perimetrali.

A Nord è situata l'area cani, recintata e senza accesso diretto al parco.

Il perimetro complessivo del parco è dotato di una recinzione in ferro; sono presenti diversi accessi con cancelli sui quattro punti cardinali.

Lo storico colonnato sul lato Ovest è lo scenografico ingresso da cui parte il grande viale da parata che porta al palco monumentale.

Il campo mantiene una connotazione fortemente sportiva: ad est una zona recintata ospita due campi da tennis e uno di pallacanestro. Nelle immediate vicinanze ai campi sportivi sorge una piccola casetta alla quale, nel corso degli anni, sono state aggiunte volumetrie di servizio.

L'edificio storico oggetto di recente acquisizione si trova nell'angolo sud-est del parco.

Tutte le attrezzature tipiche dell'addestramento militare sono state rimosse; di prettamente militare rimangono le quattro garitte ai vertici del rettangolo dell'area.



UN CUORE PER MARTE



La palazzina

Il tema del progetto è l'immobile di Campo Marte che è stato, negli anni, oggetto di diversi atti e passaggi di proprietà, dal Ministero della Difesa all'Agenzia del Demanio, fino alla definitiva presa in consegna da parte dell'Amministrazione Comunale, nel mese di aprile del 2016.



L'Edificio si sviluppa su due piani: il piano terra ha una altezza di 3.70 m, mentre il piano primo ha un'altezza di 3.25 m. Attualmente, l'immobile può essere suddiviso in tre zone differenti, non comunicanti e con accessi diversi.

Per accedere alla prima zona, bisogna utilizzare il portone d'ingresso di via Campo Marte nr. 3. Al piano terra vi sono due cantine che costituiscono la pertinenza delle unità immobiliari poste al piano primo, accessibili tramite vano scala: la prima unità immobiliare è composta da cucina, soggiorno, due camere, un piccolo ripostiglio e un bagno; la seconda unità è costituita da un lungo disimpegno che collega un grande soggiorno, una cucina, due bagni e tre camere.

Nella seconda zona, posta al piano terra, sono visibili ancora oggi gli spogliatoi con locali wc e docce, oltre ad un locale in cui è presente un'autoclave. Per accedere, si utilizza la porta sul lato ovest dell'edificio, raggiungibile passando dal cancello pedonale prospiciente su via Campo Marte e girando intorno all'edificio.

Dallo stesso cancello, attraverso il cortile che circonda l'edificio, si arriva alla terza zona nella quale si trovano altri locali e due servizi igienici separati.

Sulle facciate dell'edificio si può notare una decorazione eclettica di inizio secolo; per questo motivo i prospetti sono vincolati e sotto tutela. Essi sono da conservare e non modificare in nessun modo, per rispettare la natura e la storia dell'edificio.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA





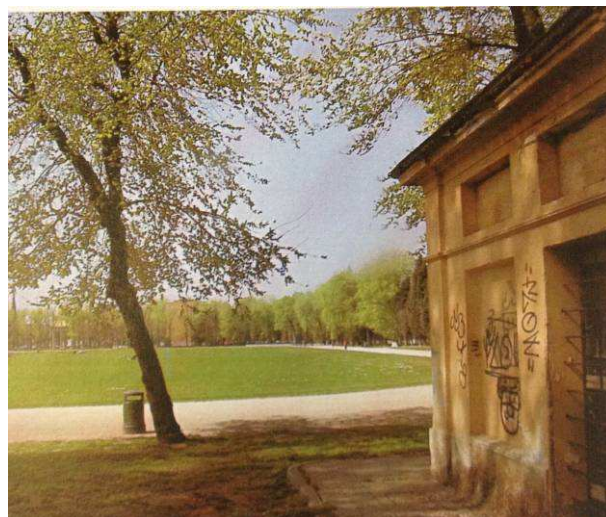
UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA



Adiacente all'edificio in questione, è presente un piccolo fabbricato a pianta quadrata stilisticamente definito: presenta un doppio ordine di aperture distinte da un fregio dentello in cemento decorativo, una cornice di gronda modanata, paraste sui quattro angoli, e una zoccolatura in intonaco stollato.

Gli stilemi sono quelli tipici delle architetture di inizio secolo, coevi all'edificio in esame.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

La strutturazione del progetto

FASE PRELIMINARE

Dal 13/04 al 26/04	Strutturazione del percorso
	Raccolta preliminare delle informazioni e dei documenti sulla palazzina
	Stesura di un documento preliminare sul percorso e sul progetto
	Apertura di un canale informativo

FASE ORGANIZZATIVA CONDIVISA

27/04 ore 18:00	Conferenza stampa di avvio del progetto presso Campo Marte
05/05 ore 17:00	Assemblea di condivisione del processo partecipativo e messa a disposizione dei materiali raccolti

FASE DI PROGETTO

12/05 ore 17:00	Laboratorio di analisi delle criticità
26/05 ore 17:00	Laboratorio di progettazione

FASE CONCLUSIVA

14/06 ore 17:00	Assemblea di Sintesi
--------------------	----------------------



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



FASE PRELIMINARE

Strutturazione del percorso

- **Identificazione del tema e dell'obiettivo**

Tema oggetto di studio: l'Edificio storico di Campo Marte.

Obiettivo: l'individuazione di una o più destinazioni funzionali.

Elementi imprescindibili, o vincolanti: che la destinazione sia un servizio pubblico o di uso pubblico e che i possibili utilizzi della palazzina non prescindano dagli usi degli spazi esterni adiacenti alla stessa e, più in generale, dagli usi di Campo Marte.

- **Soggetti coinvolti nel percorso partecipativo**

Coordinamento generale del Percorso Partecipativo:

Elena Pivato e Giovanni Chinnici

Urban Center Brescia

Struttura tecnico-organizzativa:

Giulia Filippini

Studentessa laureanda – Ingegneria ambientale

Università degli Studi di Brescia

Marta Guidi

Studentessa – Ingegneria civile

Università degli Studi di Brescia

Paolo Lopopolo

Studente laureando – Interior design

Accademia di Belle Arti Santa Giulia

Marco Rossi

Marketing - Urban Center Brescia

Marco Tononi

Dottore in Geografia umana e fisica

Collaboratore di Urban Center Brescia

Tecnici esperti, referenti degli uffici dei vari Settori Comunali interessati:

Claudio Bresciani e Laura Treccani

Ufficio di piano e convenzioni Urbanistiche - Settore Urbanistica

Giuseppe Telaro e Graziano Lazzaroni

Servizio Manutenzione e Progettazione Parchi Urbani - Settore Verde, parchi e reticolo idrico.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Simona Marzo e Domenico Castelnovo
Servizio Amministrativo - Settore Partecipazione

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro si è composto dai Presidenti dei Consigli di quartiere (a partire da quelli direttamente interessati) e da tutti coloro che hanno voluto partecipare: cittadinanza attiva, associazioni, portatori di interesse e portatori di conoscenze, hanno potuto consultare, ma anche mettere a disposizione dati e materiali, hanno condiviso esperienze, discusso ed elaborato le diverse possibili soluzioni progettuali sul tema dato.

- **Durata del progetto**

Il progetto ha avuto una durata di due mesi, dal 13 Aprile al 14 Giugno del 2016. (vedi Calendario delle azioni).

Raccolta preliminare delle informazioni e dei documenti sulla palazzina

- **Individuazione degli interlocutori per raccogliere informazioni sulla palazzina**
- **Individuazione dei vincoli** insistenti sulla palazzina
- **Raccolta di documentazione** (cartografia, documenti, storia e memoria del luogo, fotografie, progetti istituzionali pregressi)
 - a. Rilevo dell'area di Campo Marte
 - b. Rilievo della Palazzina (piante, prospetti, sezioni)
 - c. Documentazione storica e fotografica del luogo
 - d. Documentazione relativa al Trasferimento della Palazzina al Comune
 - e. Progetto "Da Marte a Martina, nuove idee per luoghi ritrovati" (Cristina Imbrò e Stefano Staro anno 2008)
 - f. Progetto di manutenzione straordinaria del parco Campo Marte – Lotto 1 (anno 2009)
 - g. Progetto di manutenzione straordinaria del parco Campo Marte – Lotto 2 (anno 2012)
 - h. Progetto per la realizzazione di Club House e area sportiva Campo Marte (Fausto Baresi, 2012)
 - i. Proposta progettuale per Campo Marte (Cesare Archetti, Dario Quarantini e Sergio Bellati, 2015)



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Stesura di un documento preliminare – “Campo marte da dove si parte - Quadro conoscitivo”

Questo documento è stato redatto con lo scopo di costituire un utile riferimento per chi ha partecipato al progetto.

È composto da:

1. Cenni storici su Campo Marte, evoluzione urbanistica dal 1800 ad oggi
2. Campo Marte nel 2007
3. Alcuni progetti dal passato (Da Marte a Martina, nuove idee per luoghi ritrovati; progetto lotto 1; progetto lotto 2; progetto Club House; progetto del 2015)
4. Documenti di trasferimento dell'edificio

Programma di comunicazione

Affinché tutti fossero informati, è stato preparato un programma di comunicazione che prevedeva vari strumenti:

1. Attivazione di un punto informativo presso l'Urban Center Brescia:
 - sede: via San Martino della Battaglia 18, Brescia
 - email: urbancenter@comune.brescia.it
 - tel: 030/2978770
2. Sito internet dell'Urban Center costantemente aggiornato;
 - www.comune.brescia.it/servizi/urbancenter/
3. Social media Urban Center
 - pagina Facebook: urban center brescia
 - pagina Twitter: urbancenterbs
4. Inviti e newsletter spediti via email a tutto l'indirizzario dell'Urban Center;
5. Volantini con le tappe del percorso partecipativo, distribuiti nel corso dei vari incontri con il pubblico;
6. Stampa locale (si veda la rassegna stampa – in allegato).



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



FASE ORGANIZZATIVA CONDIVISA

Comunicazione pubblica di avvio del progetto

Mercoledì **27 aprile** alle ore 18:00 si è svolta la conferenza pubblica di avvio del processo, con invito alla stampa, presso il parco "Campo Marte".

Assemblea di condivisione del processo partecipativo

Avviato il percorso, è stata convocata un'assemblea pubblica per presentare e condividere le fasi e le modalità di svolgimento del processo partecipativo e illustrare i primi materiali raccolti (documento preliminare). L'evento è avvenuto il **5 maggio** presso la Sala Assemblee di Urban Center Brescia.

FASE DI PROGETTO

La fase progettuale si è svolta attraverso due sessioni di laboratorio, una di analisi delle criticità e delle potenzialità e una di sviluppo progettuale; entrambi i laboratori si sono tenuti all'Urban Center, rispettivamente in data **12 maggio** e **26 maggio**.

FASE CONCLUSIVA

Assemblea di sintesi

Al termine delle attività progettuali svolte dai gruppi di cittadini e associazioni, in data **14 giugno** è stata organizzata un'Assemblea pubblica, ove sono stati presentati gli esiti del progetto a tutti i cittadini interessati.

La Struttura Tecnica-Organizzativa si è occupata di elaborare una sintesi del lavoro progettuale svolto e di predisporre tutti i documenti conclusivi per la consegna al Comune.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Conferenza Stampa di avvio del progetto

La conferenza pubblica di avvio del progetto si è svolta a Campo Marte il **27 aprile 2016**. Hanno partecipato un centinaio di persone, fra cittadini, rappresentanti di associazioni e realtà attive sul territorio.

Sono intervenuti: il Sindaco Emilio Del Bono, l'Assessore all'Urbanistica Michela Tiboni e la Responsabile di Urban Center Brescia Elena Pivato.



Il Sindaco Del Bono ha introdotto i lavori, dando avvio al progetto partecipativo, il cui obiettivo è l'individuazione delle possibili funzioni della palazzina appena ceduta dal Demanio militare al patrimonio comunale.

Nel suo discorso ha ricordato che, anche nel 2007, per assicurare alla città la proprietà di Campo Marte era servita una trattativa lunga un anno e mezzo, prima con il Demanio militare e poi con quello Civile.

Ha ricordato inoltre che, nel 2008, per trasformare il campo militare in un parco urbano, l'Amministrazione comunale aveva promosso un percorso di progettazione partecipata, nominato "Da Marte a Martina".

Del Bono ha consigliato di ripartire da quel progetto con questo nuovo percorso di progettazione partecipata, approfondendolo e raffinandolo: ciò perché, nella ricerca di un destino per la palazzina, non si può prescindere dal parco in cui essa insiste; ha proposto quindi che ragionando sulle funzioni per la palazzina, si allarghino le riflessioni anche su Campo Marte, sugli interventi e sulle attività da svolgersi, ipotizzando anche, se necessario, una regolamentazione specifica.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



L'Assessore Tiboni ha precisato che l'avvio di questo lavoro sul riutilizzo di un immobile da tanti anni dismesso, è un'importante occasione per mettere in atto un principio caro all'Amministrazione e contenuto negli obiettivi del nuovo Piano di Governo del Territorio, ovvero quello della Rigenerazione Urbana. L'Assessore ha affermato che il recupero ed il riutilizzo di immobili abbandonati o degradati è un modo per restituire nuova vita alla città. L'Assessore ha comunicato che la struttura comunale che condurrà il percorso partecipativo è l'Urban Center Brescia.

L'arch. Pivato è entrata quindi nel merito del progetto "Un Cuore per Marte", illustrandone gli obiettivi ed il percorso nelle sue diverse fasi. Dopo aver comunicato i nomi dei componenti della struttura tecnico-organizzativa ha spiegato che l'Urban Center si sta occupando della raccolta preliminare delle informazioni e dei documenti sulla palazzina e sul parco.

L'architetto ha inoltre annunciato che, con l'assemblea di condivisione del processo partecipativo, prevista per il 5 maggio presso l'Urban Center, si aprirà il confronto con la cittadinanza, dando inizio ad una prima fase di ascolto e di adesioni al progetto, nella quale verranno messi a disposizione i primi materiali reperiti e verranno raccolti ulteriori contributi da parte dei cittadini aderenti.

Da qui si passerà alla fase di progettazione vera e propria, con laboratori organizzati in tavoli di lavoro.

Il percorso si concluderà infine con un'assemblea di sintesi e rendicontazione degli esiti del progetto.

il Sindaco Del Bono, ha dichiarato che i lavori per la palazzina dovrebbero iniziare nel 2017, per concludersi, auspicabilmente, entro un anno.

A margine della conferenza stampa, non sono mancati alcuni interventi da parte del pubblico riportanti perplessità circa la decisione del Comune di utilizzare il parco come sede di Luna Park e concerti;

Il Sindaco Del Bono ha spiegato che per l'anno in corso, la programmazione è già stata fatta, con l'idea di distribuire i vari eventi estivi in tutti i parchi cittadini, ma che per l'anno prossimo se ne potrà eventualmente ri-discutere. A tal fine, ha invitato i presenti a valutare l'impatto dei concerti previsti per il prossimo mese di luglio a Campo Marte.

La conferenza si è conclusa con la distribuzione dei volantini contenenti il programma del percorso, con le date di tutti gli incontri organizzati da Urban Center Brescia.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Assemblea di condivisione del percorso partecipativo, e messa a disposizione dei materiali raccolti



Urban Center Brescia _ Progetto Partecipato Un Cuore per Marte _ 5 maggio 2016

Il 5 Maggio 2016, a seguito della conferenza stampa avvenuta in Campo Marte, si è tenuta un'assemblea di condivisione del percorso partecipato, con la messa a disposizione dei materiali raccolti. A questo incontro hanno partecipato diversi rappresentanti di associazioni, alcuni presidenti di consigli di quartiere, nonché tecnici e cittadini interessati al progetto.

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, oltre all'Assessore Michela Tiboni, erano presenti l'Assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra e l'Assessore alla Partecipazione Marco Fenaroli.

Dalle ore 17:00 alle 17:30 circa c'è stata una fase di registrazione nella quale sono stati raccolti i dati e le firme dei partecipanti.

Oltre agli organizzatori, le presenze totali registrate sono state 56.

Di questi, 26 rappresentavano i consigli di quartiere gravitanti attorno all'area del progetto (Borgo Trento, Sant'Eustacchio, Centro Storico Nord, Crocifissa di Rosa) e associazioni



UN CUORE PER MARTE



attive sul territorio bresciano (Comitato Campo Marte, UISP, Consulta per l'Ambiente, Legambiente Brescia, Amici della bici, Italia Nostra sez. Brescia, Gruppo Cohousing, Movimento crescita felice Brescia, Amici del Parco, Rapastudio).

L'Assessore all'Urbanistica di Brescia Michela Tiboni ha portato i saluti istituzionali ed ha introdotto i partecipanti al lavoro, spiegando loro che lo scopo del percorso partecipato "Un Cuore per Marte" è quello di decidere le funzioni della palazzina ascoltando le proposte della cittadinanza. Ha ribadito che, a tal fine, non è possibile prescindere dallo spazio del parco di cui la palazzina può diventare un "cuore". Ha ricordato inoltre quanto detto dal Sindaco nel corso della Conferenza Stampa, ovvero che si potrà discutere di una regolamentazione apposita per il parco, se dai partecipanti dovesse emergere l'esigenza. Secondo Michela Tiboni è importante che dai cittadini emergano potenzialità e criticità del contesto in esame, immaginandone anche uno sviluppo futuro. Questo tipo di percorso non deve però definire un progetto nel dettaglio, ma un insieme di proposte da cui l'amministrazione potrà partire per la progettazione vera e propria.

Alle ore 18:00 è iniziata la conferenza intitolata "Un Cuore per Marte – da dove si parte", durante la quale è stato illustrato il quadro conoscitivo dell'area oggetto di studio. Hanno relazionato Giulia Filippini, Elena Pivato, Laura Treccani e Paolo Lopopolo affrontando i seguenti temi:

- Campo Marte: cenni storici ed evoluzione urbanistica fino al 2007
- Il progetto partecipato "da Marte a Martina" (2008)
- I progetti sviluppati dal Comune di Brescia nel 2009 e nel 2012
- Campo Marte: come è oggi
- Descrizione architettonica della Palazzina
- Gli atti di trasferimento Immobile al patrimonio comunale

Dopo la presentazione, c'è stata una fase di confronto nella quale i cittadini sono stati invitati ad esprimere la loro opinione riguardo al percorso partecipativo ed ai temi illustrati nella presentazione. Sono emerse molte considerazioni che sono state utili all'impostazione dei laboratori successivi:

- Ivano Baldi (UISP) consegna al pubblico un documento e afferma come sia estremamente interessato all'utilizzo della palazzina e alla possibilità di recuperare i campi presenti dove si può fare sport non strutturato.
- Rossana Bettinelli (Italia Nostra) chiede che non si ripeta l'organizzazione di eventi come quello recente del Luna Park; se vengono esclusi alcuni eventi troppo invasivi e ne vengono favoriti altri, il problema di dover redarre un regolamento specifico per le attività del parco decade da sé. L'Architetto sostiene l'idea che nel parco non debbano essere fatte altre costruzioni, ma si debba invece utilizzare la palazzina. Propone quindi di organizzare un sopralluogo allo stabile.



UN CUORE PER MARTE



- Romano Meazzi (Ufficio di presidenza Consulta per l'Ambiente e abitante della zona) ritiene che si debba partire dalle indicazioni del Comune e lavorare sulle destinazioni d'uso della palazzina senza prescindere dall'insieme. Suggestisce che la palazzina possa avere un ruolo di supporto allo sport oppure alle attività degli anziani e che, comunque, vi sia la possibilità di ottemperare a più esigenze contemporaneamente.
- Mara Colonello (Comitato Campo Marte) ritiene che il parco sia un polmone verde. Il Comitato cui appartiene ha continuato negli anni a presidiare il parco (anche per garantirne la sicurezza) seguendo le vicende dei progetti precedenti. Nella palazzina crede che debbano essere previste una biblioteca e una sala lettura, data la vicinanza all'università, ma anche una sede per il comitato. Inoltre esclude l'idea dello sport strutturato.
- Roberto Bontempi (Comitato Campo Marte e abitante della zona) vuole un parco urbano; esso è un gioiello e un polmone per la città. Non vuole iniziative invasive, in particolare il Luna Park. Chiede inoltre che il progetto "Da Marte a Martina" venga attuato e che ci sia maggiore sorveglianza e controllo.
- Pierluigi Saleri chiede se il Comune ha intenzione di coprire tutta la spesa oppure se possono intervenire dei privati ed eventualmente in che forma.

In questa prima assemblea, si è riscontrata la presenza di un pubblico vivace, attivo e desideroso di dire la propria opinione sul tema in oggetto.

Si è parlato dei grandi eventi nel parco, come quello recente del Luna Park, sul quale ci sono state opinioni differenti, alcune favorevoli alcune sfavorevoli.

La palazzina è stato l'argomento più discusso: diversi sono stati i quesiti o le considerazioni che i cittadini hanno espresso sulle funzioni che essa dovrà assumere, o sulle risorse disponibili per sviluppare il progetto.

Gli Assessori presenti hanno risposto dicendo che da questo percorso partecipativo il Comune chiede alla città di proporre possibili funzioni per la palazzina, mentre per quanto riguarda non è richiesto lo sviluppo di uno studio della fattibilità o la ricerca delle risorse, perché non rientra negli obiettivi di questa progettazione partecipata.

Alla domanda: "cosa accadrà alla fine dei laboratori del percorso partecipativo? Come si prendereanno le decisioni?", è stato risposto che partecipare non significa decidere.

Le decisioni spetteranno alla parte politica.

Al termine dell'assemblea si è chiesto ai partecipanti di recarsi in galleria, dove era stata allestita una piccola mostra, in cui sono state esposte una quindicina di diverse proposte grafiche per il logo del percorso partecipato "Un Cuore per Marte".

I loghi sono stati elaborati dagli studenti del corso di grafica dell'Accademia delle Belle Arti Santa Giulia, sotto il coordinamento del prof. Claudio Gobbi.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



A ognuno dei cittadini presenti è stato chiesto di indicare, con voto anonimo, il proprio logo preferito. Le preferenze emerse sono state quindi integrate con quelle espresse dal professor Claudio Gobbi e dalla struttura tecnico-organizzativa del progetto "Un Cuore per Marte".

Infine, il logo che è stato selezionato per il progetto è quello realizzato dalla studentessa Sara Mariolini.



UN CUORE PER MARTE

Progettazione partecipata



UN CUORE PER MARTE



Laboratorio di analisi delle criticità

Il metodo di lavoro

Luogo e tempi

Il primo laboratorio si è svolto il **12 Maggio 2016** nella galleria dell'Urban Center in Via San Martino della Battaglia a Brescia, a partire dalle ore 17:00.

Hanno aderito all'iniziativa, oltre ai facilitatori, 56 persone eterogenee per età e interessi; di queste, 26 facenti parte di un'associazione.

Dopo la fase di registrazione, durata circa 15/20 minuti, i partecipanti sono stati invitati a recarsi nella sala dell'assemblea plenaria dove sono state date le istruzioni necessarie per lo svolgimento del laboratorio.



Il Metodo

Il metodo ritenuto opportuno per questo primo laboratorio è stato quello del World Cafè. La principale funzione di questo metodo è quella di rendere possibile discussioni, scambio di idee e di conoscenze rispetto a temi di rilevanza territoriale e/o sociale, attraverso conversazioni informali vivaci e concrete che possono riguardare gli argomenti più diversi.

Il laboratorio è stato pensato per lavorare in termini di indagine e ricerca, per dare origine ad una conoscenza collettiva ed allargata del tema in discussione, ma anche per indagare le criticità e le potenzialità rispetto all'argomento, e quindi per l'individuazione degli obiettivi del progetto.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Poiché ogni buon progetto è preceduto da una fase creativa, dove si sviluppa una *vision*, si è cercato di costruire un ambiente piacevole, in cui le persone si sentissero a loro agio, libere di esprimersi, in un clima favorevole all'ascolto e al dialogo.

Si è quindi allestito uno spazio, presso la galleria dell'Urban Center, con tanti piccoli tavoli, come se si trattasse di un bar. Su ogni tavolo è stato disposto il seguente materiale: una tovaglietta gialla di grandi dimensioni, post-it, fogli colorati, pennarelli a punta grossa ed anche dei fiori.



Fase introduttiva

Per entrare nell'ottica del progetto è stata proposta una metafora: si è ipotizzato che la stanza dell'assemblea plenaria fosse la palazzina mentre la galleria fosse il parco di Campo Marte e dunque i tavolini allestiti in questa zona fossero nel prato.

Per rendere l'atmosfera ancora più a tema è stata allestita lungo le pareti della galleria una mostra con la storia di Campo Marte.



Tutti i partecipanti sono stati invitati a recarsi nel "prato" ed a disporsi nei tavolini a gruppi di 4/5 persone, in modo libero ed eterogeneo. Si sono formati sette tavoli.



UN CUORE PER MARTE



Fase operativa

Per avviare il laboratorio, i facilitatori hanno predisposto delle domande riguardanti i temi in oggetto. Le domande, a lungo studiate, dovevano essere semplici nella formulazione, ma potenti ed efficaci, allo scopo di stimolare il più possibile i pensieri e le idee dei partecipanti.

“Se io avessi un'ora per risolvere un problema e la mia vita dipendesse dalla soluzione di questo problema, io spenderei i primi 55 minuti determinando la giusta domanda da pormi e, una volta individuata la giusta domanda, io potrei risolvere il problema in meno di cinque minuti” (A.Einstein)

La prima domanda posta ha contemplato un confronto tra presente e futuro:

“Qual è l'identità del parco oggi? E quale in futuro?”

La seconda domanda proposta è entrata nel vivo del progetto:

Quali usi dovrebbe assumere l'edificio storico per diventare il cuore del parco?



I facilitatori hanno sottoposto ai tavoli le due domande in due tempi diversi, fissando la durata delle discussioni in 20/30 minuti per ogni domanda.

Il lavoro ai tavoli è stato completamente autogestito dai partecipanti, ai quali è stata lasciata piena libertà di elaborare le risposte, nei modi che ritenevano più opportuni.

Il compito dei facilitatori è stato quello di aiutare ognuno ad esprimersi al meglio, di stimolare l'immaginazione e di favorire fra i partecipanti un confronto sereno e produttivo.

Ad ogni gruppo è stato chiesto di nominare un “custode del tavolo”, con il compito di raccogliere tutte le idee emerse nella discussione, al fine di poter poi relazionare agli altri.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Al termine dei primi trenta minuti, dedicati alla prima domanda, i componenti di ogni tavolo si sono alzati e hanno scelto un nuovo tavolo a cui sedersi, ad eccezione di colui che era stato nominato "custode", che è rimasto al proprio posto.

Dopo la formazione dei nuovi gruppi, il custode di ogni tavolo ha raccontato brevemente l'esperienza precedente ai nuovi arrivati, al fine di favorire la circolazione delle idee.

Si è quindi passati ad affrontare la seconda domanda, per ulteriori 20/30 minuti.





UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Fase conclusiva

Terminate le discussioni, si è dato ai gruppi del tempo libero per una pausa caffè, in una saletta che era stata appositamente allestita, allo scopo di creare un clima conviviale e informale ove potessero ulteriormente svilupparsi idee e relazioni, come richiedono le regole del World Cafè.

Dopo la pausa, tutti i partecipanti si sono recati nella sala dell'assemblea plenaria dove, nel frattempo, erano stati appesi gli elaborati prodotti dai diversi gruppi di lavoro.

Per ogni tavolo è stato chiesto al relativo "custode" di relazionare a tutti gli altri l'esito dei lavori del proprio tavolo.



Urban Center Brescia - Progetto Partecipato Un Cuore per Marte - 12 maggio 2016



Urban Center Brescia - Progetto Partecipato Un Cuore per Marte - 12 maggio 2016

Valutazione

Questo laboratorio, quale primo importante momento progettuale, è stato molto soddisfacente, sia in termini di partecipazione, sia in termini di sviluppo del progetto.

Il lavoro per piccoli tavoli ha dato a tutti la possibilità di esprimere le proprie opinioni, che si sono moltiplicate e diffuse in un clima sereno e di civile confronto.

Il laboratorio ha permesso di focalizzare le potenzialità e le criticità del contesto in esame e di immaginarne sviluppi futuri, in funzione dei desideri della comunità.

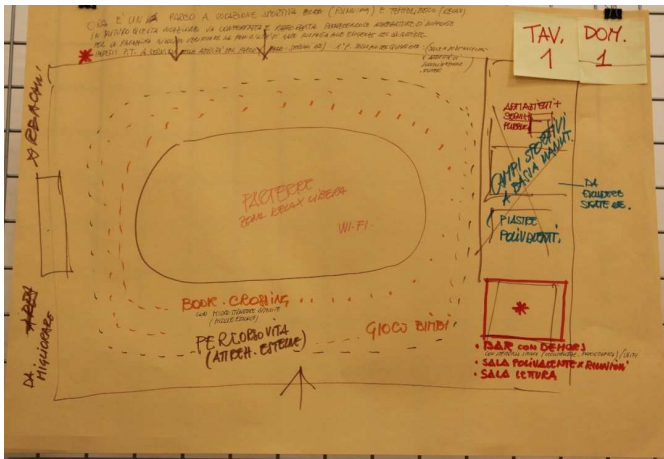


UN CUORE PER MARTE



Il lavoro dei gruppi

TAVOLO 1 - Risposta 1



Note: il parco oggi ha una vocazione sportiva e per il tempo libero. In futuro questa vocazione va confermata e rafforzata, provvedendo a realizzare attrezzature di supporto.

- Migliorare la recinzione
- Book crossing con strutture apposite
- Percorso vita (attrezzature esterne)
- Gioco bimbi
- Armadietti più servizi pubblici
- Campi sportivi a bassa manutenzione (da escludere skate)
- Piastre polivalenti

Per la palazzina bisogna verificare la possibilità di dare risposta alle esigenze del quartiere. Ipotesi:

- piano terra a servitù delle attività del parco (bar, servizi, ecc.) + memoria storica (documentazione fotografica)
- primo piano a servizio del quartiere (sala polivalente per riunioni e attività di socializzazione, sala lettura e fumetti)

Sintesi risposta 1

L'identità di Campo Marte oggi è quella di parco **sportivo** e per il **tempo libero**; vocazione che va confermata e rafforzata in futuro. L'idea generale emersa dal gruppo di lavoro è quella di **dare risposta alle esigenze del quartiere**.

In questo ambito sono state fatte diverse proposte per ampliare le attività del parco come il book crossing con micro strutture apposite oppure l'installazione di un percorso vita. Mentre, secondo il gruppo, sono da mantenere le piastre polivalenti dei campi sportivi a bassa manutenzione ad esclusione della pista da skateboard.

Per quanto riguarda l'edificio storico è stata fatta una proposta che dedica il piano terra a servitù delle attività del parco (bar, servizi e armadietti) ed il primo piano a servizio del quartiere (sala polivalente per riunioni e attività di socializzazione).

Un ulteriore aspetto considerato è quello della **memoria storica** del parco da mantenere e divulgare; ad esempio allestendo una mostra fotografica nell'edificio storico.



UN CUORE PER MARTE

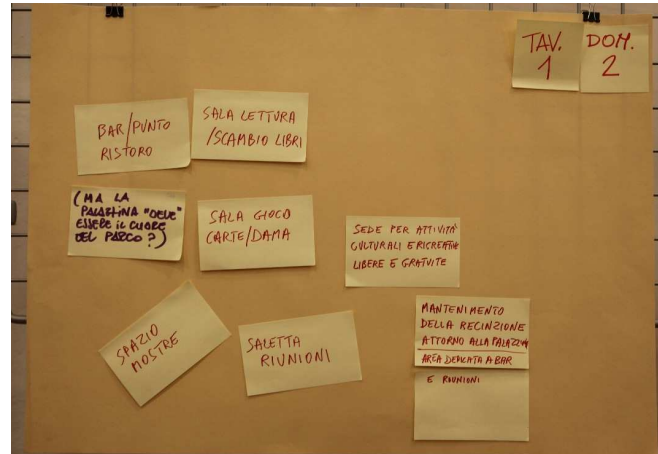


URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 1 - Risposta 2

Note:

- Bar/punto ristoro
- Sala lettura/scambio libri
- Sala gioco carte/dama
- Sede per attività culturali e ricreative libere e gratuite
- Spazio mostre
- Saletta riunioni
- Mantenimento della recinzione attorno alla palazzina/area dedicata a bar e riunioni



Sintesi risposta 2

L'edificio storico potrebbe essere sede di **diverse attività**, alcune proposte sono:

- Bar/punto ristoro
- Sala lettura/scambio libri
- Sala gioco carte/dama
- Sede per attività culturali e ricreative libere e gratuite
- Spazio mostre
- Saletta riunioni

Secondo il gruppo è necessario mantenere la **recinzione** attorno al perimetro dell'edificio storico per questioni di sicurezza.



UN CUORE PER MARTE

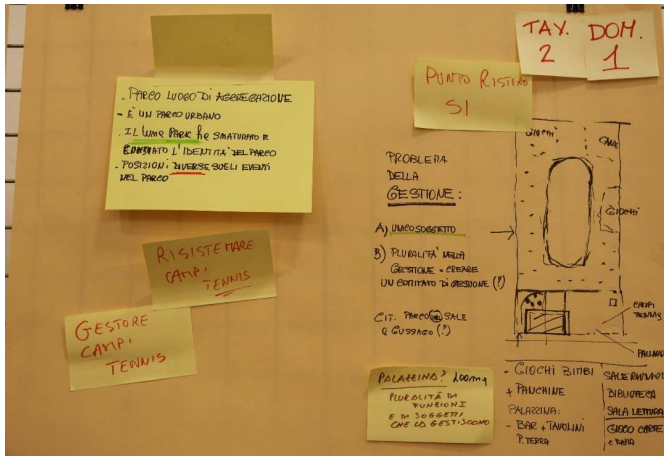


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 2 - Risposta 1



Note:

Parco luogo di aggregazione:

- È un parco urbano
- Il luna park ha snaturato l'identità del parco
- Posizioni diverse sugli eventi nel parco
- Risistemare i campi da tennis
- Gestore campi tennis
- Punto ristoro sì

Problema della gestione:

- Unico soggetto
- Pluralità della gestione-creare un comitato di gestione? Cit. Parco Sale a Gussago

Palazzina: pluralità di funzioni (bar+tavolini, sala riunioni, biblioteca, sala lettura, gioco carte e dama) e soggetti che la gestiscono

Meno gioco bimbi più panchine

Sintesi risposta 1

L'identità del parco oggi è quella di **parco urbano** e **luogo di aggregazione** e tale deve essere mantenuta in futuro.

L'opinione sugli **eventi** organizzati nel parco non è condivisa da tutti, la maggior parte dei componenti del gruppo ritiene che il luna park abbia snaturato l'identità del parco e non debba essere ripetuto.

Per quanto riguarda le caratteristiche fisiche del parco sono stati individuati degli aspetti carenti come le condizioni di degrado in cui versano i campi da tennis e la mancanza di panchine.

È stato posto il problema della **gestione**, il gruppo si è interrogato se sia la soluzione migliore affidare la gestione a un unico soggetto oppure sia meglio creare un comitato seguendo l'esempio del parco Sale di Gussago.

L'edificio storico potrebbe essere la sede di una **pluralità di funzioni** quali: un punto ristoro, una sala riunioni, una biblioteca, una sala lettura o una sala per il gioco delle carte.

Anche in questo caso la gestione potrebbe essere affidata a più soggetti.



UN CUORE PER MARTE

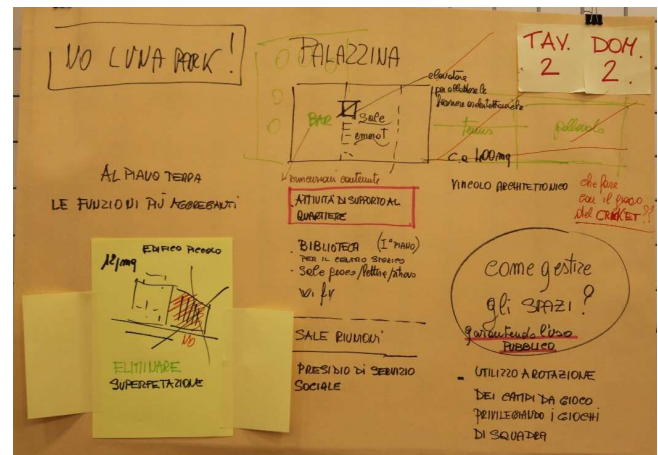


URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 2 - Risposta 2

Note:

- no luna park
- Al piano terra le funzioni più aggreganti
- Edificio piccolo: eliminare superfetazione
- Attività di supporto al quartiere
- Bar di dimensioni contenute
- Elevatore per abbattere le barriere architettoniche
- biblioteca (1° piano) per il centro storico
- sale gioco/lettura/ritrovo
- wi-fi
- sale riunioni
- presidio di servizio sociale



- Che fare con il gioco del cricket?
- Come gestire gli spazi? Garantendo l'uso pubblico
- Utilizzo a rotazione dei campi da gioco privilegiando i giochi di squadra

Sintesi risposta 2

Si vuole garantire l'**uso pubblico** degli spazi interni all'edificio storico, fornendo al piano terra le funzioni più aggreganti (ad esempio un bar di dimensioni contenute) mentre al primo piano una biblioteca a servizio di tutto il centro storico.

Altre funzioni proposte sono: sale gioco, lettura, ritrovo, riunioni o presidio di servizio sociale oppure attività di servizio al quartiere.

Inoltre è prevista l'installazione della connessione wi-fi.

Si ritiene necessaria la realizzazione di un elevatore per abbattere le barriere architettoniche.

Una questione sentita è quella delle nuove costruzioni: il gruppo ritiene che sia necessario **eliminare la superfetazione**, non creare nuovi spazi ma sfruttare al meglio quelli esistenti. Per quanto concerne la gestione delle attrezzature sportive è stato proposto un utilizzo a rotazione dei campi da gioco privilegiando i giochi di squadra.



UN CUORE PER MARTE

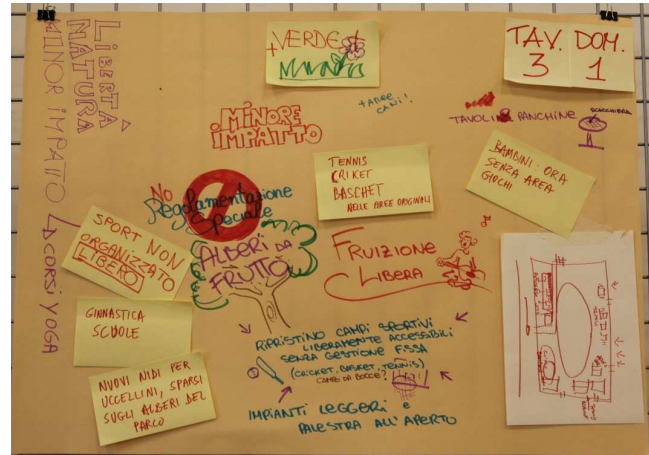


URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 3 - Risposta 1

Note:

- Libertà natura minor impatto
- Sport non organizzato, libero, corsi yoga
- Ginnastica scuole
- Nuovi nidi per gli uccellini sparsi sugli alberi del parco
- Più verde
- Minor impatto
- Tennis cricket basket nelle aree originali
- Più aree cani
- Bambini ora senza aree gioco
- Tavoli e panchine con scacchiera
- Fruizione libera
- NO regolamentazione speciale
- Alberi da frutto
- Ripristino campi sportivi, liberamente accessibili senza gestione fissa (campo bocce?)
- Impianti leggeri e palestra all'aperto



Sintesi risposta 1

Le caratteristiche peculiari di Campo Marte sono quelle di un parco **libero** e a **basso impatto ambientale**, proprio su questi aspetti è andato a concentrarsi il gruppo di lavoro.

Al centro dell'attenzione è stata posta la questione ambientale proponendo nuovi nidi per gli uccellini sparsi sugli alberi del parco, più verde e l'aggiunta di alberi da frutto.

Il parco viene definito **urbano** ed in questo senso si ritiene inadeguata la creazione di una **regolamentazione** apposita così come le attività sportive devono rimanere libere.

In aggiunta all'esistente potrebbero essere organizzati corsi liberi di yoga o ginnastica per le scuole oppure una palestra all'aperto con impianti leggeri.

Le carenze rilevate riguardano la completa assenza di aree gioco per bambini e il numero limitato di panchine e tavoli a cui potrebbero essere aggiunte scacchiere per il gioco degli scacchi o dama.

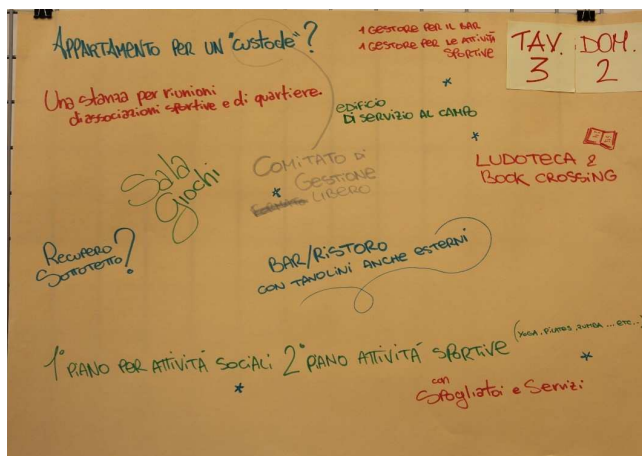


UN CUORE PER MARTE



URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 3 - Risposta 2



Note:

- Appartamento per un custode??
- Una stanza per riunioni di associazioni sportive e di quartiere
- Un gestore per il bar
- Un gestore per le attività sportive
- Edificio di servizio al campo
- Ludoteca e book crossing
- Comitato di gestione libero
- Bar/ristoro con tavolini anche esterni
- Sala giochi
- Recupero sottotetto??

Primo piano per attività sociali, secondo piano per attività sportive (yoga, pilates, zumba) con spogliatoi e servizi

Sintesi risposta 2

L'utilizzo dell'edificio storico dovrebbe essere di **servizio al campo** e di conseguenza adibito ad attività sociali e attività sportive. I soggetti interessati in primo piano sono in questo caso i **giovani**.

Le proposte sono diverse:

- Stanza per riunioni di associazioni sportive e di quartiere,
- Ludoteca e book crossing,
- Bar/ristoro con tavolini anche esterni,
- Sala giochi.

La volontà del gruppo è quella di avere un **comitato di gestione libero**, con gestioni separate per il bar e per lo sport.

Un'ulteriore proposta fatta, ma tuttora incerta, è quella di adibire parte dell'edificio ad appartamento per un possibile custode del parco.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 4 - Risposta 1

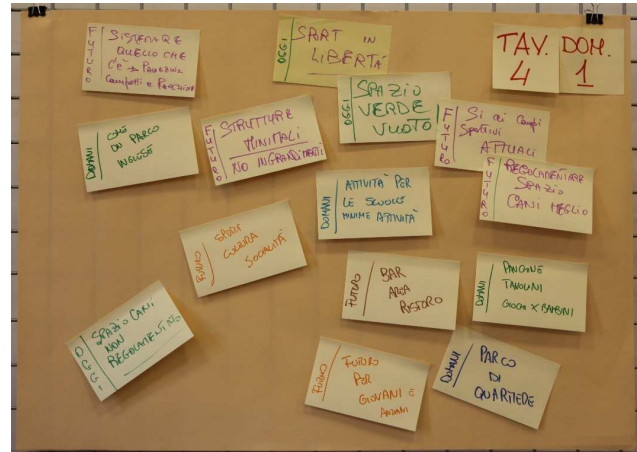
Note:

Oggi:

- Sport in libertà
- Spazio verde vuoto
- Spazio cani non regolamentato

Domani:

- Sistemare quello che c'è (palazzina, campetti e panchine)
- Come un parco inglese
- Strutture minimali/ non ingrandimenti
- Attività per le scuole minime attività
- Si ai campi sportivi attuali
- Regolamentare spazio cani meglio
- Panchine, tavolini e giochi per bambini
- Futuro per giovani e anziani
- Sport cultura socialità
- Bar area ristoro



Sintesi risposta 1

L'identità di Campo Marte oggi è quella di parco **sportivo libero**, un grande **spazio verde vuoto**.

L'idea per il futuro è quella di migliorare l'esistente, sistemare i campi sportivi attuali senza fare nuove costruzioni, e rendere Campo Marte al pari di un parco inglese.

I soggetti su cui porre l'attenzione sono sia i **giovani** che gli **anziani**, per i quali vengono proposte diverse attività di sport, cultura e socialità, ma tutte di **basso impatto** e preferibilmente gratuite o convenzionate con associazioni di quartiere.

Si è posta l'attenzione sull'attuale area cani, spazio ora libero di cui si ritiene necessaria una regolamentazione specifica.

Infine è stata rilevata la carenza di tavolini, panchine e giochi per bambini che si auspica vengano realizzati in futuro.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA

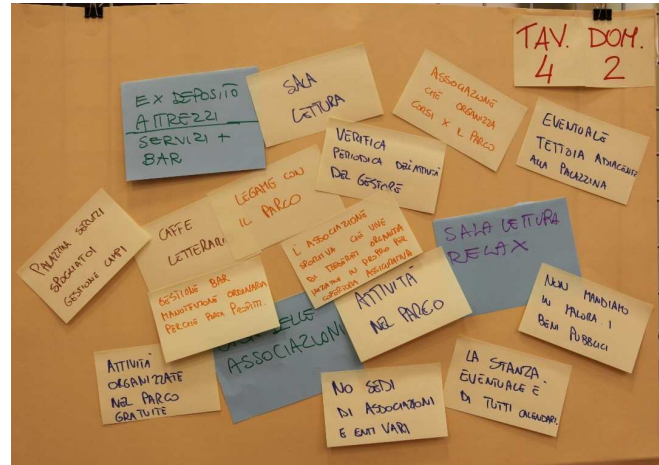


URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 4 - Risposta 2

Note:

- Ex deposito attrezzi/servizi+bar
- Sala lettura
- Associazione che organizza corsi per il parco
- Eventuale tettoia adiacente alla palazzina
- Verifica periodica dell'attività del gestore
- Legame con il parco
- Caffè letterario
- Palazzina servizi spogliatoi gestione campi
- Sala lettura relax
- Gestione bar manutenzione ordinaria perché porta profitti
- Attività organizzate nel parco - gratuite
- Casa delle associazioni
- No sedi di associazioni o enti vari
- Attività nel parco
- L'associazione sportiva che vive di tesserati organizza iniziative in proprio per copertura assicurativa
- Sala lettura relax
- La stanza eventuale è di tutti calendari
- Non mandiamo in malora i beni pubblici



Sintesi risposta 2

Le funzioni individuate per l'edificio storico sono prevalentemente connesse all'attività sportiva; ad esempio si ritengono necessari spogliatoi ed un deposito attrezzi.

Si prevede la realizzazione di un bar con tavolini anche all'esterno grazie alla costruzione di una eventuale tettoia adiacente, la gestione dell'attività deve essere ordinaria per garantire profitti da investire nelle attività del parco.

Annesso al bar o in sostituzione si potrebbe realizzare un caffè letterario o una sala lettura.

Per il gruppo si deve dar spazio alle associazioni istituendo un ambiente dedicato a una **"casa delle associazioni"** che tuttavia non deve essere una sede, ma un luogo condiviso con un apposito calendario a rotazione.

L'associazione può avere un ruolo centrale nella vita del parco infatti può organizzare iniziative in proprio per la copertura assicurativa oppure corsi di ogni genere. È importante che le attività organizzate nel parco rimangano gratuite.

Il gruppo ritiene che non sia necessaria la realizzazione di nuovi spazi se gli esistenti verranno ristrutturati in modo adeguato rispetto alle loro potenzialità.



UN CUORE PER MARTE



TAVOLO 5 - Risposta 1

Oggi:

- parco storico/naturale/semplificato/anche sportivo/usato da tutti i cittadini
- Utilizzo per le scuole/da scuola di polizia/da gruppi informali per attività fisica (vivicittà, cricket, rugby, calcio, pallavolo, funamboli, basket)
- Identità sportiva storica del "campo"
- Utenza eterogenea per etnia, per età (anziani, bambini, adolescenti, ragazzi, adulti), per animali, per relax

Domani:

- Recupero 3 piastre sportive ad uso libero gratuito
- Più panchine
- Area giochi bambini
- Biblio-ludoteca
- Non uso improprio del campo
- Bagni
- Parco di quartiere
- Pista di skateboard

Carta di Aalborg - città sostenibile

Identità storica più sportiva

Un'opera costruita in passato o un valore per il futuro

Continuità senza trasformazioni

Sintesi risposta 1

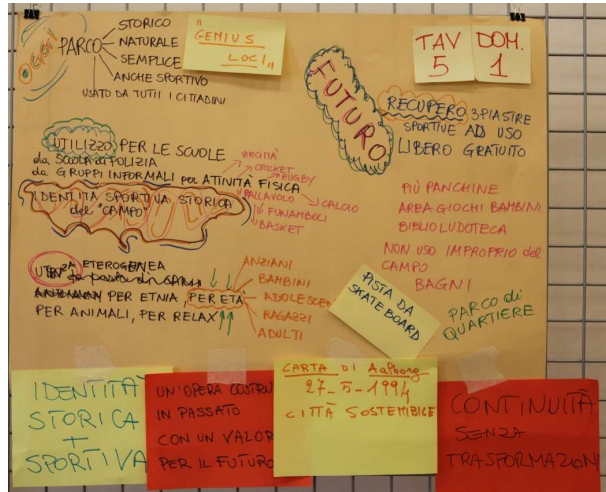
L'identità **storica** e **sportiva** del parco va tutelata e conservata, Campo Marte deve rimanere naturale, semplice ed **usato da tutti i cittadini**.

Oggi è utilizzato anche dalle scuole, dalla scuola di polizia e da gruppi informali per attività fisica; è un luogo di ritrovo per persone di ogni età ed etnia.

In futuro si punta al recupero delle tre piastre sportive ad uso libero gratuito, alla creazione di un'area giochi per bambini ed alla realizzazione di servizi annessi al parco.

L'importante per il gruppo è non fare un uso improprio del parco, il messaggio che ha voluto trasmettere è Campo Marte come **un'opera costruita in passato con un valore per il futuro**.

In questo senso è stata citata la Carta di Aalborg 27/05/1994, Carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile.





UN CUORE PER MARTE



URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 5 - Risposta 2

Palazzina come:

- Servizio al parco culturale (biblio-ludoteca)
- Socialità
- Ricreativo-aggregativo:
 - o Creazione di una sala pubblica
 - o Soprattutto per adolescenti
- Ristorazione (ma piccola!)
- Fruizione non esclusiva da parte di associazioni
- Attività - concerto (ma piccolo!)

Recupero di:

- Basket-polivalente con pallavolo
- Calciotto (gestito dalla ristorazione)
- Piattaforma skateboard

Il parco ha una vocazione di parco di quartiere

Nel rispetto delle esigenze di tanti e di tutti:

- Cani
- Anziani
- Bambini
- Adolescenti

Realizzazione di:

- Piccoli eventi di quartiere (ma piccoli!)
- Luna park misurato (la misura da bambino/adolescente)

Gestione associazioni- verifiche CDQ

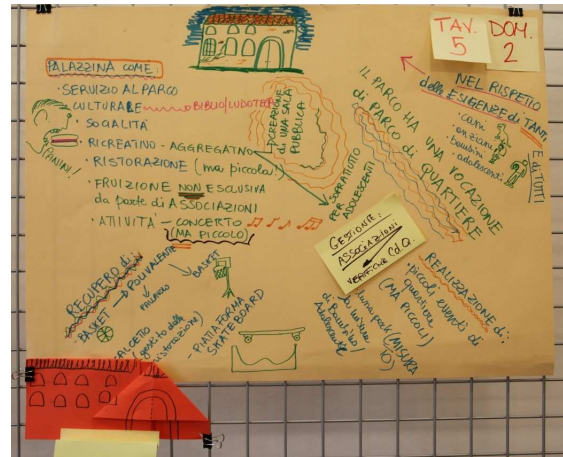
Sintesi risposta 2

Il ruolo primario dell'edificio dovrebbe essere mantenere e divulgare la **memoria storica** di Campo Marte.

In aggiunta a questo sono state proposte diverse funzioni culturali e ricreative per l'edificio storico: una biblioteca-ludoteca, una sala pubblica e una piccola ristorazione.

La **fruizione** dell'edificio deve essere **libera** e non esclusiva da parte delle associazioni, anche se ne avessero la gestione. I Consigli di Quartiere potrebbero avere il ruolo di verifica e controllo dell'attività svolta dalle varie associazioni.

Il parco ha una vocazione di **parco di quartiere** per cui possono essere svolte in questo luogo diverse attività ed **eventi di quartiere** ma sempre nel rispetto delle esigenze dei tanti; sia residenti che frequentatori occasionali.





UN CUORE PER MARTE

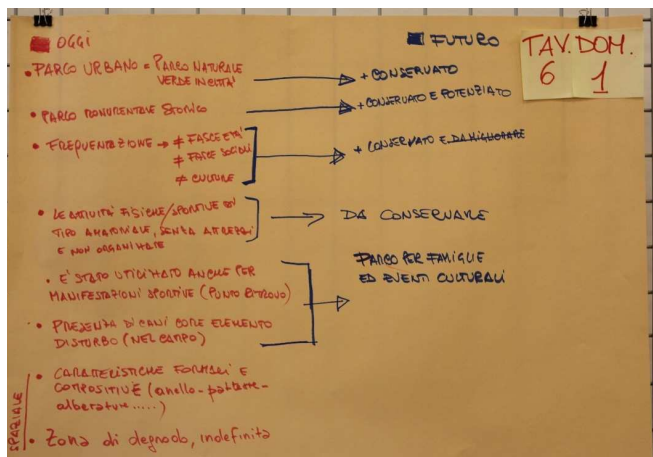


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 6- Risposta 1



Note:

Oggi	In futuro
Parco urbano=parco naturale verde in città	conservato
Parco monumentale storico	conservato e potenziato
Frequenzazione (diverse fascia d'età-fasce sociali-culture)	conservato
Le attività fisiche/sportive di tipo amatoriale, senza attrezzi e non organizzate	da conservare
È stato utilizzato anche per manifestazioni sportive (punto ritrovo)	parco per famiglie ed eventi culturali
Presenza di cani come elemento di disturbo (nel campo)	
Caratteristiche formali e compositive (anello-parterre-alberature-...)	
Zona di degrado indefinita	

Sintesi risposta 1

Il parco oggi si presenta come un grande spazio **verde in città** con una sua propria **identità storica**.

La frequentazione è molto diversificata sia per fasce d'età che sociali e culturali. È dedicato alle attività sportive di tipo amatoriale ed è un punto di ritrovo per e manifestazioni sportive.

Un punto critico è rilevato nella presenza dei cani nel campo, nonostante vi sia l'apposita area cani, i quali creano conflitto con gli altri utenti del parco.

Il gruppo auspica per il futuro che il parco rimanga un luogo verde per famiglie ed eventi culturali, dal valore storico conservato e potenziato.



UN CUORE PER MARTE



TAVOLO 6- Risposta 2

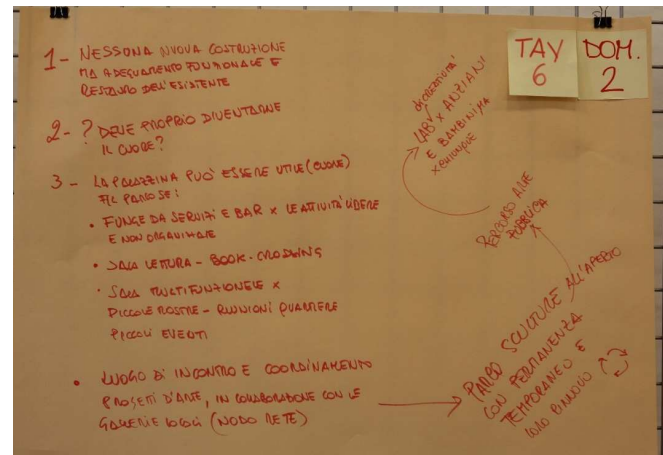
Note:

Nessuna nuova costruzione ma adeguamento funzionale e restauro dell'esistente

La palazzina deve proprio diventare il cuore del parco?

La palazzina può essere utile al parco se:

- Funge da servizi e bar per le attività libere e non organizzate
- Sala lettura-book crossing
- Sala multifunzionale per piccole mostre-riunioni quartiere, piccoli eventi
- Luogo di incontro e coordinamento progetti d'arte, in collaborazione con le gallerie locali (nodo rete)



Parco sculture all'aperto con permanenza temporanea e loro snodo – percorso arte pubblica – laboratorio di creatività per anziani e bambini, ma per chiunque

Sintesi risposta 2

L'edificio storico deve necessariamente diventare il cuore del parco?

Se Campo Marte fosse il vero cuore del parco allora l'edificio potrebbe diventare un elemento sinergico ad esso.

Le funzioni proposte dal gruppo sono state analizzate con questa chiave di lettura:

- servizi e bar per le attività libere e non organizzate;
- sala lettura-book crossing;
- sala multifunzionale per piccole mostre, riunioni quartiere, piccoli eventi;
- luogo di incontro e coordinamento progetti d'arte, in collaborazione con le gallerie locali.

Con quest'idea di partenza il Campo Marte potrebbe diventare il **nodo di una rete** di attività culturali e sportive per tutto il quartiere se non per tutta la città.

Non bisogna realizzare nessuna nuova costruzione ma provvedere ad un adeguamento funzionale e restauro dell'esistente.



UN CUORE PER MARTE

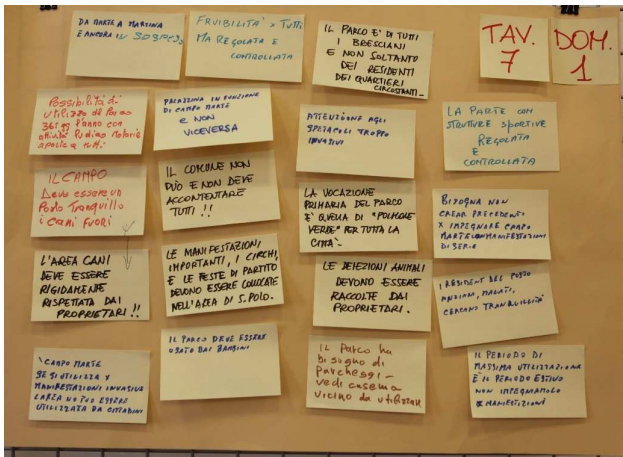


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

TAVOLO 7- Risposta 1



Note:

- Da Marte a Martina ancora in sospeso
- Possibilità di utilizzo del parco 365 gg l'anno con attività ludico motorie aperte a tutti
- Il campo deve essere un posto tranquillo: i cani fuori
- L'area cani deve essere rigidamente rispettata dai proprietari!!
- se si utilizza il parco per manifestazioni invasive l'area non può essere utilizzata dai cittadini
- Fruibilità per tutti ma regolata e controllata

- Palazzina in funzione di campo Marte e non viceversa
- Il Comune non può e non deve accontentare tutti
- Le manifestazioni importanti, i circhi e le feste di partito devono essere collocate nell'area di San Polo
- Il parco deve essere usato dai bambini
- Il parco è di tutti i Bresciani e non soltanto dei residenti dei quartieri circostanti
- Attenzione agli spettacoli troppo invasivi
- La vocazione primaria del parco è quella di "polmone verde" per tutta la città
- Le deiezioni animali devono essere raccolte dai proprietari
- Il parco ha bisogno di parcheggi - vedi caserma vicina da utilizzare
- La parte con strutture sportive va regolata e controllata
- Bisogna non creare precedenti per impegnare il parco con manifestazioni di serie
- I residenti del posto, anziani, malati cercano tranquillità
- Il periodo di massima utilizzazione è il periodo estivo non impegnamolo per manifestazioni

Sintesi risposta 1

La vocazione primaria del parco è quella di **"polmone verde" per tutta la città**, in quanto tale deve essere fruibile tutto l'anno da tutti i cittadini della città, non solo dai quartieri limitrofi.

Nonostante l'accesso sia libero è necessario garantire **controllo** e sorveglianza soprattutto dell'area con attrezzature sportive. Non si ritiene che il parco sia il luogo adatto per manifestazioni ed **eventi invasivi**, il parco deve essere un luogo tranquillo frequentato principalmente dai bambini e anziani.

Un elemento critico è individuato nella presenza dei cani che entrano in conflitto con gli altri utenti del parco poiché non viene rispettata l'area apposita.

Il parco ha bisogno di **parcheggi**, un'ipotesi fatta è quella di utilizzare la caserma limitrofa per realizzare ulteriori parcheggi.

L'edificio storico deve essere pensato in funzione di Campo Marte, il vero cuore, e non viceversa.



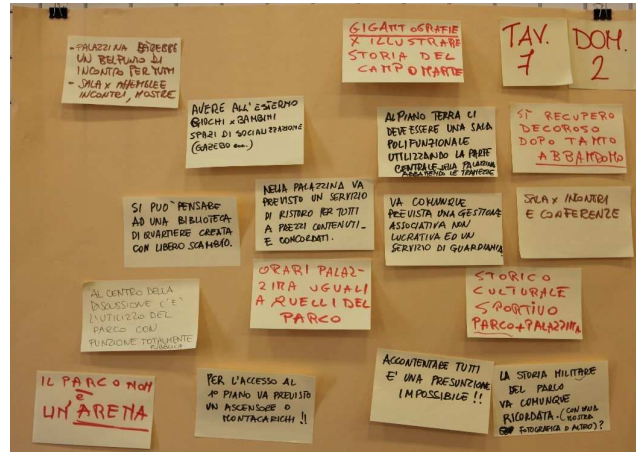
UN CUORE PER MARTE



TAVOLO 7- Risposta 2

Note:

- Palazzina sarebbe un bel punto di incontro per tutti- sala per assemblea incontri mostre
- Avere all'esterno giochi per bambini, spazi di socializzazione (gazebo; ecc...)
- Si può pensare ad una biblioteca di quartiere creata con libero scambio
- Al centro della discussione c'è l'utilizzo del parco con funzione totalmente pubblica
- Il parco non è un'arena
- Nella palazzina va previsto un servizio di ristoro per tutti a prezzi contenuti e concordati
- Orari palazzina uguali a quelli del parco
- Per l'accesso al primo piano va previsto un ascensore o montacarichi
- Gigantografie per illustrare la storia del Campo Marte
- Al piano terra ci deve essere una sala polifunzionale utilizzando la parte centrale della palazzina abbattendo le tramezze
- Va comunque prevista una gestione associativa non lucrativa e un servizio di guardiani
- Storico culturale sportivo parco+palazzina
- Sì recupero decoroso dopo tanto abbandono
- Sala per incontri e conferenze accontentare tutti è una presunzione impossibile!!
- La storia militare del parco va comunque ricordata (con una mostra fotografica o altro?)



Sintesi risposta 2

L'edificio storico è immaginato come possibile **punto d'incontro** per la comunità; sono state fatte diverse proposte:

- sala per assemblea incontri mostre,
- biblioteca di quartiere creata con libero scambio,
- servizio di ristoro per tutti a prezzi contenuti e concordati,
- sala polifunzionale,
- mostre d'arte per illustrare la storia del Campo Marte,
- giochi per bambini e spazi di socializzazione all'esterno.

Viene prevista una gestione associativa non lucrativa e un servizio di **guardiani** per il controllo di tutta l'area, stabilendo gli orari di apertura dell'edificio concordi con quelli del parco.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Elaborazioni dall'analisi al progetto

Partendo dal report dei tavoli sono state elaborate ed elencate le questioni emerse, dapprima in forma analitica, successivamente in forma sintetica, secondo una classificazione per macro-temi.

La classificazione ha riguardato:

- le attività del parco
- gli interventi strutturali nel parco
- le funzioni della palazzina.

Le attività del parco sono state raggruppate in 5 macro-temi: attività leggere e libere, attività sportive su ruote, attività sportive di squadra, eventi di piccola e media scala, grandi eventi.

LE ATTIVITA' DEL PARCO		
Attività leggere e libere (tutto l'anno)	A1	Statiche (yoga, relax e lettura, attività didattiche scuole, pic nic)
	A2	Dinamiche (passeggiata, camminata, corsa, ginnastica scuole, attività di educazione allo sport)
Attività sportive su ruote	A3	skateboard, pattinaggio
	A4	bicicletta
Attività sportive di squadra (amatoriali)	A5	Pallavolo, Tennis, Basket
	A6	Cricket
	A7	Bocce
	A8	Calcetto
Eventi di media e piccola scala	A9	Cinema all'aperto
	A10	Installazioni artistiche
	A11	Piccoli spettacoli (danza, teatro)
Grandi eventi	A12	Luna park
	A13	Concerti e grandi spettacoli
	A14	Manifestazioni sportive
	A15	Feste popolari e religiose, festival



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Gli interventi strutturali da realizzarsi nel parco sono stati raggruppati in 7 macro-temi: sistemazioni a terra; arredo urbano e verde; nuove aree per il gioco e per lo sport; nuove strutture in elevazione; illuminazione, wi-fi, elettricità; ristrutturazione edifici; parcheggi.

INTERVENTI STRUTTURALI NEL PARCO		
Sistemazioni a terra	S1	Sistemazione del suolo della pista per uso amatoriale
	S2	Sistemazione campetti sportivi esistenti (pavimentazione e accessori per lo sport amatoriale)
	S3	Ripristino degli accessi ora chiusi e realizzazione/adequamento dei percorsi interni
Arredo urbano e verde	S4	Tavoli e Panchine
	S5	Nidi per uccellini
	S6	Implementazione del verde con alberature
	S7	Più aree per i cani
Nuove aree per il gioco e lo sport	S8	Realizzazione campo da bocce
	S09	Realizzazione pista skateboard
	S10	nuove attrezzature per il Gioco e lo sport (percorso vita e giochi per bimbi, scacchiera a terra)
Nuove strutture in elevazione	S11	Realizzazione reti alte intorno ad area dei campetti sportivi esistenti
	S12	Strutture di copertura dei campetti (solo in inverno)
	S13	Realizzazione recinzione angolo sud-est del parco
	S14	Togliere recinzione tra Palazzina e Parco
	S15	Nuovi chioschi / strutture leggere per ristoro o altro (book crossing)
Illuminazione, wifi, elettricità	S16	Installazione di impianti elettrici per eventi all'aperto e illuminazione parco
	S17	creazione area Wi-fi
Ristrutturazione edifici	S18	Ristrutturazione Palazzina
	S19	Ristrutturare edificio piccolo (e rimozione di elementi incongrui) per punto ristoro e/o servizi al parco
Parcheggi	S20	Nuovi parcheggi
Residenza	P30	Appartamento custode



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Le possibili funzioni per la Palazzina sono state raggruppate in 9 macro-temi: funzione generica/spazi comuni; servizi e accessori per il parco, funzione sportiva; funzione civico/sociale; funzione ludica; funzione culturale; funzione sanitaria; ristorazione; residenza.

PALAZZINA - FUNZIONI		
Funzione generica Spazi comuni	P1	Sala polifunzionale
	P2	Conferenze e/o proiezioni
	P3	Riunioni
	P4	Ufficio ad uso libero
	P5	Spazio per associazioni
	P6	Spazio espositivo/mostre temporanee
Servizi e accessori per il parco	P7	Deposito
	P8	Spogliatoi
	P9	Servizi igienici
Funzione sportiva	P10	Sede di associazione sportiva
	P11	Palestra
Funzione civico/sociale	P12	Sede di associazione civico e/o sociale
	P13	Presidio servizi sociali
Funzione culturale	P14	Sede associazione culturale
	P15	Caffè letterario
	P16	Sala lettura/studio/bookcrossing
	P17	Biblioteca
	P18	Mostra permanente
	P19	Mostre temporanee e progetti arte
	P20	Sala ascolto musica/concerti
	P21	Laboratori d'arte e artigianato
Funzione ludica	P22	Giochi da tavolo (scacchi, dama, ruolo, ecc..)
	P23	Sala giochi (no slot machine)
	P24	Ludoteca
Funzione sanitario	P25	Fisioterapia
	P26	Ambulatorio - prelievi sangue
Ristorazione	P27	Bar/ punto ristoro
	P28	Ristorazione piccola
	P29	Plateatico per tavoli esterni



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Da questa elaborazione sono stati prodotti:

- le carte opzione:
Sono carte predisposte per essere utilizzate nel secondo laboratorio: esse riportano, in forma iconografica, diverse ipotesi di progetto. Hanno un colore diverso a seconda dell'ambito di azione a cui appartengono. La loro applicabilità è stata preventivamente verificata, dal punto di vista tecnico.



- un questionario

SU DI TE		INDICARE CON	(X)	
	nome e cognome (facoltativo)		
	fascia d'età	<25		
		25-40		
		40-55		
		55-70		
		>70		
	dove abiti	quartiere di Campo Marte		
		altro quartiere		
	in quale veste sei qui	fuori città - Comune di		
		cittadino		
		consigliere del consiglio di quartiere:		
			
		presidente del consiglio di quartiere:		
.....				
membro dell' associazione:				
denominazione				
cosa ti ha spinto a partecipare?	num. associati indicativi			
	titolare della società:			
	denominazione			
	abito nel quartiere			
	sensibilità sociale - ambientale			
	interessi economici o professionali			
	curiosità - motivi di studio			
	altro			

SUL PERCORSO PARTECIPATIVO		VALUTAZIONE	0= per niente 1= poco 2= abbastanza 3= molto
compilare tutte le voci 0= per niente 1= poco 2= abbastanza 3= molto	hai partecipato alla 1° assemblea ? se si ----->	rispetto alle tue aspettative, l'assemblea si è svolta in modo soddisfacente?	
		le informazioni ed il materiale fornito sul quadro conoscitivo erano adeguate?	
	hai partecipato al 1° laboratorio ? se si ----->	rispetto alle tue aspettative, si è svolto in modo soddisfacente?	
		hai avuto modo di esprimere la tua opinione?	



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

LE ATTIVITA' DEL PARCO		INDICE DI GRADIMENTO	
			0= non mi piace 1= mi piace a condizione 2= mi piace 3= mi piace molto
Compilare tutte le voci Indice di Gradimento 0= non mi piace 1= mi piace a condizione 2= mi piace 3= mi piace molto	Attività leggere e libere (tutto l'anno)	A1	Statiche (yoga, relax e lettura, attività didattiche scuole, pic nic)
		A2	Dinamiche (passeggiata, camminata, corsa, ginnastica scuole, attività di educazione allo sport)
	Attività sportive su ruote	A3	skateboard, pattinaggio
		A4	bicicletta
	Attività sportive di squadra (amatoriali)	A5	Pallavolo, Tennis, Basket
		A6	Cricket
		A7	Bocce
		A8	Calcetto
	Eventi di media e piccola scala	A9	Cinema all'aperto
		A10	Installazioni artistiche
		A11	Piccoli spettacoli (danza, teatro)
	Grandi eventi	A12	Luna park
		A13	Concerti e grandi spettacoli
		A14	Manifestazioni sportive
		A15	Feste popolari e religiose, festival
INTERVENTI STRUTTURALI NEL PARCO		SCALA DI PRIORITA'	
			0= mai 1= priorità bassa 2= priorità media 3= priorità alta
Compilare tutte le voci Scala di priorità 0= mai 1= priorità bassa 2= priorità media 3= priorità alta	Sistemazioni a terra	S1	Sistemazione del suolo della pista per uso amatoriale
		S2	Sistemazione campetti sportivi esistenti (pavimentazione e accessori per lo sport amatoriale)
		S3	Ripristino degli accessi ora chiusi e realizzazione/adeguamento dei percorsi interni
	Arredo urbano e verde	S4	Tavoli e Panchine
		S5	Nidi per uccellini
		S6	Implementazione del verde con alberature
		S7	Più aree per i cani
	Nuove aree per il gioco e lo sport	S8	Realizzazione campo da bocce
		S09	Realizzazione pista skateboard
		S10	nuove attrezzature per il Gioco e lo sport (percorso vita e giochi per bimbi, scacchiera a terra)
	Nuove strutture in elevazione	S11	Realizzazione reti alte intorno ad area dei campetti sportivi esistenti
		S12	Strutture di copertura dei campetti (solo in inverno)
		S13	Realizzazione recinzione angolo sud-est del parco
		S14	Togliere recinzione tra Palazzina e Parco
		S15	Nuovi chioschi / strutture leggere per ristoro o altro (book crossing)
	Illuminazione, wifi, elettricità	S16	Installazione di impianti elettrici per eventi all'aperto e illuminazione parco
		S17	Creazione area Wi-fi
	Ristrutturazione edifici	S18	Ristrutturazione Palazzina
		S19	Ristrutturare edificio piccolo (e rimozione di elementi incongrui) per punto ristoro e/o servizi al parco
	Parcheggi	S20	Nuovi parcheggi



PALAZZINA - FUNZIONI		INDICE DI GRADIMENTO	
			0= non mi piace 1= mi piace a condizione 2= mi piace 3= mi piace molto
Compilare tutte le voci Indice di Gradimento 0= non mi piace 1= mi piace a condizione 2= mi piace 3= mi piace molto	Funzione generica Spazi comuni	P1	Sala polifunzionale
		P2	Conferenze e/o proiezioni
		P3	Riunioni
		P4	Ufficio ad uso libero
		P5	Spazio per associazioni
		P6	Spazio espositivo/mostre temporanee
	Servizi e accessori per il parco	P7	Deposito
		P8	Spogliatoi
		P9	Servizi igienici
	Funzione sportiva	P10	Sede di associazione sportiva
		P11	Palestra
	Funzione civico/sociale	P12	Sede di associazione civico e/o sociale
		P13	Presidio servizi sociali
	Funzione culturale	P14	Sede associazione culturale
		P15	Caffè letterario
		P16	Sala lettura/studio/bookcrossing
		P17	Biblioteca
		P18	Mostra permanente
		P19	Mostre temporanee e progetti arte
		P20	Sala ascolto musica/concerti
		P21	Laboratori d'arte e artigianato
		Funzione ludica	P22
	P23		Sala giochi (no slot machine)
	P24		Ludoteca
	Funzione sanitario	P25	Fisioterapia
		P26	Ambulatorio - prelievi sangue
	Ristorazione	P27	Bar/ punto ristoro
		P28	Ristorazione piccola
	Residenza	P29	Plateatico per tavoli esterni
		P30	Appartamento custode

Il presente questionario è stato elaborato per introdurre i lavori del secondo laboratorio.

E' importante precisare che nei percorsi partecipativi i questionari non possono assumere il valore di un sondaggio, ovvero che i risultati, seppure utili, non possono essere considerati statisticamente significativi, perchè il numero dei partecipanti ai laboratori è assai ridotto rispetto alla popolazione di una città.

Lo scopo è tuttavia quello di orientare i partecipanti nella fase progettuale del percorso e di restituire ai facilitatori alcune indicazioni di massima sulle aspettative dei partecipanti rispetto al progetto.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Laboratorio di progettazione

Il metodo di lavoro

Luogo e tempi

Il secondo laboratorio si è svolto il **26 Maggio 2016** nella galleria dell'Urban Center in Via San Martino della Battaglia a Brescia.

L'appuntamento con la cittadinanza è stato dato alle ore 17:00. La fase di registrazione è durata circa 15/20 minuti.

Hanno aderito all'iniziativa, oltre ai facilitatori, 26 persone, eterogenee per età e interessi; di queste 12 facenti parte di un'associazione.

All'ingresso della galleria di Palazzo Martinengo sono stati allestiti dei **pannelli interattivi** dove i partecipanti potevano applicare dei bollini colorati in risposta ai seguenti quesiti:

- Dove abiti? applica il bollino giallo sulla mappa.
- Campo Marte è un parco urbano o di quartiere? applica il bollino rosso sul tabellone
- Quale di queste è la vocazione del parco? applica il bollino sul pannello

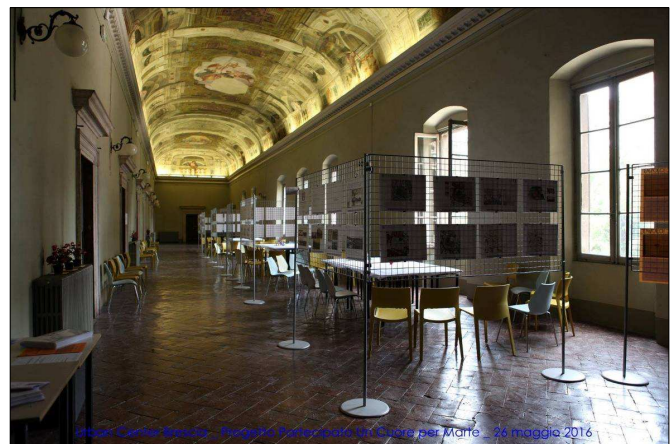
Questo tipo di interazione è interessante perché permette di avere dei risultati di confronto visibili a tutti in tempo reale.

I partecipanti sono stati quindi invitati a recarsi nella sala dell'assemblea plenaria dove sono state date le istruzioni necessarie per lo svolgimento del laboratorio.

Ad ogni partecipante è stato consegnato il **questionario** predisposto dai facilitatori nei giorni precedenti sulla base delle indicazioni emerse durante il primo laboratorio. Si spiega che i dati risultanti dal questionario saranno utili per fare un confronto finale con il lavoro dei gruppi.

Con questo laboratorio si è entrati nella fase progettuale vera e propria.

Si è deciso di utilizzare la tecnica *Planning for Real*. Il termine si può tradurre in italiano con "*Pianificazione per davvero, nella realtà*": si tratta di un tipo di interazione informata e facilitata attraverso modelli che simulano le trasformazioni dello spazio permettendo così di tenere in considerazione fattori tecnici, evitando le banalizzazioni e le incoerenze tipiche degli incontri di tipo assembleare.



Urban Center Brescia - Progetto Progettazione per Cuore per Marte - 26 maggio 2016



UN CUORE PER MARTE



Questa tecnica ci è sembrata la più adatta al nostro scopo, poiché consente una visualizzazione reale dell'area oggetto di studio e allo stesso tempo è un momento di incentivazione allo scambio di idee, nonché di aiuto alla gestione di eventuali conflitti.

Lo scopo del gioco è quello di attivare la progettualità e l'autocoscienza locali, superando le barriere psicologiche che spesso lo impediscono, consentendo così una maggiore chiarezza nell'individuazione dei problemi e delle relative soluzioni da parte dei partecipanti. Si ottiene inoltre una migliore comunicazione tra questi ultimi ed i tecnici ed i professionisti esterni.

Fase preliminare

La struttura tecnico-organizzativa ha allestito la galleria dell'Urban Center, dividendola, attraverso le griglie espositive, in tre grandi ambienti, ognuno dei quali occupato da un grande tavolo di lavoro.

Ad ogni ambiente di lavoro sono stati assegnati un tema progettuale:

- il parco
- la palazzina
- la gestione (di parco e palazzina)

Per ogni tema sono stati individuati due facilitatori con il compito di seguire i lavori ai tavoli.

Ogni tavolo di lavoro è stato preparato con il materiale specifico per il tema (planimetrie, carte-opzione, pennarelli, fogli colorati, colla, post-it, timer, cartellini con istruzioni, ecc.).

Fase introduttiva

Dopo la compilazione del questionario, i partecipanti sono stati suddivisi in tre gruppi di 10 persone circa (secondo un ordine specifico assegnato al momento della registrazione) e sono stati invitati ad accomodarsi ai tavoli tematici.

Il compito dei facilitatori

I facilitatori hanno condotto il lavoro dei tavoli, aiutando i partecipanti ad utilizzare le carte opzione e ad esprimere le motivazioni delle loro preferenze, annotando anche lo sviluppo delle discussioni nei casi di conflitto.

Fase operativa

Dato che i temi da affrontare erano tre, ci sono state tre sessioni temporali di lavoro, di circa 30 minuti ciascuna, in modo da permettere ad ognuno di partecipare a tutti i tavoli e quindi di affrontare tutti i temi proposti.



- **Il parco**

La metodologia classica del planning for real suggerirebbe l'utilizzo di un plastico realizzato dai cittadini stessi; nel nostro caso, per motivi di organizzazione e di tempo si è deciso di utilizzare una mappa di Campo Marte in scala 1:200.

La mappa è stata utilizzata come tovaglia su cui tutti, utilizzando le carte opzione ed i post-it, hanno appuntato le proprie idee e le proposte emerse durante la discussione.



Per il tema del parco sono state create e messe a disposizione le carte opzione raffiguranti possibili attività e infrastrutture del parco. Le carte sono state realizzate sulla base dei temi emersi durante il primo laboratorio. I partecipanti sono stati invitati a scegliere le carte e a disporle come preferivano sulla mappa. La regola prevedeva di poter "giocare" solo un numero prestabilito di carte. Ciò ha indotto i partecipanti a fare una selezione, ovvero a scegliere solo ciò che per loro era veramente importante.

Alla fine di ciascun turno di discussione, gli elaborati prodotti sono stati appesi alle griglie espositive vicine al tavolo, in modo che il gruppo successivo potesse visionarli.

Il compito dei facilitatori presenti al tavolo Giulia Filippini e Marta Guidi è stato quello di stimolare la discussione ponendo domande per approfondire le tematiche sollevate, di appuntare i pensieri dei partecipanti, di sintetizzare le osservazioni emerse e di raccogliercle sulla mappa predisposta.

- **La palazzina**

Per affrontare l'analisi delle funzioni della palazzina, non è stata scelta una planimetria tecnica in scala. Si riteneva infatti che, con questa forma rappresentativa, i partecipanti, con potessero identificarsi nel ruolo di progettisti e ciò non era l'intento voluto. È stata proposta invece una mappa fittizia, di grandi dimensioni, con una rappresentazione astratta, che simboleggiava, con grandi quadrati, il primo ed il secondo piano dell'edificio.





UN CUORE PER MARTE



Le carte opzione realizzate e messe a disposizione, raffiguravano i desiderata dei cittadini emerse durante il primo laboratorio, riguardo alle possibili funzioni della palazzina. I partecipanti sono stati invitati a disporle come preferivano sulla mappa, stabilito, per regola, un numero massimo di carte utilizzabili.

È stato inoltre trattato, sebbene in modo marginale, il tema della ristrutturazione dell'edificio piccolo, situato nei pressi dei campi sportivi.

I facilitatori, Giovanni Chinicci e Paolo Lopopolo, hanno stimolato la discussione controllando i toni più accessi, per arrivare a dei risultati il più possibile condivisi e hanno trascritto tutte le proposte emerse.

- **La gestione**

La gestione dell'area in analisi è stato un tema che si è voluto affrontare per completare il quadro generale del progetto.

Trattandosi di un argomento astratto non sono state utilizzate mappe, ma si è cercato di aiutare ed indirizzare la discussione, ponendo al centro del tavolo un grande foglio con delle tabelle predisposte.



Il tavolo ha affrontato i temi della priorità degli interventi e della gestione degli spazi, sia per la palazzina che per il parco.

Anche in questo caso sono state utilizzate le carte opzione, già predisposte per il attività ed interventi nel parco e per le funzioni possibili della palazzina.

I facilitatori, Elena Pivato e Marco Tononi, hanno stimolato le idee e raccolto le osservazioni emerse per avere un possibile quadro delle priorità, al fine di analizzare tempi e modalità di gestione per Campo Marte e per la palazzina.



UN CUORE PER MARTE



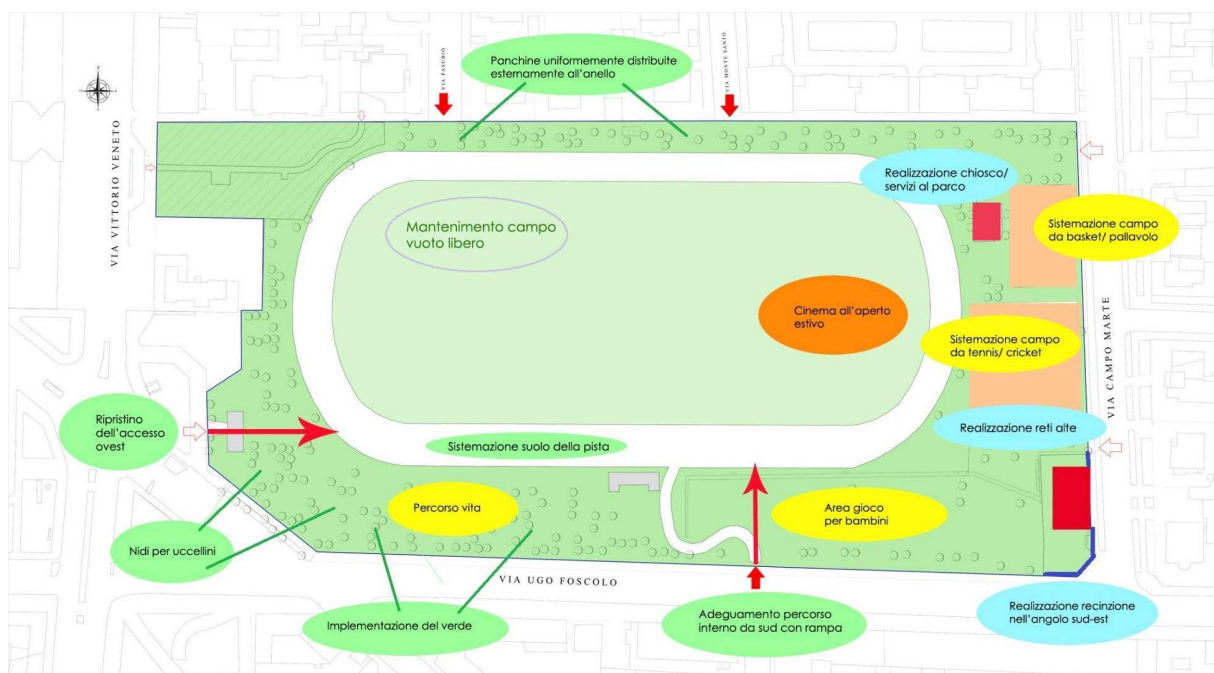
COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Il lavoro dei gruppi

PARCO - TAVOLO 1 -





UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Elenco carte selezionate

carte attività leggere e libere: 5, di cui 3 attività dinamiche e 2 attività statiche.

carte attività sportive su ruote: 2 entrambe bicicletta.

carte attività sportive di squadra: 3 di cui, 2 carte per pallavolo/tennis/basket e 1 per cricket.

carte eventi di piccola e media scala: 5, di cui 1 per cinema all'aperto, 2 per installazioni artistiche e 2 per piccoli spettacoli (danza, teatro).

carte grandi eventi: 2, di cui 1 per manifestazioni sportive e 1 per feste popolari e religiose, festival.

carte sistemazioni a terra: 5, di cui 1 per sistemazione del suolo della pista per uso amatoriale, 2 per sistemazione campetti sportivi esistenti, 2 per ripristino degli accessi ora chiusi e realizzazione/adequamento dei percorsi interni.

carte arredo urbano e verde: 6, di cui 4 per tavoli e panchine, 1 per nidi per uccellini, 1 per implementazione del verde con alberature.

carte nuove aree per il gioco e per lo sport: 3 per nuove attrezzature per il gioco e per lo sport.

carte nuove strutture in elevazione: 5 di cui 1 per realizzazioni reti alte intorno all'area dei campetti sportivi esistenti, 1 per realizzazione recinzione angolo sud-est del parco, 2 per togliere recinzione tra palazzina e parco.

carte illuminazione, wi-fi, elettricità: 1 per installazione di impianti elettrici per eventi all'aperto e illuminazione parco.

Carte parcheggi: 0.

Le attività del parco	Interventi strutturali nel parco
<p>Bicicletta: No divieto di ingresso alle biciclette, no creazione di una pista apposita</p> <p>Pallavolo, tennis e basket: Attività sportive nei campi già esistenti Tennis ripristinato e recintato</p> <p>Cricket: usando spazi già esistenti Non tutti sono d'accordo</p> <p>Eventi: in zona fronte palco Spettacoli di piccole e medie dimensioni Utenza di quartiere, tenendo conto della popolazione della zona Aspetti negativi degli eventi: rumore, traffico, inquinamento, logistica Non tutti sono d'accordo sugli eventi</p>	<p>Cose più urgenti: recinzione angolo sud-est e ripristino degli accessi</p> <p>Nuove attrezzature per il Gioco e lo sport: percorso vita e giochi per bimbi</p> <p>Sistemazione panchine e arredi in legno Panchine uniformemente distribuite con pedana in legno</p> <p>Palco deve rimanere + allacciamento della corrente</p> <p>Ristrutturare edificio piccolo (e rimozione di elementi incongrui) per punto ristoro e/o servizi al parco</p> <p>NO nuove costruzioni</p>



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Sintesi tavolo 1

Il progetto del tavolo 1 prevede di consentire, oltre alle attività leggere, libero accesso alle biciclette senza la necessità di creare un regolamento specifico, né di realizzare un'apposita pista ciclabile all'interno del parco.

I percorsi sono organizzati prevedendo la riapertura degli accessi attualmente chiusi, come quello a lato del colonnato storico, e l'adeguato collegamento interno degli stessi (come visibile dalla mappa).

Per quanto riguarda le attività sportive, tutti sono concordi sulla sistemazione e il ripristino dei campi sportivi, ma le opinioni sono divise sulla pratica del cricket: alcuni ritengono opportuno consentire questo sport negli spazi già esistenti, mentre altri lo ritengono poco sicuro e inadatto al parco.

Non si prevede la realizzazione di nuove costruzioni, ma solamente la ristrutturazione degli spazi esistenti come la palazzina e l'edificio piccolo situato nelle vicinanze dei campi sportivi. Quest'ultimo potrebbe essere adattato a chiosco o comunque mantenuto a servizio del parco.

Sul tema degli eventi il gruppo si è sforzato di dare indicazioni qualitative e quantitative su come e se possono essere organizzati spettacoli e manifestazioni nel parco. Anche se le opinioni emerse non sono tutte concordi questi sono gli aspetti che sono stati valutati per gli eventi:

- Dimensione: piccola e media.
- Tipologia: Cinema all'aperto, piccoli spettacoli, manifestazioni sportive, feste popolari, religiose e festival.
- Utenza: di quartiere, tenendo conto della popolazione che abita nelle vicinanze.
- Localizzazione: fronte palco.
- Aspetti negativi: rumore, traffico, inquinamento e logistica.

Si propone l'installazione di impianti elettrici, anche in previsione di eventi o manifestazioni sportive.



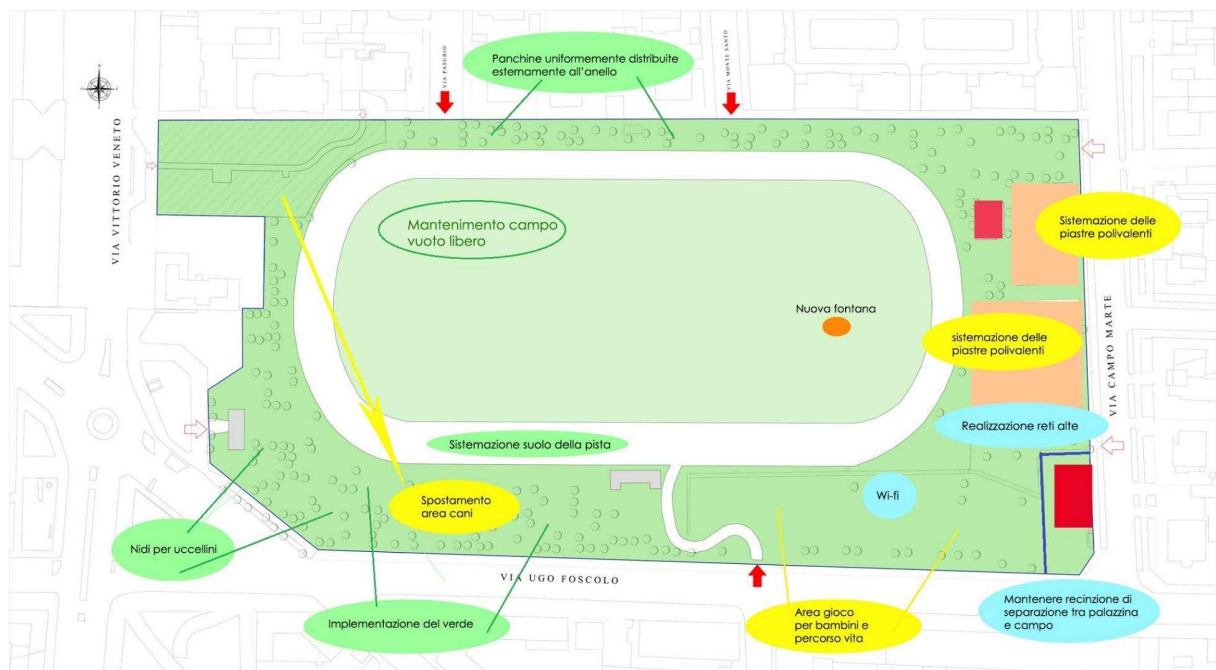
UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



PARCO - TAVOLO 2





UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Elenco carte selezionate

carte attività leggere e libere: 8, di cui 5 attività dinamiche e 3 attività statiche.

carte attività sportive su ruote: 0.

carte attività sportive di squadra: 3 di cui, 1 carta per pallavolo/tennis/basket e 2 per cricket.

carte eventi di piccola e media scala: 5, di cui 2 per cinema all'aperto, 2 per installazioni artistiche e 1 per piccoli spettacoli (danza, teatro).

carte grandi eventi: 2, di cui 1 per manifestazioni sportive e 1 per feste popolari e religiose, festival.

carte sistemazioni a terra: 5, di cui 2 per sistemazione del suolo della pista per uso amatoriale, 3 per sistemazione campetti sportivi esistenti.

carte arredo urbano e verde: 11, di cui 6 per tavoli e panchine, 1 per nidi per uccellini, 3 per implementazione del verde con alberature, 3 per aree cani.

carte nuove aree per il gioco e per lo sport: 3 per nuove attrezzature per il gioco e per lo sport.

Carte nuove strutture in elevazione: 2 di cui 1 per realizzazioni reti alte intorno all'area dei campetti sportivi esistenti, 1 per nuovi chioschi/strutture leggere.

carte illuminazione, wi-fi, elettricità: 2 per wi-fi.

Carte parcheggi: 1 per parcheggi.

Le attività del parco	Interventi strutturali nel parco
<p>Pallavolo, tennis e basket:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piastra polivalente - Senza regolamento c'è conflitto (posizioni diverse) - Possibilità di separare palazzina e tennis dal resto - Gioco libero contro campi di pertinenza alla palazzina con gestore <p>Cricket:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parco come integrazione delle minoranze <p>No snaturazione del parco</p> <p>Eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve durata durante i weekend, no limitative - Non chiusura del parco per eventi - Eventi belli: organismo in grado di stabilire se un evento è bello e compatibile, concerti adeguati alla natura del luogo 	<ul style="list-style-type: none"> - Panchine uniformemente distribuite - Alcuni ritengono che la collocazione dell'area cani sia sbagliata e sarebbe necessario uno spostamento a sud, ma non tutti condividono - Area cani mal tenuta - Valutare la possibilità di costruire nuovi parcheggi ma non tutti sono d'accordo perché vorrebbe dire aumento dell'utenza per il parco - Gestione del parco correlata alle attività sportive e grande ristorazione - Presenza dell'acqua: fontana - Campo libero al centro



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Sintesi tavolo 2

Il gruppo di questo secondo tavolo ha affrontato un dibattito su diversi temi, non condivisi da tutti, come l'utilizzo dei campi sportivi, gli eventi, l'area cani e i parcheggi.

L'utilizzo dei campi sportivi vuole essere in generale mantenuto libero e usufruibile da tutti gli utenti; la tesi contrastante sostiene che, senza regolamento, si creano situazioni di conflitto e, di conseguenza, la soluzione migliore sarebbe recintare l'area e darla in gestione.

Sempre in questo contesto, a difesa dello sport libero, è stata lanciata l'idea di parco come integrazione per le minoranze, tema che però non è stato sviluppato ulteriormente. Elemento comune e caratterizzante il progetto è non snaturare l'identità del parco.

Sul tema degli eventi anche questo gruppo ha voluto dare delle indicazioni qualitative e quantitative:

- Durata: breve e durante il fine settimana.
- Gestione: non chiusura del parco per eventi esclusivi.
- Gestione: creazione di un organismo in grado di stabilire se un evento è bello e compatibile; i concerti devono essere adeguati alla natura del luogo.

L'area cani non è gradita da tutti gli utenti del parco perché senza regolamento e mal tenuta.

È stata avanzata una proposta di ricollocare l'area in un luogo ritenuto più adeguato ovvero nell'area sud del parco, poiché sarebbe più lontano dalle abitazioni; questa proposta tuttavia non è stata condivisa da tutto il gruppo.

I parcheggi sono collocati in tutta l'area circostante al parco ma, soprattutto dai residenti del quartiere, sono ritenuti insufficienti per l'utenza.

In contrasto a questa posizione il timore generale di chi non vuole l'aggiunta di ulteriori parcheggi è che questi porterebbero più utenti e di conseguenza più traffico e inquinamento.

Infine, la realizzazione di nuovi chioschi e di installazioni artistiche è condivisa da tutto il gruppo di lavoro, ma non ne è stata proposta una particolare collocazione.



UN CUORE PER MARTE

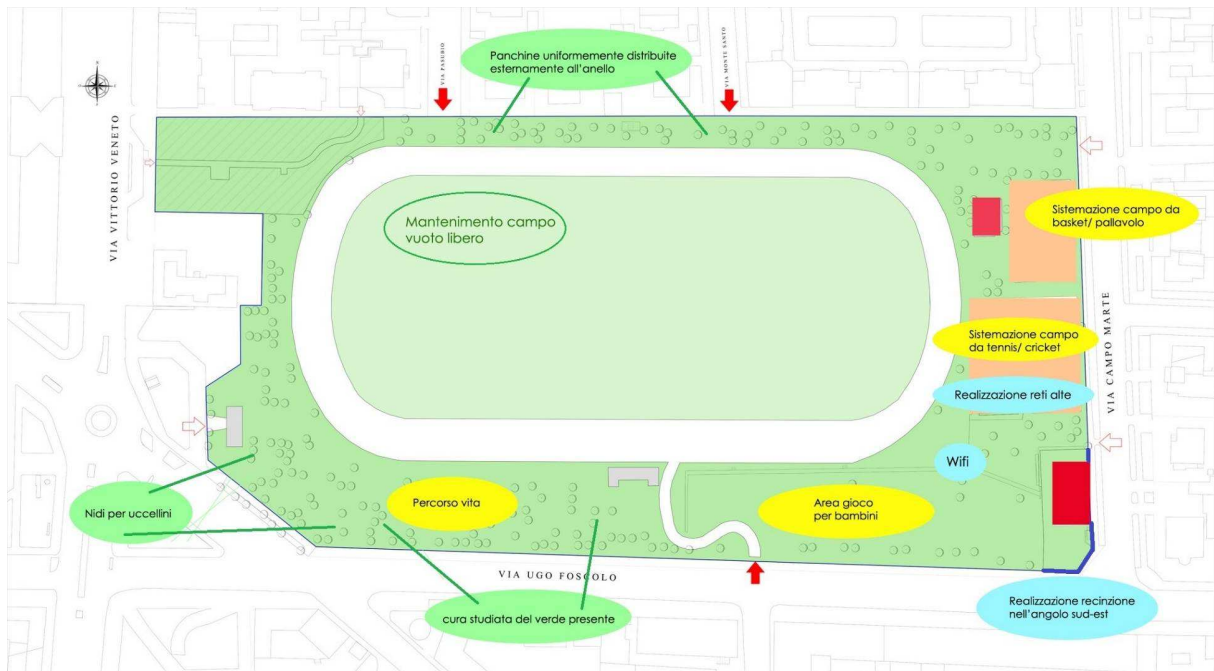
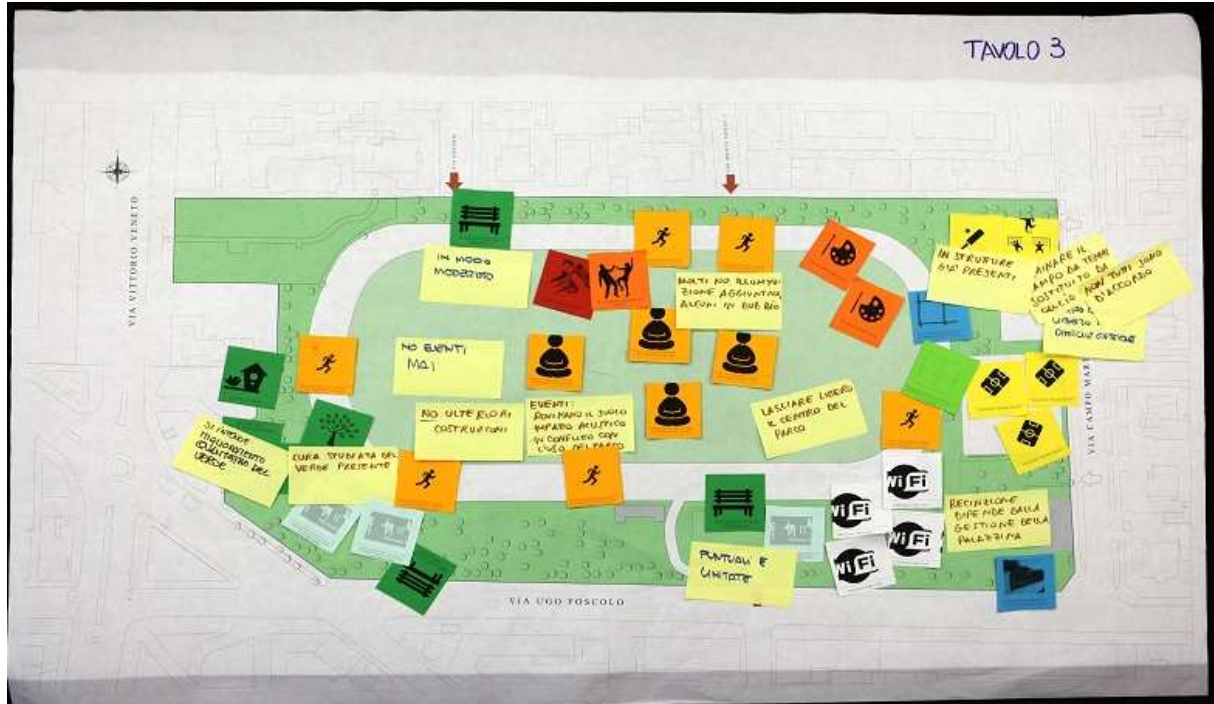


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

PARCO - TAVOLO 3





UN CUORE PER MARTE



Elenco carte selezionate

carte attività leggere e libere: 10, di cui 6 attività dinamiche e 4 attività statiche.

carte attività sportive su ruote: 0.

carte attività sportive di squadra: 4, di cui 3 carte per pallavolo/tennis/basket e 1 per cricket.

carte eventi di piccola e media scala: 2 per installazioni artistiche.

carte grandi eventi: 1 per manifestazioni sportive.

carte sistemazioni a terra: 1 per sistemazione campetti sportivi esistenti.

carte arredo urbano e verde: 7, di cui 3 per tavoli e panchine, 1 per nidi per uccellini, 3 per implementazione del verde con alberature.

carte nuove aree per il gioco e per lo sport: 3 per nuove attrezzature per il gioco e per lo sport.

Carte nuove strutture in elevazione: 2 di cui 1 per realizzazioni reti alte intorno all'area dei campetti sportivi esistenti, 1 per realizzazione recinzione angolo sud-est del parco.

carte illuminazione, wi-fi, elettricità: 4 per wi-fi.

Carte parcheggi: 0.

Le attività del parco	Interventi strutturali nel parco
<p>Pallavolo, tennis e basket: in strutture già presenti campo da tennis libero è di difficile gestione Sostituire il campo da tennis con un campo da calcetto, non tutti sono d'accordo</p> <p>No eventi mai Lasciare libero il centro del parco Gli eventi rovinano il suolo, l'impatto acustico è in conflitto con l'uso del parco</p>	<p>Panchine distribuite in modo moderato (puntuali e limitate)</p> <p>Si intende miglioramento qualitativo del verde Cura studiata del verde presente</p> <p>Recinzione dipende dalla gestione della palazzina</p> <p>Illuminazione parco: molti non vogliono illuminazione aggiuntiva, alcuni sono in dubbio</p>



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Sintesi tavolo 3

Il gruppo ha concentrato la propria attenzione sul mantenimento dell'identità attuale del campo, in generale si sono detti contrari a troppi interventi o modifiche dello stato di fatto.

Il campo deve rimanere il più possibile libero e vuoto, non si vogliono creare nuovi elementi nel parco l'unica possibilità lasciata aperta è l'eventuale realizzazione di installazioni artistiche.

Una proposta contrastante emersa è la possibile sostituzione dei campi da tennis, considerati di difficile gestione, con un campo da calcetto che potrebbe essere più facilmente e maggiormente utilizzato da tutti.

Gli eventi sono visti in modo esclusivamente negativo: rovinano il suolo, hanno un forte impatto acustico e sono in conflitto con il senso e l'uso del parco. Si ammette la possibilità di consentire manifestazioni di tipo sportivo come la partenza e l'arrivo di corse o maratone.

L'illuminazione serale del parco non è per tutti una priorità anzi per alcuni non è ritenuta proprio necessaria.



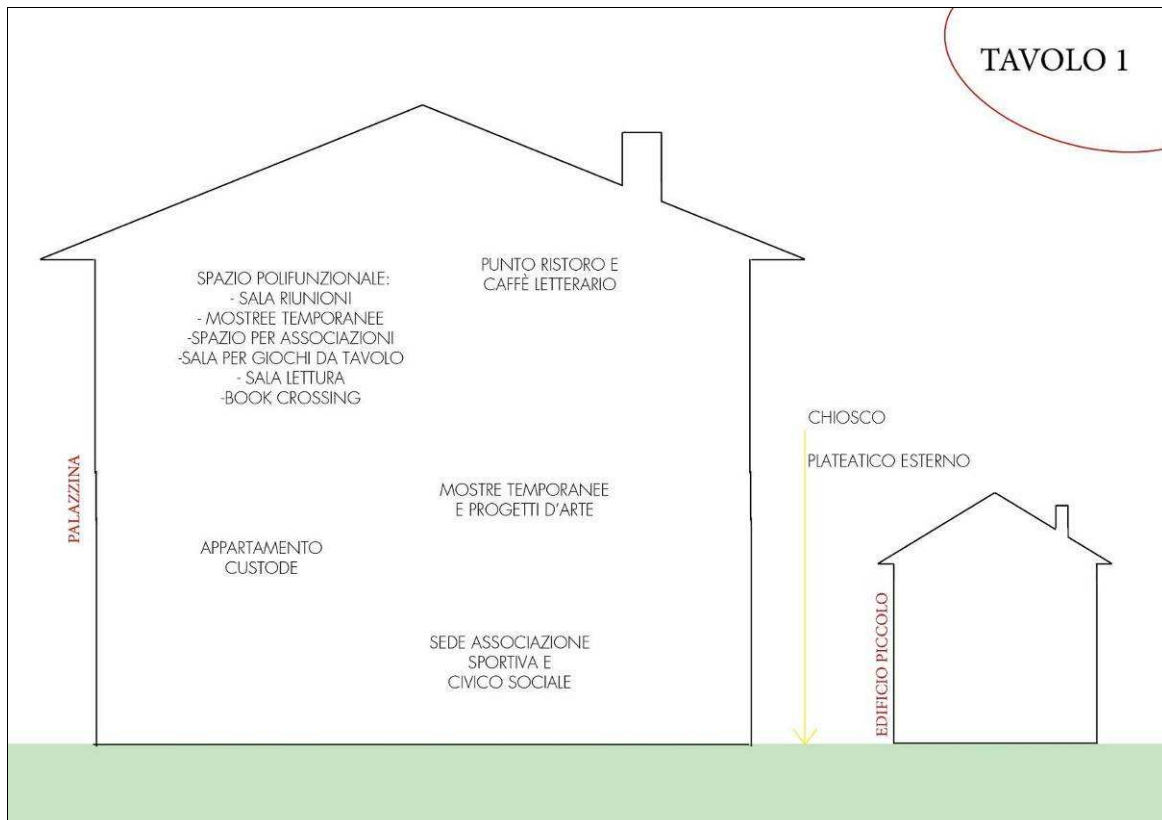
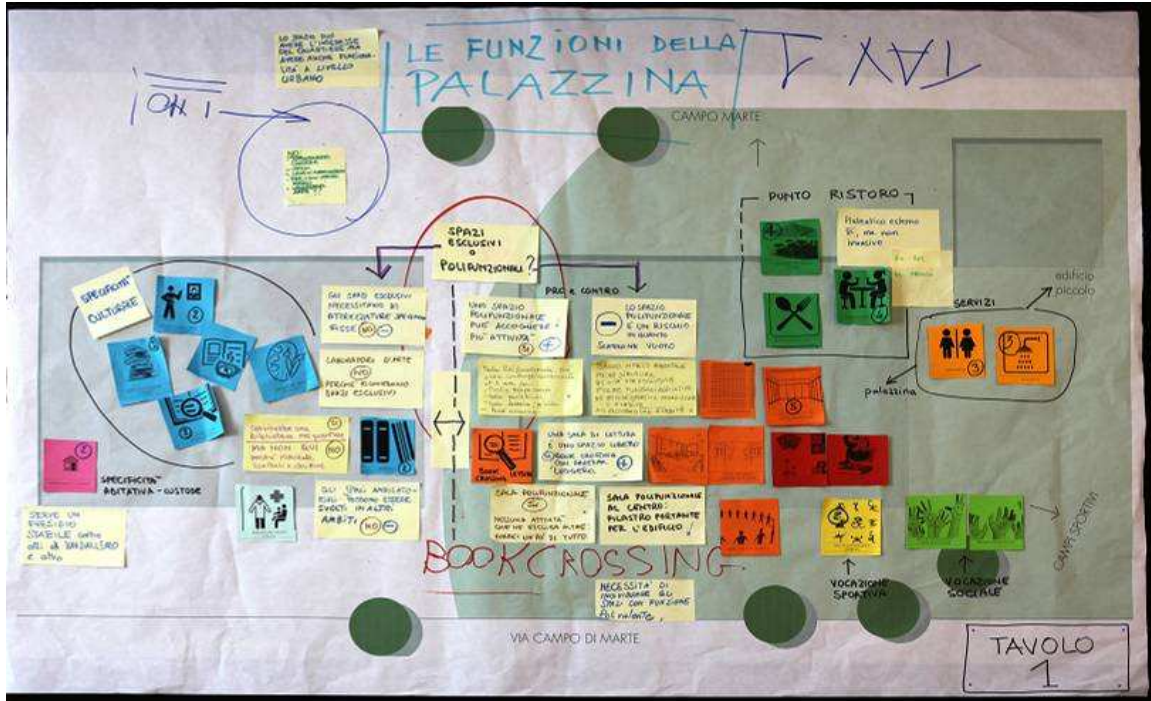
UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



PALAZZINA - TAVOLO 1





UN CUORE PER MARTE



Elenco carte selezionate

carte funzione culturale: 11, di cui 2 sala lettura studio book crossing, 3 caffè letterario, 2 sede associazione, 2 mostre temporanee e 2 biblioteca.

carte funzione generica per spazi comuni: 9 di cui, 5 sala funzionale, 1 sala riunioni, 1 spazio espositivo, 1 spazio per associazioni, 1 sala conferenze e proiezioni.

carte funzione ricettiva/ristoro: 9 di cui, 4 carte per bar/punto ristoro, 4 per un plateatico esterno, 1 per piccola ristorazione.

carte funzione servizi: 6, di cui 3 per servizi igienici, 3 per spogliatoi.

carte funzione residenza: 2 per appartamento custode.

carte funzione sportiva: 2 per associazione sportiva.

carte funzione civico/sociale: 2, di cui 1 sede di associazione civico sociale e 1 per presidio di un servizio sociale.

carte funzione sanitaria: 1 per ambulatorio prelievi di sangue.

Carte funzione ludica: 1 per ludoteca e 1 per giochi da tavolo

Discussione

il laboratorio del tavolo 1 si apre con una discussione sul concetto di uso dello spazio; in particolare, si ragiona sulle differenze tra spazi polifunzionali e spazi specifici.

Per quanto riguarda gli spazi polifunzionali, si pensa a locali che possano accogliere più attività e che pertanto debbano essere privo di attrezzature specifiche fisse; viceversa, per quanto riguarda spazi dedicate a precise funzioni, si immagina debbano essere caratterizzati con attrezzature specifiche.

Fatte queste considerazioni, il tavolo si è dimostrato favorevole all'individuazione, in una quota parte dello stabile, di locali con caratteristiche di polifunzionalità, quali, ad esempio: sala riunioni, spazio espositivo per mostre temporanee, spazio per associazioni, sala per giochi da tavolo, sala lettura, book crossing.

A supporto di tale indicazione sono emerse le seguenti argomentazioni:

- uno spazio polifunzionale può accogliere più attività;
- la sala polifunzionale può essere il pilastro portante per l'intero edificio;
- una sala polifunzionale è un qualcosa di inclusivo, non esclude nessuna attività, perciò consente di sviluppare svariate esigenze;
- il vantaggio di questo tipo di spazio quale ad esempio una sala lettura, è uno spazio libero che può essere arredato in maniera leggera;
- lo spazio polifunzionale necessita di strutture poco invasive.

Pur privilegiando l'indicazione di una pluralità di utilizzo, sono emerse delle vocazioni ideali caratterizzanti la palazzina.

In primo luogo, è emersa l'esigenza di dare una specificità culturale: tra le funzioni indicate si citano: la sala di lettura, la biblioteca, il laboratorio di arte e artigianato, la sede di associazioni culturale, il caffè letterario, le mostre temporanee ed i progetti d'arte. Tale specificità è stata indicata a condizione che gli spazi non richiedano attrezzature e arredamenti specifici e invasivi: in particolar modo, per quanto riguarda la biblioteca, si è considerato che, pur essendo necessaria al quartiere, non potrebbe trovare la sede ideale nella palazzina, in quanto necessiterebbe di scaffali, archivi, ecc.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Analogo discorso si è fatto per i laboratori d'arte e artigianato, concludendo quindi di escluderli.

Tra le esigenze segnalate fortemente dal tavolo, è stata indicata la realizzazione di un bar con una superficie interna contenuta, con l'eventuale allargamento alla funzione di ristorazione, ma sempre di dimensione limitata.

Tale funzione potrebbe peraltro ben conciliarsi con l'idea di realizzare un caffè letterario e quindi con l'indicazione di dare una caratterizzazione culturale alle funzioni della palazzina.

Tra le strutture a supporto del bar si è inoltre valutata la possibilità di un plateatico esterno. In alternativa al punto ristoro nella palazzina, si è pensato ad un piccolo chiosco in prossimità dei campi sportivi.

Un'altra indicazione chiaramente emersa dal tavolo è quella dell'individuazione, dentro la palazzina, di uno spazio dedicato ai servizi igienici e di uno spazio per gli spogliatoi a servizio delle attività sportive del parco.

Tra le altre indicazioni emerse, si segnalano: l'esigenza di un presidio stabile di un custode al fine di evitare o contenere possibili atti di vandalismo; un presidio ambulatoriale; la sede di un'associazione sportiva che faccia da supporto al parco; un presidio a carattere di servizio sociale (anche sede di associazione civico sociale), al fine di sopperire alla carenza di tale funzione nel quartiere.

Per quanto riguarda l'identità di Campo Marte, il tavolo individua per il parco una vocazione di interesse urbano, non solo di quartiere.



UN CUORE PER MARTE

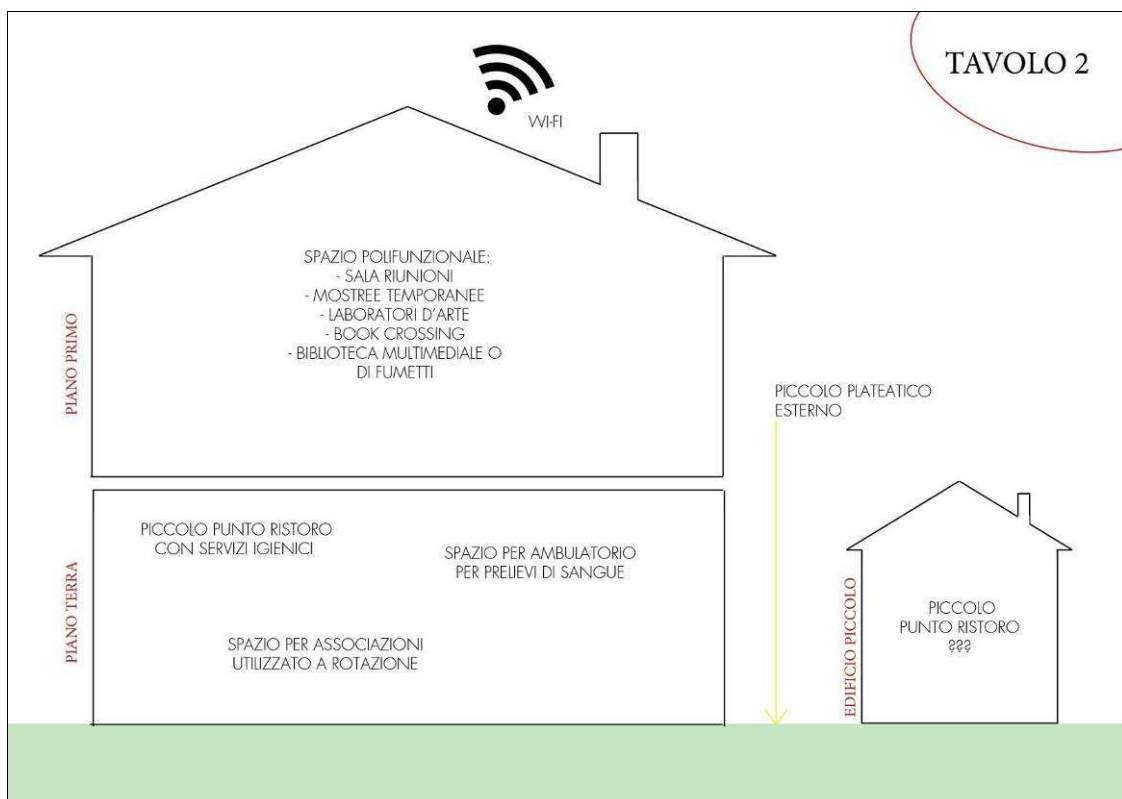
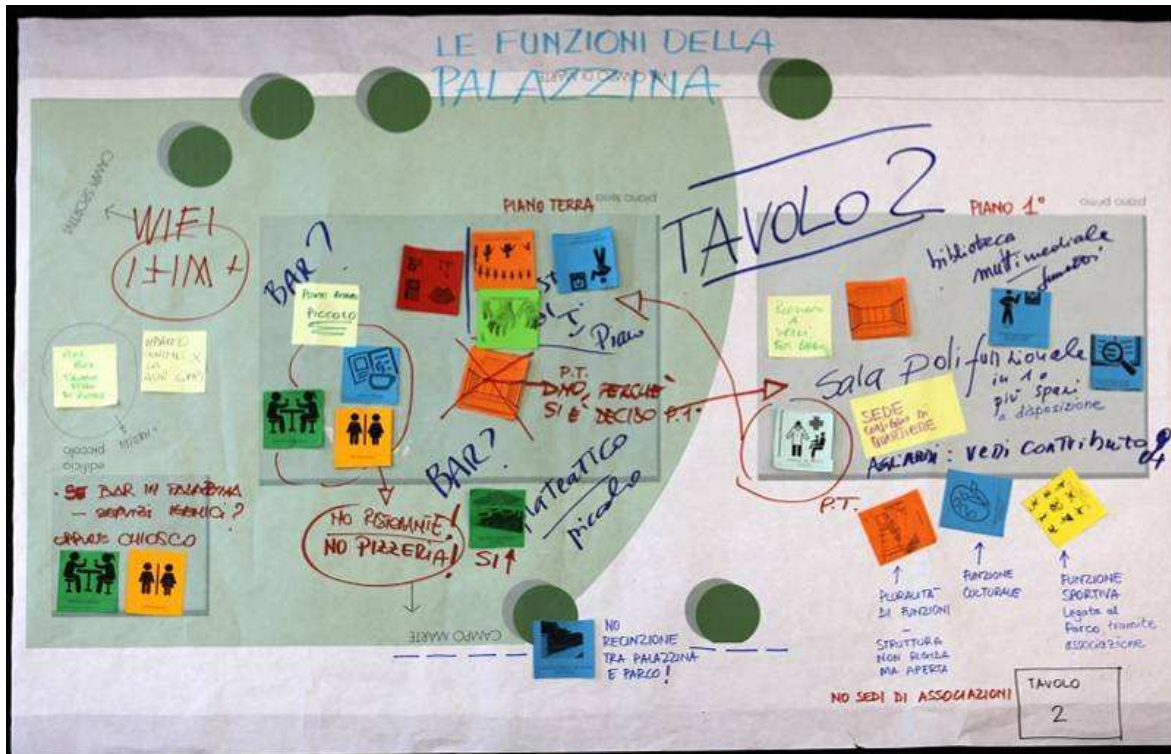


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

PALAZZINA - TAVOLO 2





UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Elenco carte selezionate:

- **carte funzione culturale:** 5, di cui 1 caffè letterario, 2 mostre temporanee progetti d'arte, 1 sala lettura, book crossing, 1 laboratorio d'arte e artigianato.
- **carte funzione generica per spazi comuni:** 4 di cui, 2 sala polifunzionale, 1 sala riunioni, 1 spazio per associazioni.
- **carte funzione ricettiva/ristoro:** 3 di cui, 2 per bar/punto ristoro, 1 per un plateatico esterno.
- **carte funzione servizi:** 2 per servizi igienici.
- **carte funzione sportiva:** 1 per associazione sportiva.
- **carte funzione civico/sociale:** 1 per presidio di un servizio sociale.
- **carte funzione sanitaria:** 1 per ambulatorio prelievi di sangue.
- **carte funzione ludica:** 1 per giochi da tavolo

Discussione:

Analogamente al Tavolo 1, il Tavolo 2 ha fatto delle considerazioni sui pro e i contro degli spazi polifunzionali e di quelli specifici.

Il tavolo è inoltre sceso di scala, individuando le possibili funzioni ai due piani della palazzina.

La proposta è quella di avere al piano terra un piccolo punto di ristoro di dimensioni contenute, dotato di servizi igienici, con un plateatico esterno, escludendo quindi la possibilità di locali più invasivi come pizzerie o ristoranti.

All'esterno è emersa l'esigenza di avere anche dei tavoli fissi per il gioco del ping-pong.

In alternativa al punto ristoro interno alla palazzina, è stata fatta l'ipotesi di individuazione del punto di ristoro nell'edificio piccolo situato vicino ai campi sportivi.

A completare l'utilizzo della superficie a piano terra sono emerse proposte per l'assegnazione di spazi ad associazioni civico sociale o, meglio ancora, per un utilizzo a rotazione per altre associazioni.

Inoltre è emersa indicazione per un piccolo locale per prelievi sangue e altro.

Per quanto riguarda il piano primo, l'indicazione emersa è simile a quella del primo tavolo. È emersa l'indicazione di un utilizzo polifunzionale in uno o più spazi da dedicare a riunioni, mostre temporanee, laboratori d'arte, book crossing, biblioteca multimediale o fumetti.

Emerge anche qui l'esigenza di legare la funzione sportiva del parco alla sede di una associazione sportiva che ne valorizzi le funzioni.

È stata sottolineata la volontà di una struttura non rigida ma aperta.

Ritenuto utile per il miglior funzionamento della struttura la dotazione di una rete wi-fi.

Il tavolo ha scelto di unire la palazzina al campo eliminando la recinzione che li divide.

In sintesi emerge l'esigenza di polifunzionalità, di servizio culturale e di servizio sportivo legato al parco.



UN CUORE PER MARTE

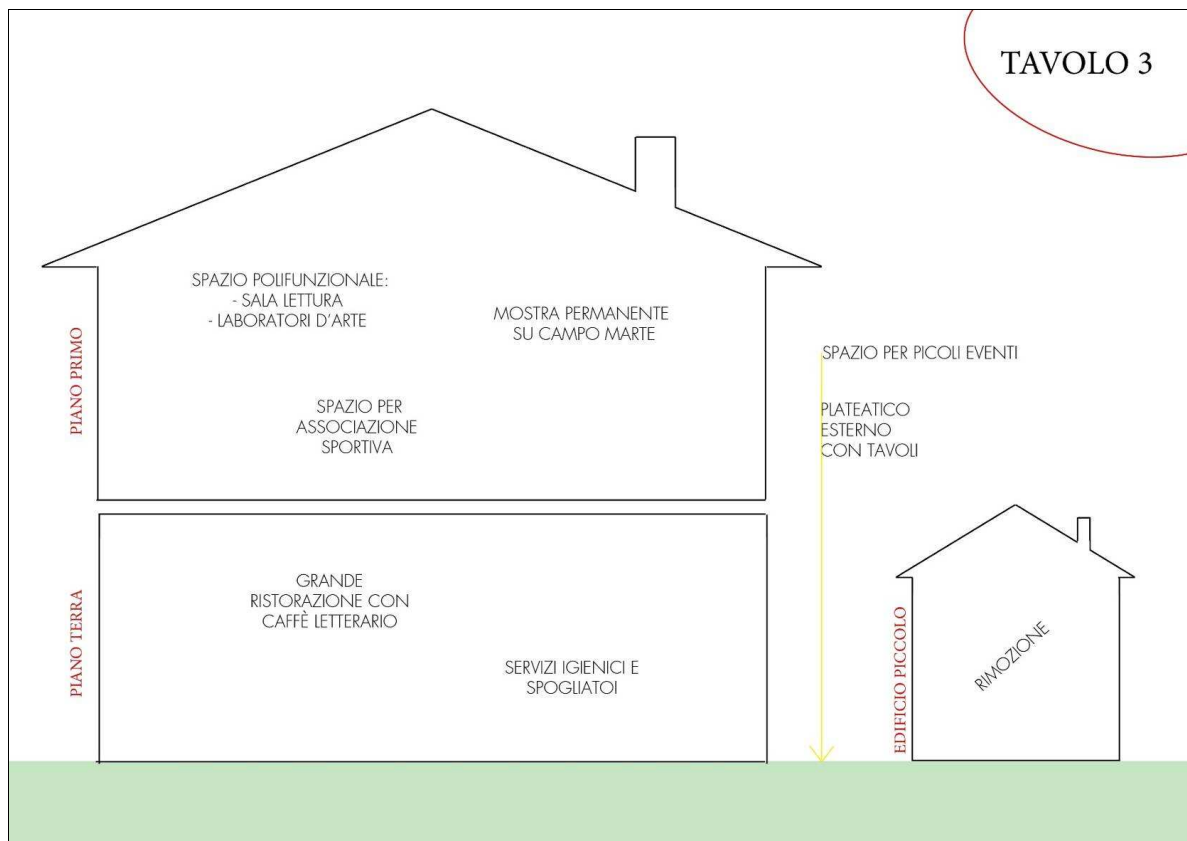
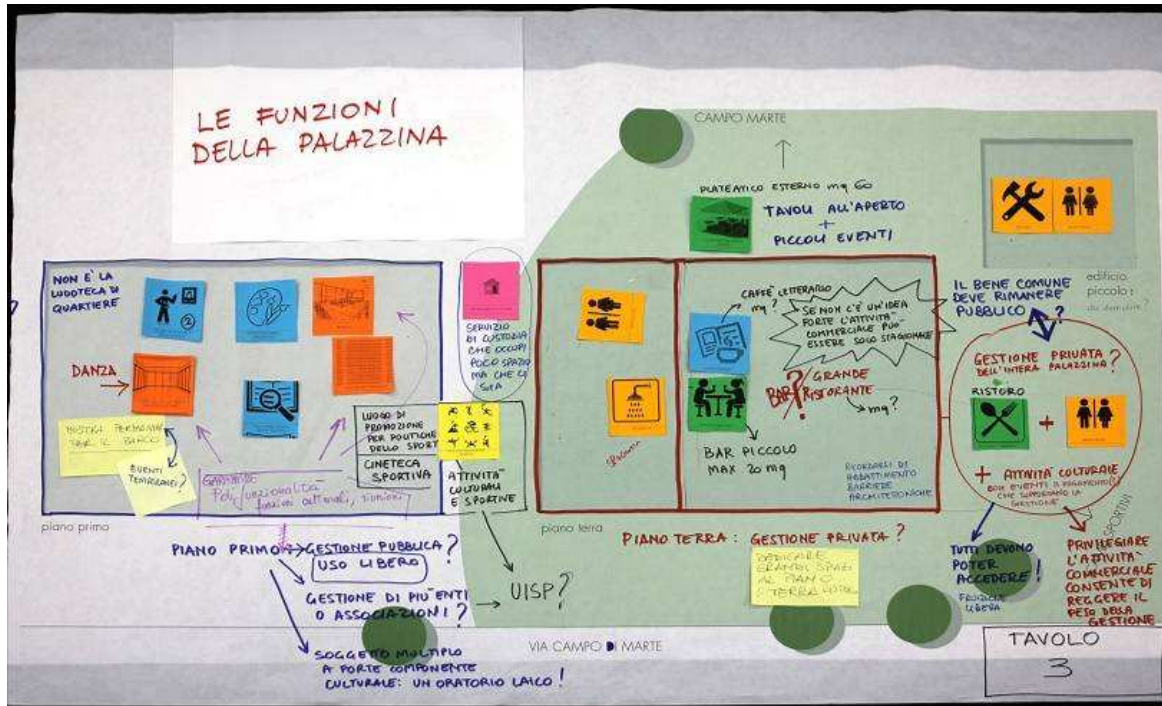


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER BRESCIA

PALAZZINA - TAVOLO 3





UN CUORE PER MARTE



Elenco carte selezionate

carte funzione culturale: 4, di cui 2 per mostre temporanee e progetti d'arte, 1 sala lettura - book crossing, 1 caffè letterario.

carte funzione generica per spazi comuni: 3 di cui, 1 sala polifunzionale, 1 sala riunioni, 1 per conferenze e proiezioni.

carte funzione ricettiva/ristoro: 3 di cui, 1 per bar/punto ristoro, 1 per un plateatico esterno, 1 per ristorante.

carte funzione servizi: 4, di cui 3 per servizi igienici e 1 per spogliatoi.

carte funzione sportiva: 1 per associazione sportiva.

carte funzione residenziale: 1 per appartamento custode.

Discussione

Il tavolo 3, indicando di fatto per i due piani della palazzina due diverse possibili gestioni, è andato oltre all'obiettivo dei lavori, che erano quelli dell'individuazione delle funzioni della palazzina.

Per il piano terra è stato proposto un punto ristoro con una declinazione anche culturale, definita con un caffè letterario, con annessi i servizi igienici e anche con spogliatoi per i campi esterni.

La destinazione commerciale del bar consentirebbe di reggere il peso della gestione, a condizione che l'attività sia supportata da un progetto con forte caratterizzazione. Con riferimento a questa proposta parimenti sono emerse le criticità riguardanti la possibilità di un utilizzo pubblico e gratuito dello spazio. Non esclusa anche la possibilità di tavoli all'aperto e spazio per piccoli eventi di modesta entità.

Per quanto riguarda il piano primo, numerose e diversificate sono state le proposte di utilizzo: oltre ad uno spazio polifunzionale (proposta comune a tutti i tavoli), sono stati indicati gli utilizzi per una sala lettura, per laboratori d'arte e artigianato, per la sede di una associazione sportiva.

Inoltre vi sono state indicazioni per interessi più specifici, come la sede di un'associazione sportiva o come l'individuazione di uno spazio permanente per una mostra su Campo Marte. Quest'ultima, in alternativa o in simbiosi ad esposizioni con carattere temporaneo.

Il tavolo ha individuato l'esigenza di un servizio di custodia anche piccolo.

Si è deciso che dovrà essere garantita la polifunzionalità degli spazi gestiti da più enti o associazioni che ne garantiscono un utilizzo libero: in sintesi un soggetto multiplo a forte componente culturale, ad esempio, un "oratorio laico".

Nell'ipotesi dell'utilizzo per la sede di un'associazione sportiva, potrebbe essere sottolineato il luogo per la promozione dello sport e per attività sportive/culturali, non escludendo la possibilità di una piccola cineteca dedicata allo sport.

Da parte di un partecipante del tavolo è emersa la possibilità di un utilizzo unitario della palazzina da parte di un gestore privato (es. ristorante), che dovrebbe garantire con i propri profitti derivanti dall'attività anche la funzione culturale e sportiva da tutti segnalata.

Ultima postilla la demolizione dell'edificio piccolo accanto ai campetti esistenti.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Di seguito si riporta la trascrizione delle singole frasi emerse al tavolo:

PARCO E CAMPETTI

Gestione Libera e Aperta	Gestione controllata
<p>Parco</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Gestione aperta con libera partecipazione dei fruitori▪ Gli orari vanno bene così▪ Fruizione libera▪ No divisione con reti fra parco e palazzina▪ La Palazzina deve essere concepita come accessoria al parco.	<p>Parco</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il parco deve essere aperto e chiuso con gli orari attuali▪ La palazzina deve restare aperta anche la sera
<p>Campetti</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Campetti non gestiti, con aree per gioco libero, da sistemare, ma non da strutturare per uso agonistico (ad esempio, va bene lo street basket su terreno asfaltato, mentre non si vuole il suolo di gomma per utilizzi da professionisti)	<p>Campetti</p> <ul style="list-style-type: none">▪ I campetti devono restare aperti la sera per il gioco del calcio (o altro)▪ I campi da tennis vanno bene, ma non si vuole la copertura stagionale, perché antieconomica▪ La gestione dei campetti si può fare assieme al punto ristoro▪ Ci vuole un regolamento, con un gestore unico per il ristoro e i campetti sportivi (come Club Azzurri)

EDIFICI

Gestione da parte di Associazioni	Gestione Privata
<p>Palazzina</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Gestione ad associazione/i non a scopo di lucro▪ Gestito da associazioni culturali e/o sportive▪ Gestione ad un soggetto composito che si occupi di cultura, sport e di un piccolo bar/punto ristoro	<p>Palazzina</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Il sistema si deve auto-sostenere▪ Gestione composita fra una associazione sportiva che insedia la propria sede nella palazzina e che si occupa dei campetti, e un soggetto privato che si occupa della grande ristorazione
<p>Punto Ristoro</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Piccolo punto ristoro/bar, gestito dal Comune (tramite concessione ad associazioni)	<p>Punto Ristoro</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Ristorazione piccola, aperta tutto l'anno▪ Il ristorante può stare aperto fino all'una di notte



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

PRIORITA' INTERVENTI PARCO (elenco carte selezionate)

Interventi con Priorità Alta:

- Sistemazioni a terra: 4 carte - sistemazione campetti sportivi esistenti (pavimentazione e accessori per lo sport amatoriale)
- Arredo urbano e verde: 4 carte - sistemazione/integrazione tavoli, panchine e arredi esistenti; 1 carta - più aree per i cani
- Nuove aree per il gioco e lo sport: 1 carta - nuove attrezzature per il gioco e lo sport (percorso vita e giochi per bimbi, scacchiera a terra)
- Strutture in elevazione: 1 carta - nuovi chioschi / strutture leggere per ristoro o altro (book crossing)
- Illuminazione, wi-fi, elettricità: 2 carte - creazione area Wi-fi
- Ristrutturazione edifici: 3 carte - ristrutturazione palazzina; 1 carta - ristrutturazione piccolo per punto ristoro e/o servizi al parco

Interventi con Priorità Media:

- Sistemazioni a terra: 1 carta - ripristino degli accessi ora chiusi e realizzazione/adequamento dei percorsi interni
- Arredo urbano e verde: 2 carte - nidi per uccellini
- Illuminazione, wi-fi, elettricità: 2 carte - installazione impianti elettrici per eventi all'aperto e illuminazione parco; 1 carta - creazione area Wi-fi

Interventi con Priorità Bassa:

- Sistemazioni a terra: 1 carta - ripristino degli accessi ora chiusi e realizzazione/adequamento dei percorsi interni
- Arredo urbano e verde: 1 carta - più aree per i cani
- Nuove aree per il gioco e lo sport: 1 carta - realizzazione pista da skateboard
- Ristrutturazione edifici: 1 carta - ristrutturazione palazzina;

PRIORITA' ATTIVITA' PARCO (elenco carte selezionate)

- Attività leggere e libere: 1 carta - attività statiche (yoga, relax e lettura, attività didattiche scuole, pic-nic); 2 carte - attività dinamiche (passeggiata, camminata, corsa, ginnastica scuole, attività di educazione allo sport)
- Attività sportive di squadra: 1 carta - Pallavolo, Tennis, Basket; 1 carta - cricket
- Eventi di media e piccola scala: 1 carta - installazioni artistiche; 1 carta - piccoli spettacoli (danza, teatro)
- Grandi eventi: 1 carta - manifestazioni sportive



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



PRIORITA' FUNZIONI PALAZZINA (elenco carte selezionate)

Funzioni con priorità/gradimento Alta:

Funzione Spazi comuni: 1 carta – sala polifunzionale; 2 carte – spazio per associazioni

Funzione Servizi ed accessori per il parco: 1 carta – servizi igienici

Funzione Sportiva: 2 carte – sede di associazione sportiva

Funzione Culturale: 2 carte – sede di associazione culturale; 1 carta – caffè letterario; 1 carta – sala lettura book-crossing; 1 carta – mostre temporanee e progetti d'arte; 1 carta laboratori d'arte e artigianato.

Funzione Ludica: 1 carta – ludoteca

Funzione Ristorazione: 1 carta bar/punto ristoro; 1 carta – piccola ristorazione; 1 carta - plateatico per esterni.

Funzioni con priorità/gradimento Media:

Funzione Spazi comuni: 1 carta – spazio per associazioni



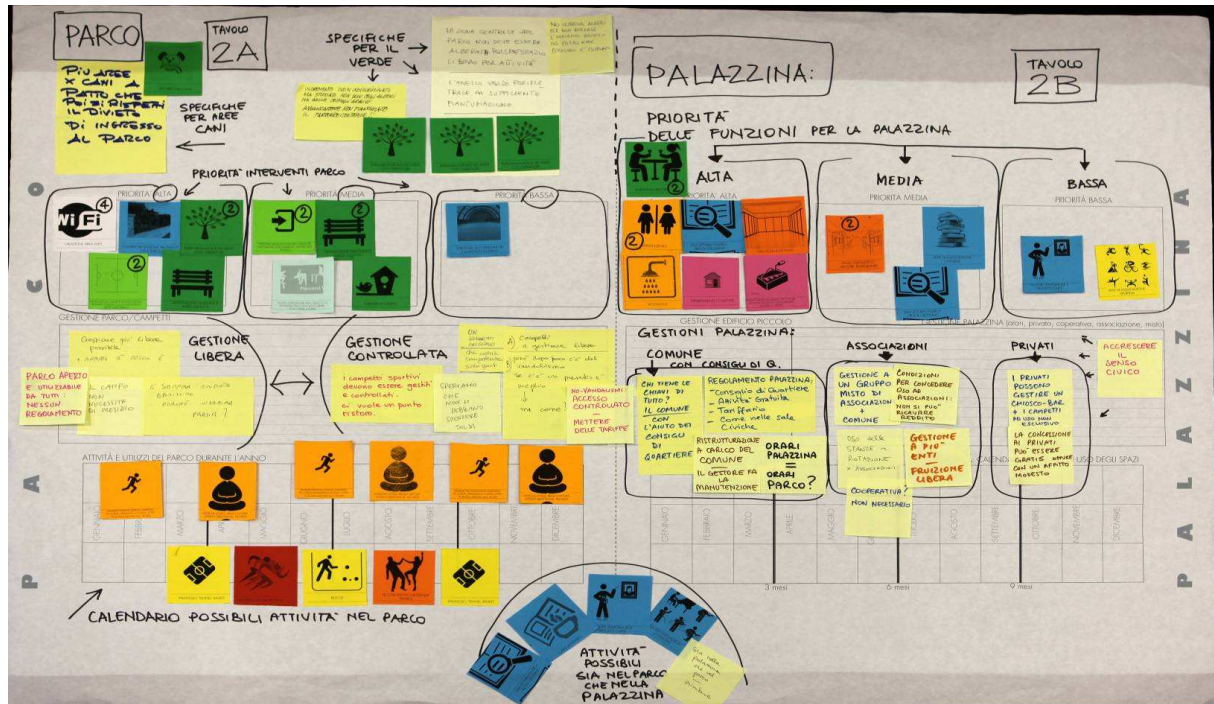
UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



GESTIONE - TAVOLO 2



Per quanto riguarda il parco sono stati discussi due diversi modelli di gestione: una più libera ed aperta, l'altra più controllata. Per quanto riguarda la palazzina si sono individuate tre possibili gestioni degli spazi: del Comune con Consigli di quartiere, del Comune più associazioni, da privati.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Di seguito si riporta la trascrizione delle singole frasi emerse al tavolo:

PARCO E CAMPETTI

Gestione Libera e Aperta	Gestione controllata
Parco <ul style="list-style-type: none"> ▪ gestione più libera possibile: più aperto è, meglio è! ▪ parco aperto e utilizzabile da tutti: nessun regolamento ▪ campo marte non necessita di presidi ▪ è sempre andato benissimo, perché inserire presidi? 	Parco <ul style="list-style-type: none"> ▪ ci vuole un punto ristoro
Campetti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione libera 	Campetti <ul style="list-style-type: none"> ▪ i campetti sportivi devono essere gestiti e controllati ▪ speriamo che non si debbano spendere soldi ▪ gestione da parte di un soggetto giuridico che abbia che abbia competenza sullo sport ▪ per evitare i vandalismi: accesso controllato + mettere delle tariffe

EDIFICI

Gestione da parte del Comune con Consigli di Quartiere	Gestione di Comune + Associazioni	Gestione da parte di Privati
Palazzina <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Comune con l'aiuto del Consiglio di Quartiere tiene le chiavi di tutto ▪ Regolamento Palazzina: gestione del Consiglio di Quartiere, concessioni spazi per attività gratuite, tariffari per concessione spazi, modello delle sale civiche. ▪ Ristrutturazione a carico del comune 	Palazzina <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione ad un gruppo misto di associazioni con il Comune ▪ Uso delle stanze a rotazione per le associazioni ▪ Gestione a più enti con fruizione libera ▪ Per concedere ad associazioni sale non si deve ricavare reddito 	Palazzina <ul style="list-style-type: none"> ▪ I privati possono gestire chiosco/bar più i campetti ad uso non esclusivo ▪ La concessione ai privati può essere gratis o con un affitto modesto ▪ Il gestore fa la manutenzione



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

PRIORITA' INTERVENTI PARCO (elenco carte selezionate)

Interventi con Priorità Alta:

- Sistemazioni a terra: 2 carte - sistemazione campetti sportivi esistenti (pavimentazione e accessori per lo sport amatoriale)
- Arredo urbano e verde: 1 carta - tavoli e panchine e arredi esistenti); 1 carta – più aree per cani; 5 carte – implementazione del verde (alcuni specificano che la parte centrale del campo deve restare a prato e che va implementato il verde con cespugli più che con alberature).
- Strutture in elevazione: 1 carta – togliere la recinzione tra palazzina e parco
- Illuminazione, wi-fi, elettricità: 4 carte - creazione area Wi-fi
- Ristrutturazione edifici: 1 carta - ristrutturazione piccolo per punto ristoro e/o servizi al parco

Interventi con Priorità Media:

- Sistemazioni a terra: 2 carte – ripristino degli accessi ora chiusi e realizzazione/adeguamento dei percorsi interni;
- Arredo urbano e verde: 2 carte – sistemazione/integrazione tavoli, panchine e arredi esistenti; 1 carta – nidi per uccellini;
- Nuove aree per il gioco e lo sport: 1 carta – nuove attrezzature per il gioco e lo sport (percorso vita e giochi per bimbi, scacchiera a terra)

Interventi con Priorità Bassa:

- Nuove strutture in elevazione: 1 carta – strutture di copertura dei campetti – solo di inverno

PRIORITA' ATTIVITA' PARCO (elenco carte selezionate)

- Attività leggere e libere: 3 carte - attività statiche (yoga, relax e lettura, attività didattiche scuole, pic-nic); 3 carte - attività dinamiche (passeggiata, camminata, corsa, ginnastica scuole, attività di educazione allo sport)
- Attività sportive di squadra: 2 carte - Pallavolo, Tennis, Basket; 1 carta – gioco delle bocce;
- Eventi di media e piccola scala: 1 carta – piccoli spettacoli (danza, teatro)
- Grandi eventi: 1 carta – manifestazioni sportive



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



PRIORITA' FUNZIONI PALAZZINA (elenco carte selezionate)

Funzioni con priorità/gradimento Alta:

Funzione Spazi comuni: 1 carta – sala polifunzionale;

Funzione Servizi ed accessori per il parco: 2 carte – servizi igienici; 1 carta spogliatoi

Funzione Culturale: 1 carta – sala lettura book-crossing;

Funzione Ristorazione: 2 carte bar/punto ristoro;

Funzione Residenziale: 1 carta – Appartamento custode

Funzioni con priorità/gradimento Media:

Funzione Spazi comuni: 1 carta – spazio espositivo/mostre temporanee

Funzione Culturale: 1 carta – sala lettura book-crossing; 1 carta – sede di associazione culturale;

Funzioni con priorità/gradimento Bassa:

Funzione Sportiva: 1 carta – sede di associazione sportiva

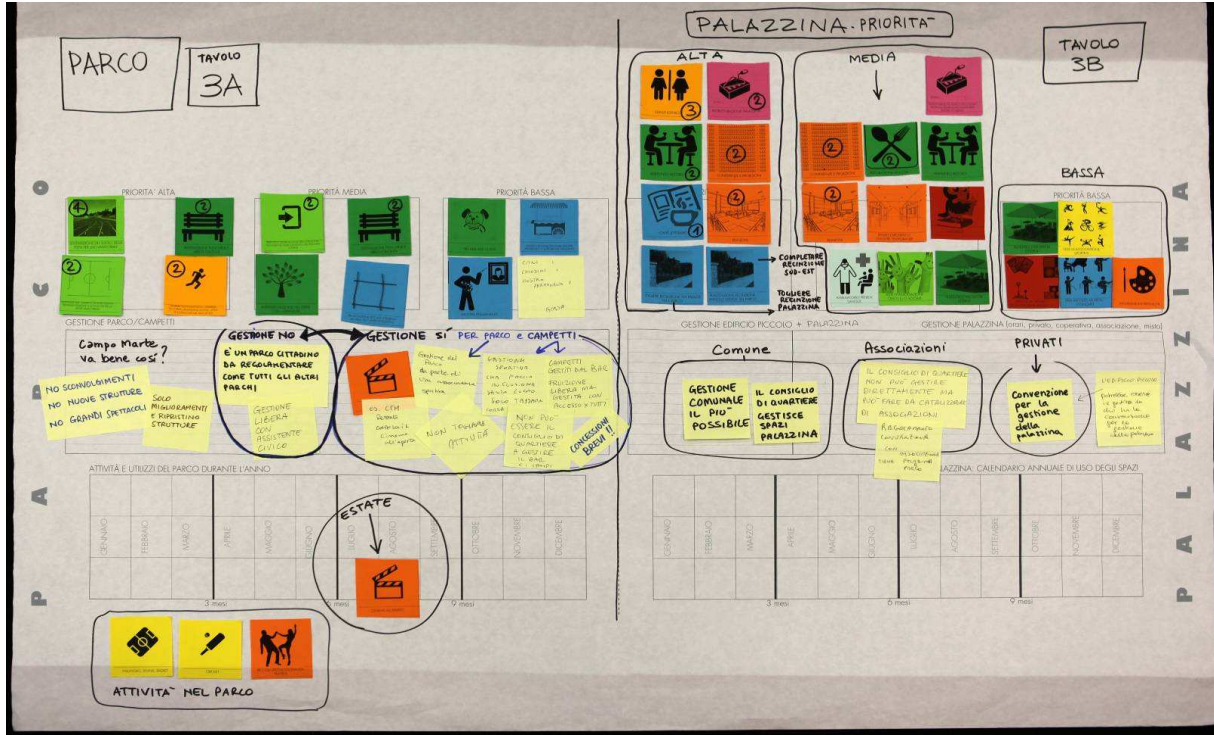
Funzione Culturale: 1 carta – mostre temporanee e progetti d'arte;



UN CUORE PER MARTE



GESTIONE - TAVOLO 3



In generale, per quanto riguarda il parco sono emersi due diversi modelli di gestione, mentre per la palazzina sono emersi tre possibili modalità di gestione degli spazi: Comunale, Comune più Associazioni e da privati.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Di seguito si riporta la trascrizione delle singole frasi emerse al tavolo:

Gestione Libera e Aperta		Gestione controllata
Per il parco <ul style="list-style-type: none"> ▪ Campo Marte va bene così ▪ No sconvolgimenti, no nuove strutture, no grandi spettacoli ▪ Si a miglioramenti e ripristino strutture esistenti ▪ E' un parco cittadino, da gestire e regolamentare come tutti gli altri parchi ▪ Gestione libera, con un assistente civico 		Per il parco <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione del parco da parte di un'associazione sportiva ▪ Concessioni brevi ▪ Non bisogna togliere le attività nel parco ▪ In estate, Fare il Cinema all'aperto, gestito da un soggetto (come ad esempio il CTM di Rezzato)
Per i campetti <ul style="list-style-type: none"> ▪ 		Per i campetti <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione dell'attività sportiva senza scopo di lucro: fare inclusione, utilizzare una tessera. ▪ Campetti gestiti dal bar, ma con fruizione libera: accesso per tutti. ▪ Non può essere il Consiglio di quartiere a gestire il bar e i campi sportivi
Palazzina Gestione Comunale <ul style="list-style-type: none"> ▪ La gestione deve essere il più possibile comunale ▪ Il Consiglio di quartiere può gestire l'uso degli spazi 	Palazzina Gestione di Comune + Associazioni <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Consiglio di quartiere NON può gestire direttamente la palazzina, ma può fare da catalizzatore di associazioni ▪ Scrivere un regolamento ▪ Stipulare una convenzione con una o più associazioni per gestire palazzina e parco 	Palazzina Gestione da parte di Privati <ul style="list-style-type: none"> ▪ Convenzione con privati per la gestione ▪ L'edificio piccolo può essere gestito dal medesimo soggetto che gestisce la palazzina



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



PRIORITA' INTERVENTI PARCO (elenco carte selezionate)

Interventi con Priorità Alta:

- Sistemazioni a terra: 4 carte - sistemazione sistemazione del suolo della pista per uso amatoriale; 2 carte – sistemazione campetti sportivi esistenti (pavimentazione e accessori per lo sport amatoriale)
- Arredo urbano e verde: 2 carte - tavoli e panchine e arredi esistenti;
- Strutture in elevazione: 1 carta – togliere la recinzione tra palazzina e parco; 1 carta – realizzazione recinzione tra palazzina e parco;
- Ristrutturazione edifici: 2 carte - ristrutturazione palazzina;

Interventi con Priorità Media:

- Sistemazioni a terra: 2 carte – ripristino degli accessi ora chiusi e realizzazione/adequamento dei percorsi interni;
- Arredo urbano e verde: 2 carte – sistemazione/integrazione tavoli, panchine e arredi esistenti; 1 carta – implementazione del verde con alberature;
- Nuove strutture in elevazione: 2 carte – realizzazione reti alte intorno ad area dei campetti sportivi esistenti
- Ristrutturazione edifici: 1 carta - ristrutturazione edificio piccolo per punto ristoro e/o servizi al parco.

Interventi con Priorità Bassa:

- Arredo urbano e verde: 1 carta – più aree per i cani;
- Nuove strutture in elevazione: 1 carta – nuovi chioschi / strutture leggere per ristoro o altro (book crossing)
- Altro: 1 carta - Mostra permanente nel parco

PRIORITA' ATTIVITA' PARCO (elenco carte selezionate)

- Attività leggere e libere: 2 carte - attività dinamiche (passeggiata, camminata, corsa, ginnastica scuole, attività di educazione allo sport)
- Attività sportive di squadra: 1 carta - Pallavolo, Tennis, Basket; 1 carta – cricket;
- Eventi di media e piccola scala: 1 carta – cinema all'aperto; 1 carta - piccoli spettacoli (danza, teatro).



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



PRIORITA' FUNZIONI PALAZZINA (elenco carte selezionate)

Funzioni con priorità/gradimento Alta:

Funzione Spazi comuni: 2 carte – conferenze e/o proiezioni; 2 carte – riunioni;

Funzione Servizi ed accessori per il parco: 3 carte – servizi igienici;

Funzione Culturale: 1 carta – caffè letterario;

Funzione Ristorazione: 2 carte bar/punto ristoro;

Funzioni con priorità/gradimento Media:

Funzione Spazi comuni: 2 carte – conferenze e/o proiezioni; 2 carte – riunioni; 1 carta – spazio espositivo/mostre temporanee;

Funzione civico/sociale: 1 carta – sede di associazione civico/sociale;

Funzione Ludica: 1 carta – ludoteca;

Funzione Sanitaria: 1 carta – ambulatorio per prelievi di sangue;

Funzione Ristorazione: 1 carta bar/punto ristoro; 2 carte – piccola ristorazione; 1 carta - plateatico per esterni.

Funzioni con priorità/gradimento Bassa:

Funzione Sportiva: 1 carta – sede di associazione sportiva

Funzione Culturale: 1 carta – sala ascolto musica / concerti; 1 carta – mostre, installazioni artistiche

Funzione Ludica: 1 carta – giochi da tavolo (scacchi, dama, ecc);

Funzione Ristorazione: 1 carta - plateatico per esterni.



UN CUORE PER MARTE



Gli esiti del percorso partecipativo

I risultati del percorso partecipativo, sono qui di seguito illustrati attraverso grafici, testi e tabelle. Considerando che il primo laboratorio è stato propedeutico al secondo, è soprattutto a questo che fanno riferimento gli elaborati di sintesi.

Tra le varie elaborazioni è stato interessante mettere a confronto i risultati dei questionari con le risultanze del lavoro collettivo dei vari tavoli.

Questo confronto ha reso evidente il fatto che dialogare insieme aiuta ad una migliore comprensione dei fatti e può far cambiare opinioni e idee precedentemente espresse in forma isolata, portando ogni singolo partecipanti in una dimensione collettiva, capace di uno sviluppo condiviso del progetto.

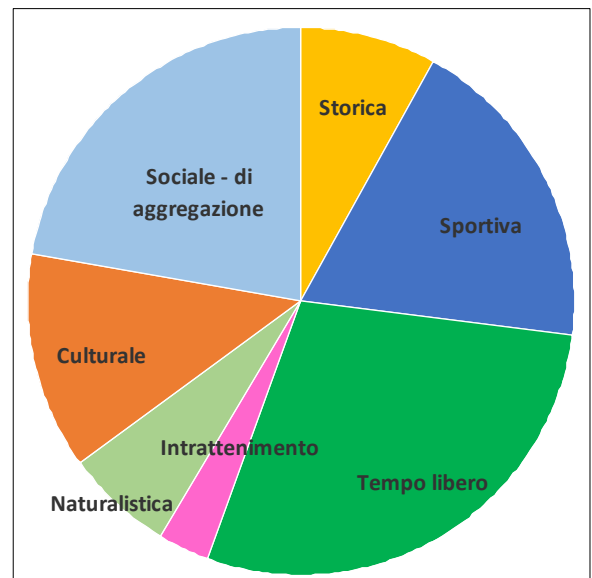
Il parco

Identità del parco

Questionario

Il grafico a torta è il risultato del questionario: sono evidenti le scelte privilegiate dai partecipanti sul tema dell'identità e della natura del parco:

- Tempo libero (29%)
- Sociale, di aggregazione (22%)
- Sportiva (19%)
- Culturale (13%)
- Storica (8%)
- Naturalistica (6%)
- Intrattenimento (3%)



Laboratorio

Questi risultati trovano un riscontro nel lavoro collettivo: il cartellone mostra che le identità più importanti sono, anche in questo caso, l'identità sportiva e quella del tempo libero, mentre a seguire, vi è l'identità naturalistica.





UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Attività del parco

I risultati del questionario evidenziano che le attività prevalenti all'interno del parco sono quelle sportive e quelle leggere e libere. Una buona fetta del grafico è costituita dagli eventi di piccola e media scala ed anche i grandi eventi non sono esclusi dai partecipanti.

Attività del parco - questionario



Durante i lavori ai tavoli i risultati emersi sono molto simili; tuttavia si può notare come le attività leggere e libere sono nettamente prevalenti mentre la fetta dedicata ai grandi eventi si è ridotta notevolmente.

Attività del parco - tavolo





UN CUORE PER MARTE



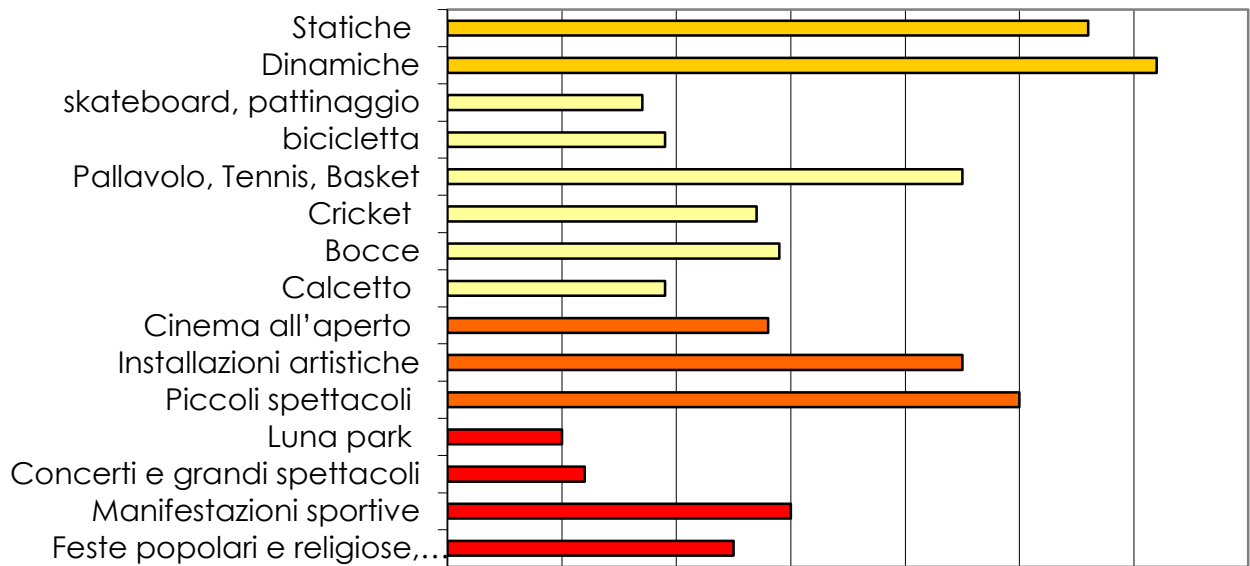
COMUNE DI BRESCIA



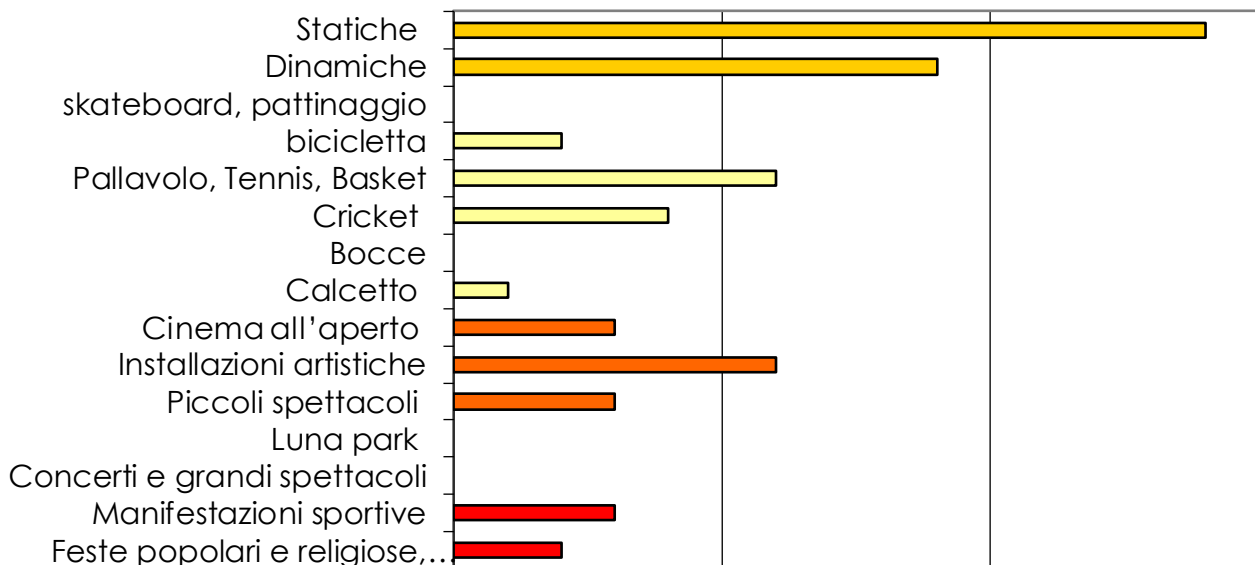
URBANCENTER
BRESCIA

Nei grafici seguenti sono messi a confronto i risultati del questionario e del lavoro collettivo. Si precisa che nei questionari è stato chiesto di dare una risposta per ogni voce, mentre ai tavoli è stato chiesto di fare delle scelte, per fare emergere ciò che era davvero importante.

Le attività del parco-questionario



Le attività del parco-tavoli





UN CUORE PER MARTE

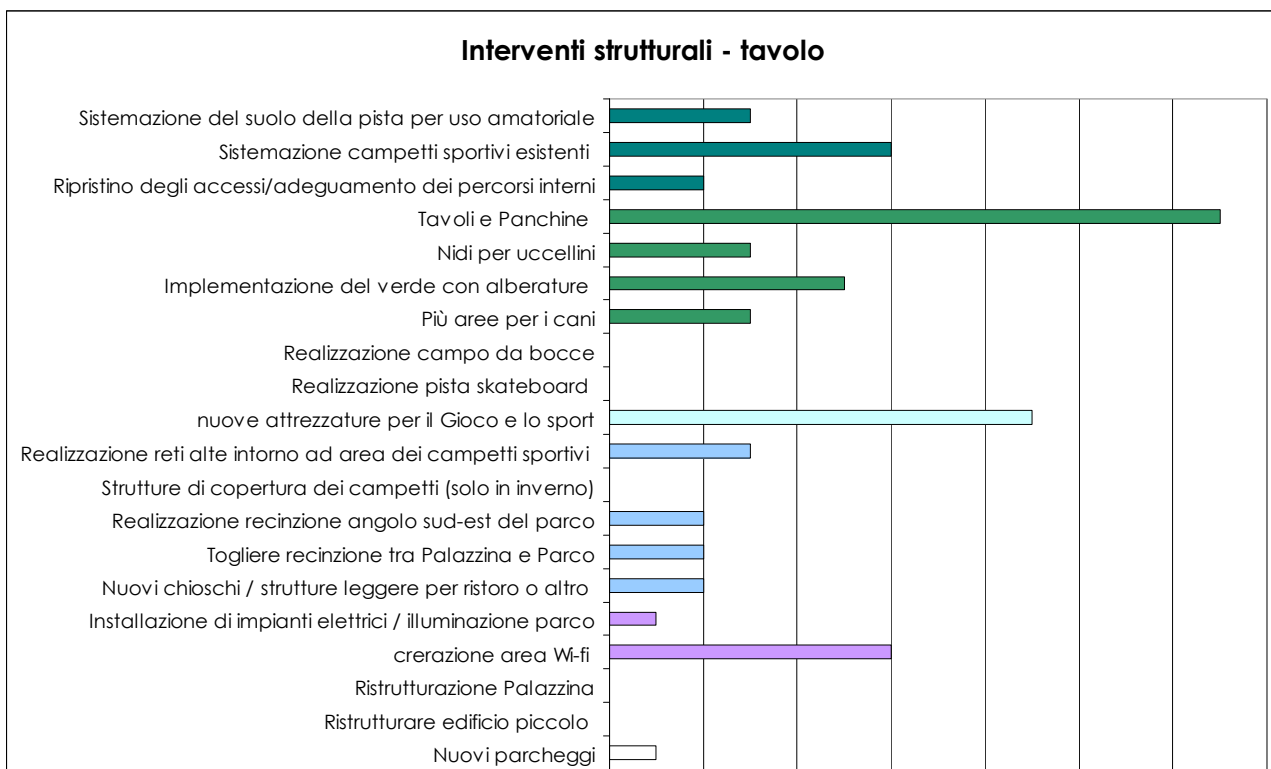
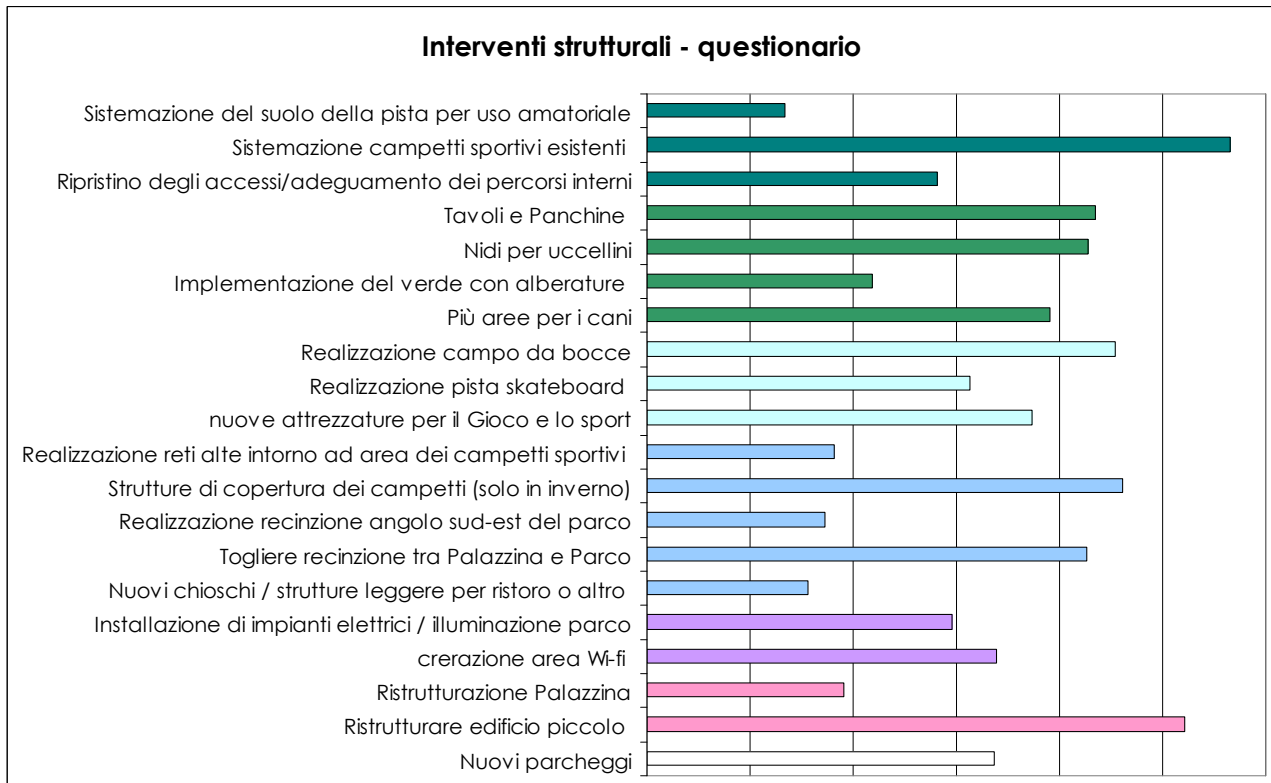


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Interventi strutturali del parco





UN CUORE PER MARTE



Priorità interventi nel parco

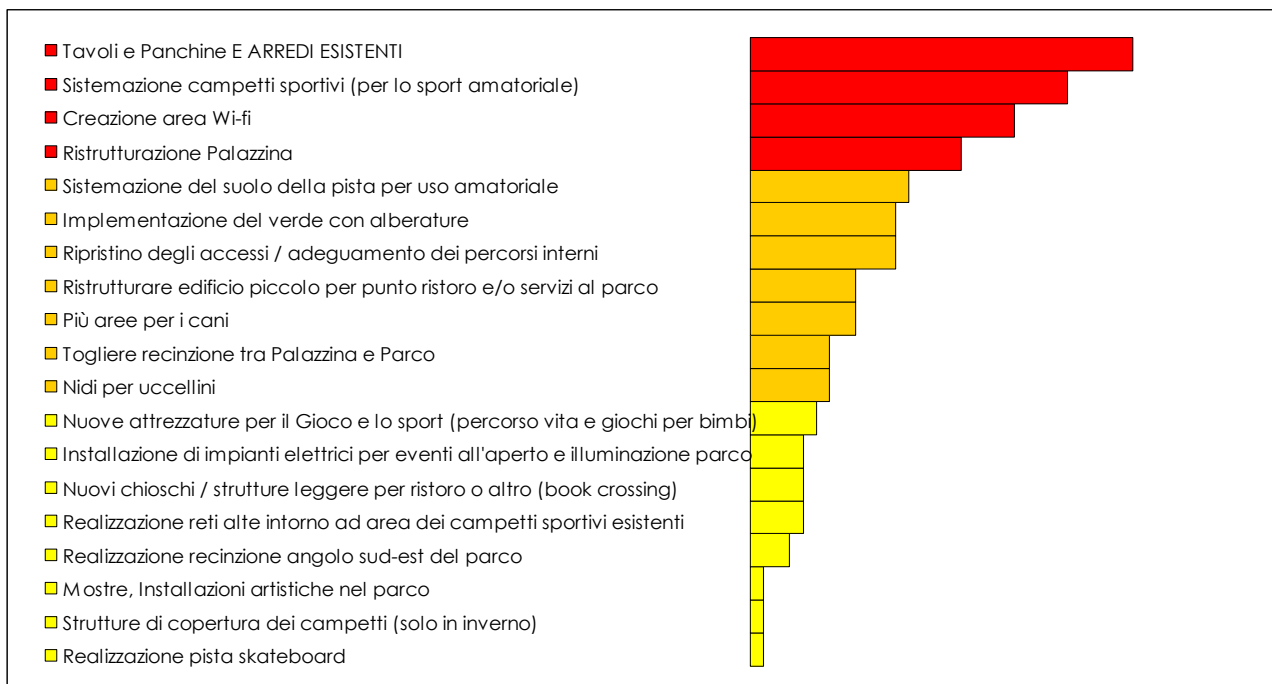
Nel grafico qui riportato è rappresentato il grado di priorità degli interventi da effettuare al parco secondo i partecipanti al laboratorio.

Essi sono disposti dall'alto verso il basso con priorità d'intervento sempre minori.

A ogni voce è associato un colore che ne indica l'urgenza:

- Giallo – priorità bassa
- Arancio – priorità media
- Rosso – priorità alta

Priorità interventi strutturali - tavolo





UN CUORE PER MARTE

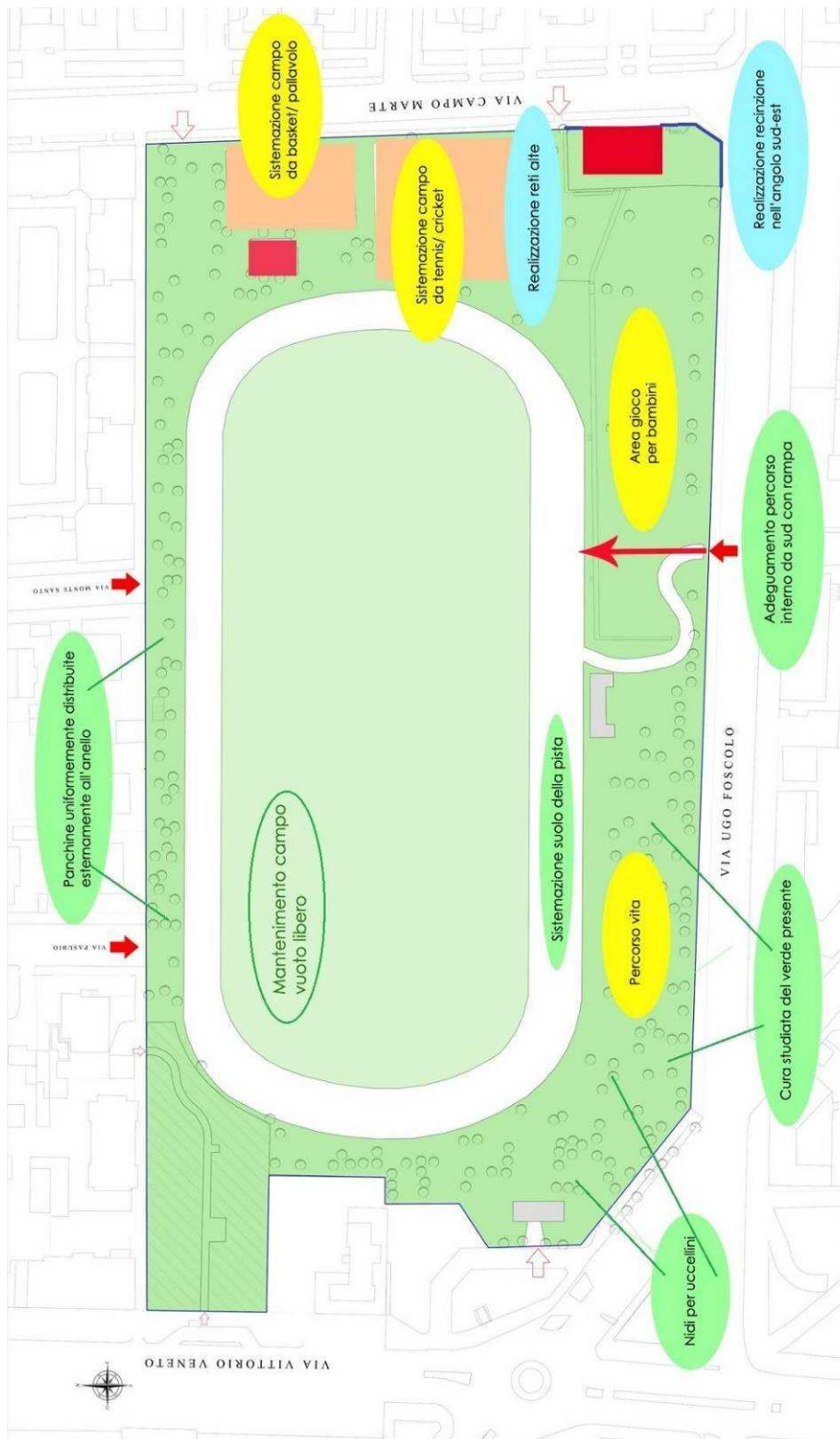


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Disegno di sintesi delle idee sul parco





UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Tabella riassuntiva delle attività del parco

Elementi comuni a tutti	Elementi condivisi dai più	Elementi contrastanti
<ul style="list-style-type: none">• Attività leggere libere statiche e dinamiche• Attività sportive nei campi esistenti• Manifestazioni sportive• Installazioni artistiche	<ul style="list-style-type: none">• Pratica del cricket in campi esistenti• Accesso libero alle biciclette• Cinema all'aperto• Piccoli spettacoli (danza, teatro)	<ul style="list-style-type: none">• Feste popolari, religiose e festival• Concerti e grandi spettacoli



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Tabella riassuntiva degli interventi strutturali del parco

Elementi comuni a tutti	Elementi condivisi dai più	Elementi contrastanti
<ul style="list-style-type: none">• Mantenimento del campo vuoto libero al centro dell'anello• Sistemazione campetti sportivi esistenti• Sistemazione di panchine uniformemente distribuite esternamente all'anello• Implementazione o cura studiata del verde con nidi per uccellini• Realizzazione di nuove strutture per il gioco e per lo sport• Realizzazione di reti alte attorno ai campetti sportivi esistenti	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione recinzione angolo sud-est del parco• Creazione area Wi-fi• Realizzazione chiosco o servizi al parco nell'edificio piccolo (no nuove costruzioni)• Sistemazione del suolo della pista per uso amatoriale• Adeguamento del percorso interno da sud con rampa	<ul style="list-style-type: none">• Ripristino dell'accesso ovest• Mantenimento recinzione di separazione tra palazzina e campo• Spostamento dell'area cani



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



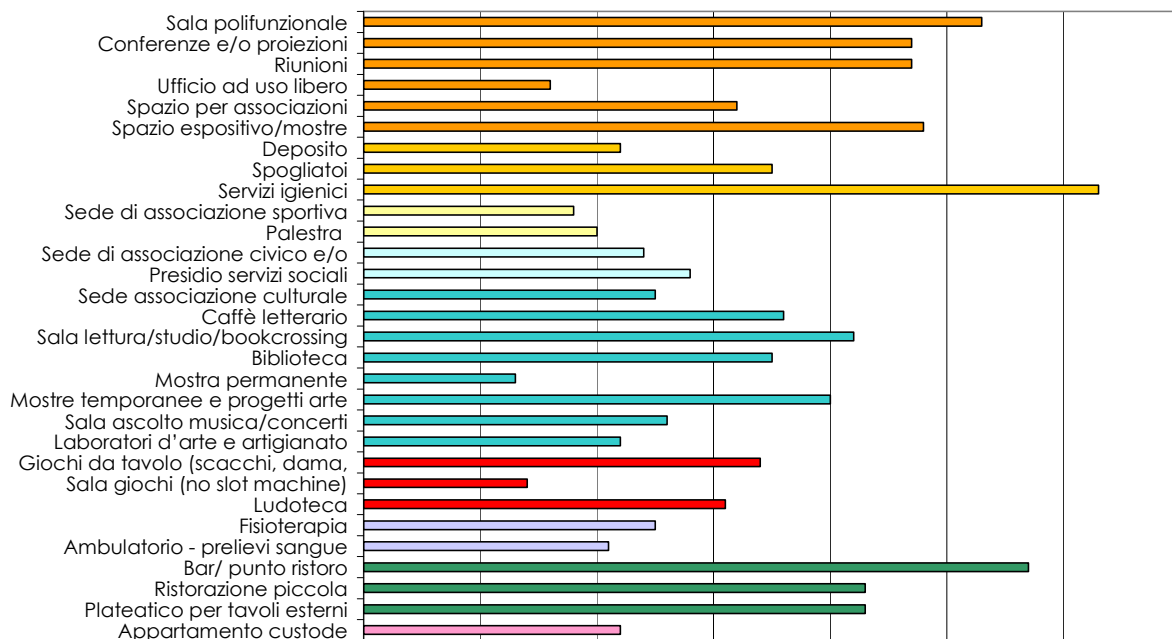
URBANCENTER
BRESCIA

La Palazzina

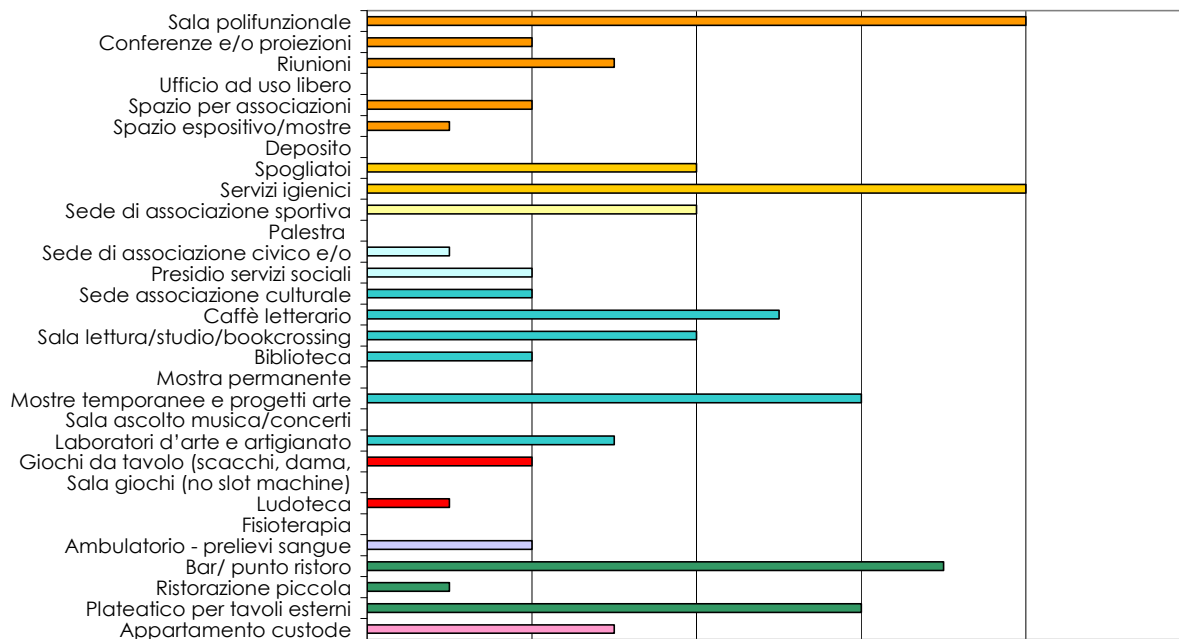
Funzioni della palazzina

Nei grafici seguenti sono indicate le preferenze le funzioni da assegnare alla palazzina, così come sono emerse nel percorso partecipato, dal questionario e dal lavoro collettivo.

Le funzioni della palazzina-questionario



Le funzioni della palazzina-tavoli





UN CUORE PER MARTE



Priorità - funzioni della palazzina

Sulle funzioni della palazzina si è ragionato anche in termini di priorità. Nell'istogramma che segue è rappresentato quanto è emerso durante il percorso di progettazione partecipata.

Le funzioni sono disposte dall'alto verso il basso con priorità d'intervento sempre minori.

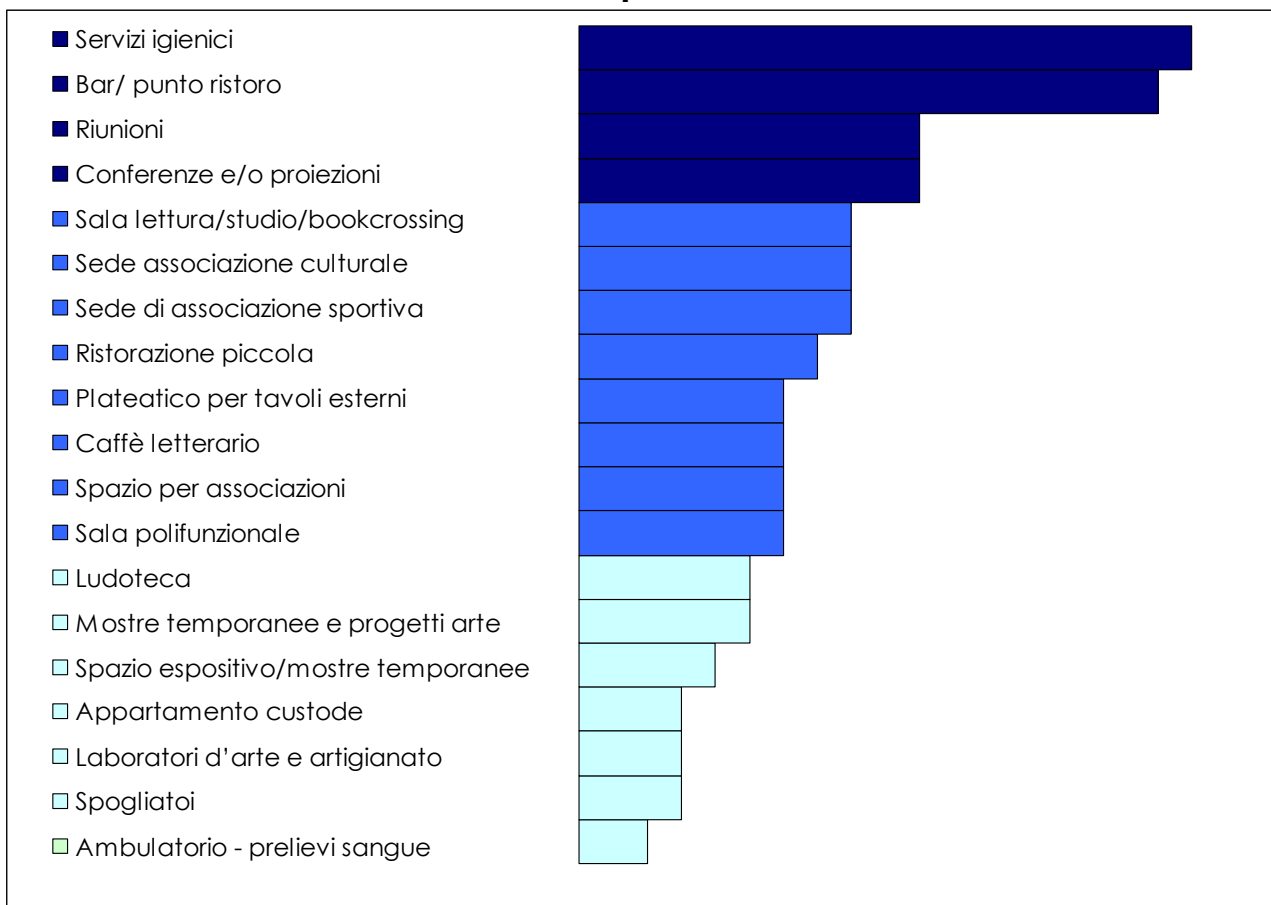
A ogni voce è associato un colore che ne indica l'urgenza:

Celeste – priorità bassa

Azzurro – priorità media

Blu – priorità alta

Priorità funzioni palazzina - tavolo





UN CUORE PER MARTE

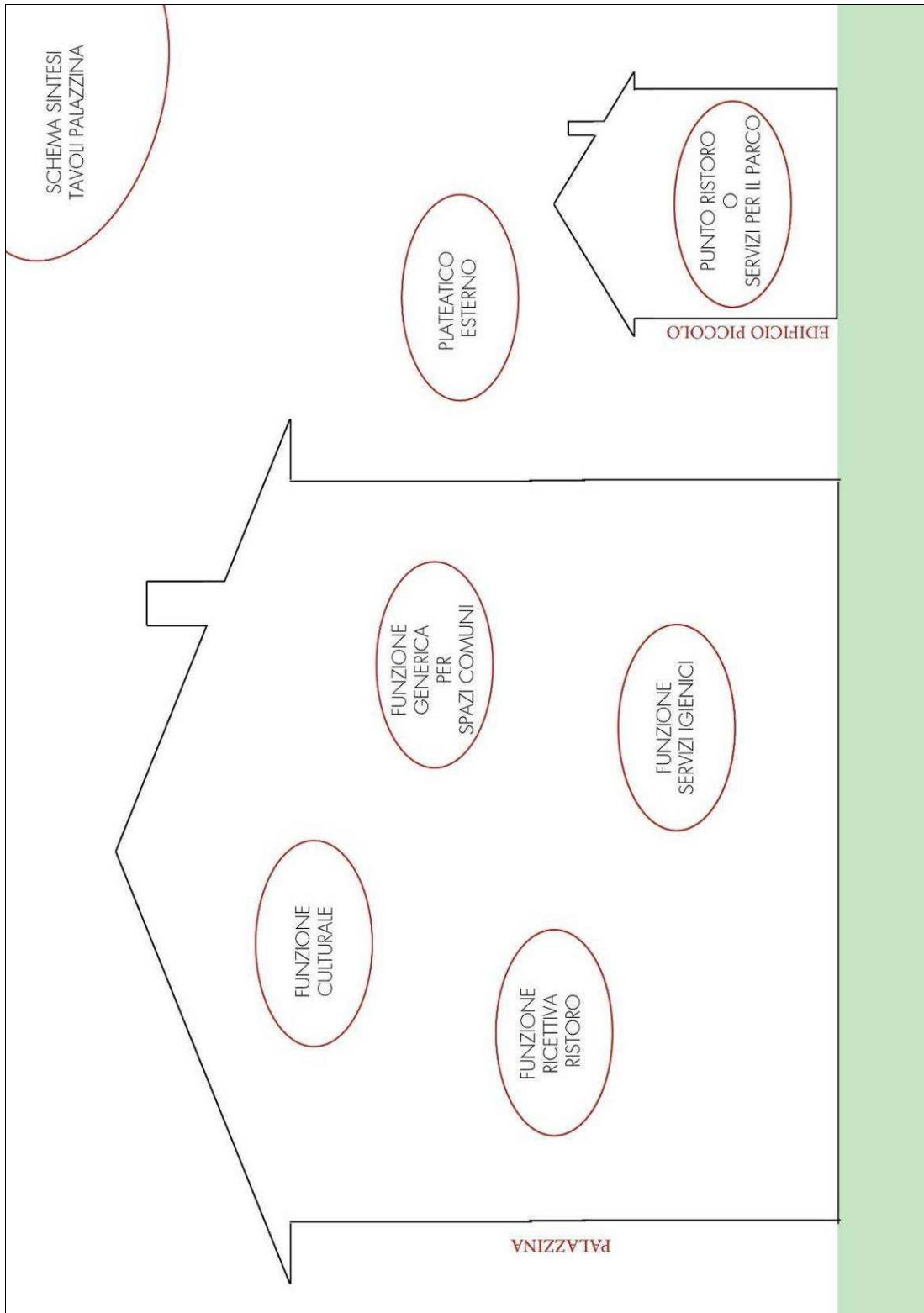


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Disegno di sintesi - funzioni della palazzina





UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Tabella riassuntiva - funzioni della palazzina

Elementi principali	Elementi secondari
<ul style="list-style-type: none">• Funzione culturale• Funzione generica per spazi comuni• Funzione ricettiva/ristoro• Funzione servizi	<ul style="list-style-type: none">• Funzione sportiva• Funzione residenziale• Funzione civico/sociale• Funzione ludica• Funzione Sanitaria



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Relazione di sintesi - funzioni della palazzina

Le funzioni che sono state ritenute più meritevoli di considerazione sono quattro, alle quali bisogna aggiungere altre cinque, che, pur raccogliendo minore gradimento, meritano anch'esse una riflessione.

- **carte funzione culturale:** 22, di cui 4 sala lettura studio book crossing, 5 caffè letterario, 2 sede associazione, 6 mostre temporanee, 2 biblioteca e 3 laboratori d'arte.
- **carte funzione generica per spazi comuni:** 16 di cui, 8 sala funzionale, 3 sala riunioni, 1 spazio espositivo, 2 spazio per associazioni, 2 sala conferenze e proiezioni.
- **carte funzione ricettiva/ristoro:** 15 di cui, 7 carte per bar punto ristoro, 6 per un plateatico esterno, 1 per piccola ristorazione, 1 per ristorante.
- **carte funzione servizi:** 12, di cui 8 per servizi igienici, 4 per spogliatoi.

Come vediamo tra le quattro principali spiccano la funzione culturale e quella mista, ovvero quella della polifunzionalità. In altre parole, i partecipanti ai tavoli, si sono espressi in maniera chiara sull'esigenza di poter garantirsi una pluralità di usi, ovvero di esercitare attività di varia tipologia con una specifica attenzione a quella di carattere culturale.

La polifunzionalità dovrebbe includere locali per conferenze, riunioni, esposizioni, stanze per la sede di associazioni, sale per la lettura e/o per il book-crossing (scambio di libri) e un laboratorio.

La convinzione circa la bontà di un utilizzo polifunzionale si è spinto al punto da vedere in una sala polifunzionale un punto baricentrale caratterizzante tutto lo stabile.

Il carattere di polifunzionalità implica alcune considerazioni:

- 1) la non esclusività degli spazi a favore di una sola entità ma viceversa spazi a disposizione di tutti: associazioni, consigli di quartiere, comitati, ecc.;
- 2) un utilizzo libero, che potrebbe anche voler dire, in sintesi, l'esistenza di un soggetto multiplo a forte componente culturale, una sorta di "oratorio laico";
- 3) maggiore versatilità d'uso per le poche o nulle attrezzature; viceversa, uno spazio caratterizzato da una specifica attività o destinazione deve essere attrezzato a misura per l'uso che se ne intende fare.

Altra esigenza emersa è quella di individuare all'interno dello spazio un punto di ristoro. Il locale/bar dovrà essere piccolo, non invasivo con la possibilità di un plateatico esterno per poter usufruire dello spazio verde di pertinenza.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Il bar potrebbe avere anche una declinazione nel ristorante, ma sempre con superficie contenuta.

Il 'café letterario' potrebbe diventare il punto d'incontro tra la vocazione culturale dello spazio e quest'altra che risulta tra le funzioni più gettonate.

Secondo alcuni il locale ristoro (bar) ovvero la destinazione commerciale consentirebbe per il tavolo di reggere il peso della gestione dell'intero stabile e in quota parte del parco.

In questa ottica si segnala anche l'intervento di un cittadino che ha proposto l'utilizzo unitario della palazzina da parte di un gestore privato, con la possibilità di apertura anche di un locale di ristorazione vero e proprio (ristorante), che dovrebbe garantire con i propri profitti derivanti dall'attività anche la funzione culturale e sportiva da tutti segnalata.

Le osservazioni contrarie, hanno indicato, nell'ipotesi che questa soluzione si possa avverare, la condizione essenziale che l'attività di ristorazione sia supportata da un progetto con forte caratterizzazione e non si riduca a mera speculazione commerciale.

La preoccupazione è che con una forte impronta commerciale venga meno la possibilità di un utilizzo pubblico e gratuito dello spazio.

In ogni caso, sentita da tutti è l'esigenza di poter godere di un plateatico con sedie e tavoli all'aperto e uno spazio per piccoli eventi di modesta entità (indicativamente 60 mq.).

Un'altra indicazione chiaramente emersa dal tavolo è quella dell'individuazione, dentro la palazzina, di uno spazio dedicato ai servizi igienici e di uno spazio per gli spogliatoi a servizio delle attività sportive del parco.

Tale funzione potrebbe essere assolta anche dall'edificio piccolo a lato dei campetti da tennis.

Passiamo ora all'analisi delle altre cinque indicazioni emerse:

- **carte funzione sportiva:** 4 per associazione sportiva.
- **carte funzione residenziale:** 3 per appartamento custode.
- **carte funzione civico/sociale:** 3 di cui 2 per presidio di un servizio sociale e 1 sede di associazione civico sociale
- **carte funzione sanitaria:** 2 per ambulatorio prelievi di sangue.
- **carte funzione ludica:** 2 per giochi da tavolo e 1 per ludoteca

La sede di un'associazione sportiva è stata individuata come logica conseguenza per un parco che è nato ed è tutt'oggi vocato alle attività sportive.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

L'associazione potrebbe offrire una serie di servizi e di assistenza a questo tipo di utenza. Con la presenza di una sede di una associazione sportiva, potrebbe essere rafforzato il ruolo di Campo Marte per la promozione e per le politiche dello sport, nonché potrebbero essere stimolate le attività sportive/culturali.

Nella sua più felice delle soluzioni si potrebbe prevedere la creazione di una piccola cineteca dedicata allo sport.

L'esigenza di un presidio stabile, ovvero la presenza di un custode potrebbe essere utile al fine di evitare o contenere possibili atti di vandalismo.

Un presidio ambulatoriale e/o quello a carattere di servizio sociale (anche sede di associazione civico sociale), potrebbero invece sopperire alla carenza di tale funzione nel quartiere.

Si segnala anche l'indicazione circa l'installazione di una rete WiFi utile ad un miglior funzionamento della struttura.

Si auspica infine una contiguità più marcata tra il Campo e la Palazzina, tramite l'eliminazione della recinzione che li divide.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

La Gestione

Gestione accessibilità al parco

OPZIONE A - Gestione di base

Chi sostiene l'ipotesi di una gestione di base, ovvero la minima indispensabile per il **parco**, parte dal presupposto che Campo Marte vada bene così com'è oggi, con una fruizione libera ed aperta, da considerare alla stessa stregua degli altri parchi cittadini e quindi senza una gestione particolarmente strutturata o un presidio speciale dei suoi spazi.

Viene quindi ritenuta ottimale una gestione del parco da parte del Comune, che ne regola l'**accessibilità** secondo gli attuali orari di apertura e di chiusura e che si fa carico della sua manutenzione.

Chi sostiene l'idea di considerare **la palazzina** quale struttura a servizio delle attività di Campo Marte, propone di includerla fisicamente nel parco, eliminando le recinzioni che da esso la dividono e gestendone quindi gli accessi e gli utilizzi in forma unitaria con il parco.

OPZIONE B – Gestione strutturata

L'idea che sta alla base di una gestione più controllata per quanto riguarda il parco è quella di garantire una maggiore sicurezza per i fruitori del parco e di prevenire atti di vandalismo.

A tal fine, si conferma l'attuale gestione dell'accessibilità del parco da parte del Comune per quanto riguarda gli orari di apertura e chiusura, ma si pensa che possa essere opportuno presidiare il parco ed i suoi accessi, ad esempio attraverso l'insediamento di **un custode** presso la palazzina.

Nell'ottica di una gestione più strutturata, per quanto riguarda il complesso composto da palazzina e campetti, è stata avanzata l'ipotesi di una gestione autonoma rispetto al parco, con accessi indipendenti e orari diversi dal parco, più specificatamente, con aperture prolungate negli orari serali.

in questa ipotesi **non sarebbe opportuna l'eliminazione della rete** tra la palazzina ed il parco.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Gestione attività nel parco

OPZIONE A – nessuna regolamentazione

In merito alla gestione delle **attività**, chi sostiene la tesi di una gestione semplice del parco, ritiene che non sia indispensabile predisporre una specifica **regolamentazione** delle sue attività, avendo identificato Campo Marte soprattutto come luogo per il tempo libero e lo sport o per eventi di piccola e media scala, ma considerandolo non adatto per i grandi eventi, dato il contesto densamente abitato in cui il parco è collocato.

OPZIONE B – regolamentazione specifica

Chi sostiene la necessità di una specifica regolamentazione per le attività da svolgersi al parco, pur confermando prioritariamente l'identità di Campo Marte come parco destinato al tempo libero e allo sport o per eventi di piccola e media scala, non esclude la possibilità in alcune occasioni di realizzare grandi spettacoli; in quest'ottica, però, propone di predisporre un regolamento con una calendarizzazione dei grandi eventi, da limitarsi in pochi episodi annuali. Si ritiene che questo sia l'unico modo per poter contemperare le diverse esigenze e di garantire un equilibrato utilizzo del parco da parte di tutti.

Gestione strutture del parco

Per quanto concerne la gestione del parco dal punto di vista delle sue **strutture**, si ritiene corretto da parte di tutti partecipanti al laboratorio che il Comune, oltre alla naturale **manutenzione** ordinaria (verde, alberature, ecc.), ripristini e riporti in efficienza alcune strutture esistenti (panchine, recinzioni, campetti sportivi, ecc.) e che programmi alcuni interventi di **completamento** (riapertura accessi, adeguamento percorsi, posa di impianti di illuminazione, realizzazione di nuove aree per il gioco e lo sport, ecc.), in linea, peraltro, con quanto previsto anche in precedenti progetti.

In particolare, per quanto riguarda **i campetti**, è opinione dei più proporre una sistemazione del suolo e delle attrezzature pensata per un uso amatoriale e ricreativo.

la maggior parte dei partecipanti, secondo la logica di una salvaguardia del parco "così com'è", ritiene corretto proporre di non realizzare nuove costruzioni edilizie a servizio del parco, ma di ristrutturare quelle esistenti, con riferimento al piccolo edificio posto a nord ed, ovviamente, alla palazzina recentemente acquisita nel patrimonio comunale.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Gestione palazzina e campetti

Per la palazzina e per i campetti sono emerse diverse modalità di gestione: una principalmente a carico del Comune, una di tipo misto (per una parte comunale e per una parte concessa ad associazioni) ed una di tipo privato (almeno in quota parte), con riferimento in particolare ad un punto ristoro.

OPZIONE 1 - Gestione pubblica

Partendo dal presupposto che la palazzina sia un servizio accessorio per il parco la gestione è legata all'idea di un controllo diretto da parte del Comune, magari anche con un presidio per il parco (casa del custode) e per i campetti sportivi.

In questa ipotesi, il Comune, attraverso le proprie strutture interne e/o con l'appoggio del consiglio di quartiere (*), gestisce direttamente alcuni spazi dandoli in uso a chi ne faccia specifica richiesta; a tal fine si occupa di stendere un regolamento e di prevedere la gratuità o meno dell'uso degli spazi in funzione o meno dell'interesse pubblico delle attività proposte.

(*) si segnala che i membri del consiglio di quartiere che hanno partecipato ai tavoli di lavoro mettono in luce alcune difficoltà nel caso di una gestione interamente a carico loro, soprattutto considerata l'assenza di risorse economiche a loro disposizione.

Per quanto riguarda i campetti adiacenti alla palazzina, si pensa ad un accesso libero e non gestito, magari semplicemente controllato dal custode del parco.

Nell'ipotesi di apertura di un punto ristoro, la gestione può rimanere in capo al Comune, ma non si esclude che possa oppure essere concessa a terzi.

tipologie di spazi e possibili gestioni:

SPAZI POLIVALENTI E SERVIZI	gestiti da Comune
SPAZI ESCLUSIVI	gestiti dal Comune e dati in uso ad associazioni
PUNTO RISTORO	gestito dal Comune o da terzi
CASA DEL CUSTODE	gestita dal Comune
CAMPETTI SPORTIVI	gestiti da Comune, con accesso libero

OPZIONE 2 - Gestione pubblica + associazioni

In questa ipotesi, il Comune assegna la gestione degli spazi (attraverso concessioni) a realtà associative che si fanno parte attiva nella manutenzione degli stessi e nell'organizzazione delle attività.

A tal fine, il consiglio di quartiere può fare da "catalizzatore delle realtà associative" interessate.

L'ipotesi è quella di un gruppo misto di associazioni, sportive, sociali e culturali, che si occupino di garantire un accesso a rotazione delle stanze e una fruizione degli spazi per attività non a scopo di lucro.

Un'associazione, sportiva o culturale, potrebbe prendere in gestione il punto ristoro.

Analogo meccanismo si può adottare nell'ipotesi di voler attivare una gestione controllata dei campetti sportivi adiacenti alla palazzina: per questa eventualità è emersa in prevalenza la proposta di gestione da parte di associazioni sportive.



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

tipologie di spazi e possibili gestioni:

SPAZI POLIVALENTI E SERVIZI	gestiti da Comune o da associazioni
SPAZI ESCLUSIVI	gestiti da associazioni
PUNTO RISTORO	gestito dal Comune o da associazioni
CASA DEL CUSTODE	gestita dal Comune
CAMPETTI SPORTIVI	gestiti da Comune o da associazioni

OPZIONE 3 – Gestione di associazioni + privati

Tra le ipotesi di gestione della palazzina si è valutata la possibilità di una collaborazione fra associazioni e privati nell'amministrazione degli spazi, in una forma più esclusiva.

In questa opzione, si pensa ad una gestione della palazzina e dei campetti sportivi indipendente dalla gestione del parco.

La funzione della palazzina è maggiormente caratterizzata: il punto ristoro e le varie attività sportive, culturali, o del tempo libero non sono necessariamente legate alle attività del parco.

In particolare, si è pensato che alcune parti della palazzina vengano assegnate ad associazioni per insediarvi la propria sede e per svolgere le proprie attività, mentre altri spazi, in particolare il punto ristoro o ristorante, vengano date in concessione ad una realtà privata.

L'assegnazione degli spazi può prevedere un canone di affitto, il cui valore viene calibrato anche in funzione di alcuni oneri a carico dei soggetti assegnatari: dalla manutenzione dello stabile al controllo dei campetti.

Ad esempio, i campetti sportivi di uso pubblico, potrebbero essere controllati dal titolare del punto ristoro, non tanto a fini lucrativi, quanto per verificare gli accessi ed evitare atti vandalici.

In alternativa, è stata avanzata la proposta di un gestore unico per il punto ristoro e per i campetti con un accesso regolamentato, ad esempio attraverso tesseramento. Tale tipo di gestione, senz'altro meno libera, potrebbe d'altro canto generare risorse utili alla manutenzione dei campetti stessi, oppure alla sistemazione della palazzina.

Nell'ottica di una gestione più commerciale, è stata avanzata anche una proposta di realizzare un ristorante di grandi dimensioni, aperto tutto l'anno.

tipologie di spazi e possibili gestioni:

SPAZI POLIVALENTI E SERVIZI	gestiti da associazioni
SPAZI ESCLUSIVI	gestiti da associazioni o dal titolare di un punto ristoro
PUNTO RISTORO	gestione privata
CASA DEL CUSTODE	gestita dal Comune
CAMPETTI SPORTIVI	gestiti da associazioni o dal titolare di un punto ristoro, con le seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none">▪ accesso libero e gratuito▪ accesso con prenotazione, ma sempre gratuito▪ accesso a pagamento



UN CUORE PER MARTE



Informazioni sui partecipanti

Numero totale di iscritti al percorso: 110

- di cui 40 in rappresentanza di:
 - 12 consigli di quartiere (Sant'Eustacchio, Borgo Trento, Crocifissa di Rosa, Centro Storico Nord)
 - 28 associazioni (Comitato Campo Marte, UISP, Consulta per l'Ambiente, Legambiente Brescia, Amici della bici, Italia Nostra sez. Brescia, Gruppo Cohousing, Movimento crescita felice Brescia, Amici del Parco, Rapastudio)

Numero partecipanti alla 1° assemblea: 56

Numero partecipanti al 1° laboratorio: 36

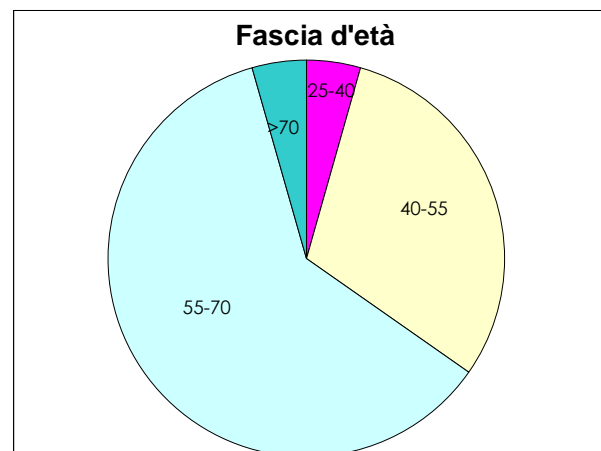
Numero partecipanti al 2° laboratorio: 27

Questionari raccolti: 23

Fascia di età

La maggior parte dei partecipanti al laboratorio, esattamente il 61%, ha un'età compresa tra i 55 e i 70 anni.

La presenza di giovani sotto i 40 anni è molto limitata.



Tipologia di partecipanti

La metà dei partecipanti si è presentata come semplice cittadino, mentre la restante era in rappresentanza di un consiglio di quartiere o di un'associazione (Consiglio di quartiere Sant'Eustacchio, Consiglio di quartiere Borgo Trento, Consiglio di quartiere Centro Storico Nord, Consiglio di quartiere Crocifissa di Rosa, Comitato Campo Marte, UISP, Amici della bici, Ascomarte, Consulta per l'ambiente).





UN CUORE PER MARTE

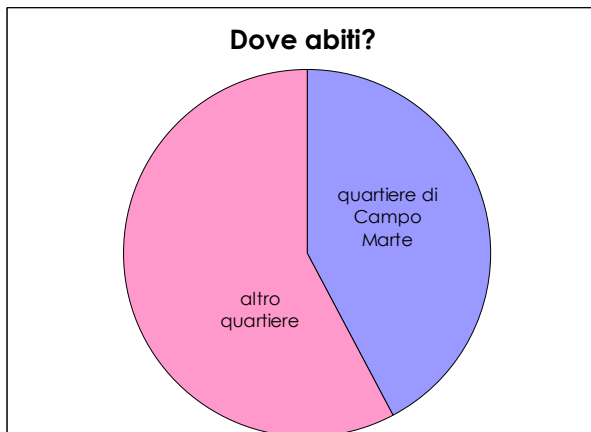


COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

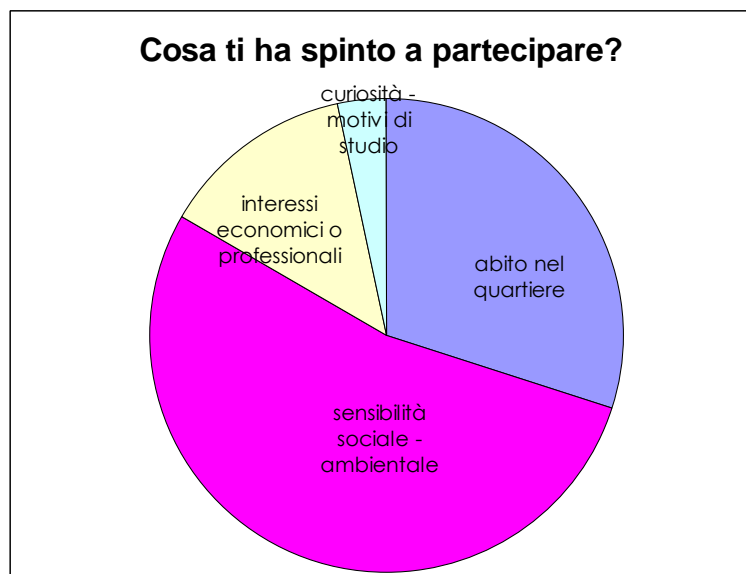
Residenza dei partecipanti



Molti partecipanti risiedono nei quartieri attorno a Campo Marte: Sant'Eustacchio, Borgo Trento, Centro Storico Nord, Crocifissa di Rosa; Altri si trovano in città, ma ad una certa distanza. Nessuno proviene da fuori città.

Motivazioni per partecipare

Il 54% dei partecipanti al laboratorio è stato spinto a parteciparvi dalla propria sensibilità ambientale e sociale, il 30% dal fatto di abitare nel contesto di progetto.





UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Valutazione del percorso

Persone partecipanti alla 1° assemblea: 20 su 23 questionari compilati

- Rispetto alle tue aspettative, l'assemblea si è svolta in modo soddisfacente?

Per niente	0	0%
Poco	1	5%
Abbastanza	8	40%
Molto	11	55%

- Le informazioni e il materiale fornito sul quadro conoscitivo erano adeguate?

Per niente	0	0%
Poco	1	5%
Abbastanza	5	25%
Molto	14	70%

Persone partecipanti al 1° laboratorio: 20 su 23 questionari compilati

- Rispetto alle tue aspettative, il laboratorio si è svolto in modo soddisfacente?

Per niente	0	0%
Poco	2	10%
Abbastanza	8	40%
Molto	10	50%

- Hai avuto modo di esprimere la tua opinione?

Per niente	2	10%
Poco	0	0%
Abbastanza	5	25%
Molto	13	65%



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



URBANCENTER
BRESCIA

Assemblea conclusiva del percorso partecipativo

Il giorno **14 giugno 2016** si è svolta l'assemblea finale del percorso partecipativo, che è stata integralmente video ripresa, ove sono state ripercorse le principali tappe del percorso e sono stati resi noti tutti i risultati del lavoro svolto come riportati nel presente documento.

Al termine della presentazione sono stati richiamati i diversi contributi scritti pervenuti nel corso delle attività: essi saranno raccolti in un documento specifico; qui di seguito se ne riporta l'elenco:

I contributi scritti

- Contributo 1: **Giorgio Moglia**
- Contributo 2: **Consiglio di Quartiere Borgo Trento**
- Contributo 3: **Luigi Turati**
- Contributo 4: **Maurizio Frassi**
- Contributo 5: **Consiglio di quartiere Centro Storico Nord – 2 proposte di residenti**
- Contributo 6: **Leonardo Bezzi**
- Contributo 7: **Consiglio di quartiere San Eustacchio**
- Contributo 8: **Rossana Bettinelli, Italia Nostra Sezione di Brescia**
- Contributo 9: **Comitato Territoriale UISP Brescia**
- Contributo 10: **Romano Meazzi, Ufficio di Presidenza della Consulta per l'Ambiente**

Nella seconda parte del pomeriggio è stato dato ampio spazio agli interventi del pubblico.

I commenti dei partecipanti

Luciano Agliardi, Consiglio di quartiere Borgo Trento – Ringrazia per il lavoro svolto e suggerisce di costituire un comitato di Gestione che dia spazio a tutti. Propone di spostare gli uffici della ex circoscrizione nord, da via Montegrappa a Campo Marte.

Antonio Grasso, abitante di via Crocifissa di Rosa – trova interessante l'idea di realizzare delle aule studio nella palazzina



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Rossana Bettinelli, Italia Nostra sezione di Brescia: " Sono molto soddisfatta dei lavori che sono stati fatti qui: dei risultati oltre che dell'ottima presentazione. Mi sembra che sia emersa, da parte di chi ha partecipato ai lavori, una soluzione equilibrata: si parla di ambiente, di attività sportive, ma anche di cultura."

L'Arch. Bettinelli aggiunge che l'Associazione Italia Nostra potrebbe donare delle pubblicazioni da collocare nella palazzina. Ribadisce infine che gli edifici del parco sono vincolati e che bisogna eliminare le superfetazioni.

Pamela Cardinali: "A me è venuto qualche dubbio sul sistema del World Cafè, confonde il piano qualitativo con quello quantitativo: si presta molto ad una manipolazione, intesa in senso tecnico, e ci restituisce un quadro troppo ricco, di difficile interpretazione".

Romani Meazzi, Consulta per l'ambiente: "Questa è una prima fase, oggi l'Amministrazione ha in mano una serie di strumenti su cui lavorare; io mi auguro, contrariamente ad un'esperienza precedente (Segni sull'acqua), che venga realizzata una seconda fase".

Meazzi aggiunge che Campo Marte è diverso dagli altri parchi: lui non è contrario ai concerti, ma un evento come quello del luna park a suo avviso, ha sconvolto la vita del quartiere.

Mara Colonello, Comitato Campo Marte: "Volevo ringraziare per la progettazione partecipata, ma faccio una piccola nota sull'orario delle 17:00 che, senza offesa per nessuno, è da pensionati.

Campo Marte non è uguale al Parco Castelli: un grande evento porta ad uno scombussolamento della vita del parco."

Giacomo Fusari: "Penso che abbiate fatto un ottimo lavoro. Bisogna ringraziare per l'opportunità che ci è stata data di fare questa progettazione partecipata: non è semplice mettere insieme tante teste e trovare una soluzione che vada a bene a tutti. Io ho partecipato a tutti gli incontri.

Penso che alcune cose che sono state dette non rispecchino le idee dei giovani, che non sono rappresentati dal gruppo. Spero che chi deve recepire i dati riesca benissimo anche senza avere le percentuali".

Natale Azzini: "Ringrazio dell'opportunità che mi è stata data, va dato merito all'Urban Center di aver scelto il metodo della progettazione partecipata che si è dimostrato essere il metodo giusto e che andrebbe portato anche su altre partite aperte.

La democrazia non è un involucro vuoto ma è sostanza. Sono state espresse e sintetizzate tante belle idee che colgono nella sostanza gli aspetti principali del tema posto. Forse, il rischio è che non trovino una coerente attuazione."

Danila Beatrice ringrazia e fa alcune considerazioni sulla gestione, suggerendo l'intervento di un soggetto polivalente di tipo associativo



UN CUORE PER MARTE



COMUNE DI BRESCIA



Emanuele Grassi abitante della zona – dice che la fotografia proiettata alla fine della presentazione è la sintesi di tutto il lavoro: il prato è il vero elemento caratterizzante del parco. C'è un giovane che stende il proprio asciugamano per rilassarsi e c'è una vecchina ultraottantenne che sta leggendo un libro.



Elena Pivato, Responsabile Urban Center Brescia: *“L'obiettivo che ci è stato assegnato dall'Amministrazione è stato raggiunto, siamo molto soddisfatti di questo lavoro e ringraziamo tutti per la partecipazione”.*

Gigi Fondra, Assessore all'Ambiente, al Verde e Cave e alla Protezione Civile: *“del parco si è parlato molto, cosa che non era scontata. La palazzina costituisce un complemento essenziale del “centro”, che è il parco. I tavoli e le panchine sono gli strumenti dell'aggregazione sociale.” Sul tema delle manifestazioni l'Assessore dice che gli pare forzata la dicotomia del piccolo e del grande evento; infine afferma che: “I parchi più partecipati sono i parchi più rispettati, mentre quelli meno partecipati sono quelli che patiscono di più il fenomeno del vandalismo”.*

Michela Tiboni, Assessore all'Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo Sostenibile e all'Urban Center Brescia: *“Vedremo se nei prossimi mesi usciranno altri contributi per arricchire ulteriormente il lavoro; dopo l'estate ci prendiamo l'impegno incontrarci di nuovo, per raccontare alla città che cosa è emerso”.*